



**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE
DEL GRUPPO FINMECCANICA PER GLI ESERCIZI 2007, 2006 E 2005,
DI CUI QUEST'ULTIMO RIESPOSTO PER EFFETTO
DELL'APPLICAZIONE
DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IAS 19
IN MATERIA DI PIANI PENSIONISTICI A BENEFICI DEFINITI**

Nota: Il presente documento contiene i prospetti contabili e le note esplicative del Gruppo al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, in cui i dati riferibili all'esercizio 2005 sono stati riesposti per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IAS 19 in materia di piani pensionistici a benefici definiti. Ciò al fine di rendere i dati del 2005 comparabili con quelli degli esercizi 2007 e 2006, in linea con la prassi internazionale che prevede l'esposizione dei dati comparativi per due esercizi.

INDICE

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	5
<i>CONTO ECONOMICO</i>	6
<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	7
<i>PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO</i>	8
1. INFORMAZIONI GENERALI	9
2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI	9
2.1 Base di preparazione	9
2.2 Criteri e metodologia di consolidamento	11
2.3 Principi contabili adottati	20
2.4 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC	32
2.5 Aspetti di particolare significatività	33
2.6 Effetti di modifiche nei principi contabili adottati	36
2.7 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	37
3. INFORMATIVA DI SETTORE	40
4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	43
5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49
6. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI	51
7. AGGREGAZIONI DI IMPRESE	55
8. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	60
9. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE	60
10. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	67
11. RIMANENZE	68
12. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI	68
13. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI	68
14. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE	69
15. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	69
16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	70
17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	70

18. PATRIMONIO NETTO.....	71
19. DEBITI FINANZIARI.....	76
20. FONDI RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	81
21. TFR E ALTRE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI.....	88
22. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI.....	92
23. DERIVATI.....	93
24. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI.....	94
25. RICAVI.....	95
26. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE.....	95
27. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI.....	99
28. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI.....	100
29. COSTI PER IL PERSONALE.....	101
30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	102
31. COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE.....	102
32. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	103
33. EFFETTO DELLE VALUTAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO.....	106
34. IMPOSTE SUL REDDITO.....	106
35. DISCONTINUED OPERATIONS ED ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA.....	109
36. EARNING PER SHARE.....	111
37. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE.....	112
38. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	113
39. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL.....	124
 <i>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SUI PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE DEL GRUPPO FINMECCANICA PER GLI ESERCIZI 2007, 2006 E 2005, DI CUI QUEST'ULTIMO RIESPOSTO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IAS 19 IN MATERIA DI PIANI PENSIONISTICI A BENEFICI DEFINITI, A NORMA DELL'ART. 154 BIS C. 2 DEL T.U.F.</i>	
<i>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	<i>130</i>

STATO PATRIMONIALE

(Euro milioni)	Note	Al 31 dicembre,		
		2007	2006	2005
Attività non correnti				
Immobilizzazioni immateriali	4	5.266	5.317	3.596
Immobilizzazioni materiali	5	2.855	2.660	2.506
Investimenti immobiliari	-	1	2	2
Investimenti in partecipazioni	6	148	140	138
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	8	589	857	906
Crediti non correnti verso parti correlate	9	11	16	12
Crediti	10	158	426	110
Imposte differite	34	450	492	443
Altre attività	10	367	9	4
Totale attività non correnti		9.845	9.919	7.717
Attività correnti				
Rimanenze	11	3.383	3.095	5.511
Lavori in corso su ordinazione	12	3.227	2.823	2.538
Crediti correnti verso parti correlate	9	486	438	378
Crediti commerciali	13	3.868	3.479	3.284
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	14	13	21	20
Crediti per imposte sul reddito	15	277	371	262
Crediti finanziari	13	586	452	442
Derivati	23	162	147	59
Altre attività	16	594	545	531
Disponibilità liquide	17	1.607	2.003	1.061
Totale attività correnti		14.203	13.374	14.086
Attività non correnti possedute per la vendita	35	-	110	120
Totale attività		24.048	23.403	21.923
Patrimonio Netto				
Capitale sociale	18	1.864	1.858	1.858
Altre riserve	18	3.465	3.381	2.493
Patrimonio Netto di Gruppo		5.329	5.239	4.351
Patrimonio Netto di Terzi	18	103	81	154
Totale Patrimonio Netto		5.432	5.320	4.505
Passività non correnti				
Debiti finanziari	19	1.675	1.979	1.975
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	21	946	1.295	1.253
Fondi per rischi ed oneri	20	353	365	423
Imposte differite	34	442	342	101
Altre passività	22	821	1.332	380
Totale passività non correnti		4.237	5.313	4.132
Passività correnti				
Acconti da committenti	12	6.477	5.529	4.389
Debiti correnti verso parti correlate	9	666	594	440
Debiti commerciali	-	3.923	3.486	3.371
Debiti finanziari	19	1.149	881	294
Debiti per imposte sul reddito	15	68	139	80
Fondi per rischi ed oneri	20	545	571	523
Derivati	23	109	104	121
Altre passività	22	1.442	1.383	3.976
Totale passività correnti		14.379	12.687	13.194
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	35	-	83	92
Totale passività		18.616	18.083	17.418
Totale passività e patrimonio netto		24.048	23.403	21.923

CONTO ECONOMICO

(Euro milioni)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
		2007	2006	2005
Ricavi	25 - 26	13.429	12.472	10.952
Altri ricavi operativi	27 - 26	1.033	494	493
Costi per acquisti	28	(5.556)	(4.788)	(4.133)
Costi per servizi	28	(3.752)	(3.543)	(3.177)
Costi (al netto recuperi) da parti correlate	26	(103)	(118)	(51)
Costi per il personale	29	(3.599)	(3.361)	(3.013)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(709)	(505)	(365)
Altri costi operativi	27	(562)	(433)	(514)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	-	54	(24)	517
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	31	849	714	55
Risultato operativo		1.084	908	764
Proventi finanziari	32 - 26	624	1.194	435
Oneri finanziari	32 - 26	(877)	(824)	(587)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	33	16	(5)	(25)
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate		847	1.273	587
Imposte sul reddito	34	(326)	(243)	(200)
(Perdita) utile connessi ad attività cessate	35	-	(9)	10
Utile netto		521	1.021	397
. di cui Gruppo		484	989	374
. di cui Terzi		37	32	23
Utile per Azione	36			
Base		1,140	2,333	0,883
Diluito		1,138	2,323	0,877
Utile per Azione al netto delle attività cessate	36			
Base		1,140	2,353	0,861
Diluito		1,138	2,344	0,854

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro milioni)	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
		2007	2006	2005
Flusso di cassa da attività operative:				
Flusso di cassa lordo da attività operative	37	1.711	1.600	1.442
Variazioni del capitale circolante	37	318	347	204
Variazioni delle altre attività e passività operative	37	(273)	(257)	(405)
Oneri finanziari pagati		(116)	(160)	(101)
Imposte sul reddito pagate		(241)	(212)	(185)
Flusso di cassa generato da attività operative		1.399	1.318	955
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita	7	(434)	(181)	(769)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(1.128)	(873)	(436)
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		74	94	51
IPO Ansaldo STS	2	-	458	-
Operazione Avio	2	-	303	-
Altre attività di investimento		25	(63)	(51)
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento		(1.463)	(262)	(1.205)
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Emissioni di prestiti obbligazionari		-	-	494
Rimborsi di prestiti obbligazionari	19	(6)	-	(927)
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(163)	102	(207)
Dividendi pagati ad azionisti della Capogruppo	18	(149)	(211)	(110)
Dividendi pagati ad azionisti di minoranza	18	(2)	(3)	(1)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(320)	(112)	(751)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide		(384)	944	(1.001)
Differenze di traduzione		(12)	(2)	7
Disponibilità liquide al 1° gennaio		2.003	1.061	2.055
Disponibilità liquide al 31 dicembre	17	1.607	2.003	1.061

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO

(Euro milioni)	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Riserve di proventi (oneri) rilevati a Patrimonio Netto			
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(251)	(66)	46
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	224	82	(63)
- Variazioni <i>cash-flow hedge</i>	13	134	(70)
- Rivalutazione di attività acquisite in esercizi precedenti	-	5	-
- Differenze di traduzione	(188)	29	12
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN	(75)	(59)	35
Proventi/(oneri) riconosciuti a Patrimonio Netto	(277)	125	(40)
Risultato dell'esercizio	521	1.021	397
Totale proventi e oneri dell'esercizio	244	1.146	357
Attribuibile a:			
- Gruppo	216	1.120	335
- Interessi di minoranza	28	26	22

1. Informazioni generali

Finmeccanica S.p.A. è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa di Milano (S&P/MIB).

Finmeccanica S.p.A. (la Capogruppo, Finmeccanica o la Società), holding di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordina le proprie società controllate operative (insieme Gruppo Finmeccanica o il Gruppo) particolarmente concentrate nei settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia e Trasporti. Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie.

2. Sintesi dei principi contabili adottati

2.1 BASE DI PREPARAZIONE

Il presente documento - contenente i prospetti contabili e note esplicative del Gruppo per gli esercizi 2007, 2006 e 2005, di cui quest'ultimo riesposto per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IAS 19 in materia di piani pensionistici a benefici definiti - è stato predisposto nel contesto dell'operazione di acquisizione di DRS approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 maggio 2008.

Tale documento è stato predisposto al fine di rendere comparabili ed omogenee le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, in particolare nell'ambito: *i)* del progetto connesso all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Finmeccanica, *ii)* di altri prospetti predisposti dalla Società per operazioni di finanziamento dell'acquisizione DRS.

Come dettagliatamente descritto nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica S.p.A. il 17 marzo 2008, con particolare riguardo alla nota descrittiva i principi contabili adottati, nel corso di tale esercizio il Gruppo ha applicato un diverso principio contabile per la rilevazione delle differenze attuariali che emergono in sede di valorizzazione dei fondi pensione. In particolare, sino al bilancio consolidato 2006, nella rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative ai "Piani a benefici definiti", era applicato il cosiddetto "metodo del corridoio", in base al quale l'effetto derivante dal modificarsi di alcuni parametri valutativi era diluito lungo più esercizi. A partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, il Gruppo ha adottato la metodologia di rilevazione, prevista dallo IAS 19 così come rivisto nel 2006, definita "*equity option*". Per effetto di tale opzione, il valore della passività iscritta in bilancio risulta allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva utili (perdite) attuariali a patrimonio netto").

Nel presente documento sono stati inclusi i prospetti contabili e le note esplicative del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2006 (come già fatto, per quest'ultimo, nel bilancio consolidato 2007) riesposti come se la metodologia "equity option" fosse stata applicata retrospettivamente a decorrere dal 1 gennaio 2005. Inoltre, il costo per interessi derivanti dall'approssimarsi della data attesa di estinzione della passività ed i risultati attesi sulle attività finanziarie a servizio dei piani, particolarmente significativi con riferimento ai piani pensionistici dei dipendenti del Gruppo nel Regno Unito, sono più propriamente classificati tra i proventi e oneri finanziari.

Le rettifiche apportate ai bilanci consolidati di Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società rispettivamente in data 27 marzo 2007 ed in data 28 marzo 2006 sono sintetizzabili come segue.

Gli effetti sul conto economico comparativo 2006 e 2005 sono stati i seguenti:

(Euro milioni)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 <i>ante</i> rettifiche	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 <i>post</i> rettifiche	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 <i>ante</i> rettifiche (*)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 <i>post</i> rettifiche (*)
Costi per il personale	(3.042)	(3.013)	(3.391)	(3.361)
Risultato operativo	735	764	878	908
Oneri finanziari	(559)	(587)	(795)	(824)
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate	586	587	1.272	1.273
Utile netto	396	397	1.020	1.021

(*) Come già evidenziato nel bilancio 2007

Gli effetti sullo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2006 e 2005 sono stati i seguenti:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre 2005 <i>ante</i> rettifiche	Al 31 dicembre 2005 <i>post</i> rettifiche	Al 31 dicembre 2006 <i>ante</i> rettifiche (*)	Al 31 dicembre 2006 <i>post</i> rettifiche (*)
<i>Attività non correnti</i>				
Imposte differite	397	443	470	492
Totale attività non correnti	7.671	7.717	9.897	9.919
Totale attività	21.877	21.923	23.381	23.403
<i>Patrimonio Netto</i>				
Altre riserve	2.586	2.493	3.418	3.381
Patrimonio Netto di Gruppo	4.444	4.351	5.276	5.239
Totale Patrimonio Netto	4.598	4.505	5.357	5.320
<i>Passività non correnti</i>				
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	1.114	1.253	1.238	1.295
Imposte differite	101	101	340	342
Totale passività non correnti	3.993	4.132	5.254	5.313
Totale passività	17.279	17.418	18.024	18.083
Totale passività e patrimonio netto	21.877	21.923	23.381	23.403

(*) Come già evidenziato nel bilancio 2007

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, i bilanci consolidati del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 sono redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente documento è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o - limitatamente alle attività finanziarie - consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione dei bilanci consolidati ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate all'interno del paragrafo relativo agli "Aspetti di particolare significatività".

Il presente documento è stato approvato in data 8 settembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la diffusione.

2.2 CRITERI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci consolidati, al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 includono i bilanci delle società/entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") o le situazioni economico-patrimoniali (per le società/entità che chiudono l'esercizio sociale in data diversa dal 31 dicembre) predisposte secondo i principi contabili IFRS. Vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo al 31 dicembre 2007:

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
ADVANCED TECHNOLOGIES SRL (***)	Pianezza (To)		100	100
AEROMECCANICA S.A.	Lussemburgo	99,967		100
AGUSTA AEROSPACE CORP. USA	Wilmington Delaware (USA)		100	100
AGUSTA AEROSPACE SERVICES A.A.S. S.A.	Grace Hollogne (Belgio)		98	98
AGUSTA HOLDING BV	Amsterdam (Olanda)		100	100
AGUSTA SPA	Cascina Costa (Varese)		100	100
AGUSTA US INC.	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	Melbourne (AUSTRALIA)		100	100
AGUSTAWESTLAND BELL LLC	Wilmington, Delaware (USA)		51	51
AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)		100	100
AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Farnborough (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD	Yeovil Somerset (U.K.)		100	100
AGUSTAWESTLAND INC.	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	100
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC.	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
AGUSTAWESTLAND NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
AGUSTAWESTLAND PROPERTIES LTD	Yeovil Somerset (U.K.)		100	100
ALENIA AERMACCHI SPA	Venegono Superiore (Va)		99,998	99,998
ALENIA AERONAUTICA SPA	Pomigliano (Na)	100		100
ALENIA AERONAVALI SPA	Tessera (Ve)		100	100
ALENIA COMPOSITE SPA	Grottaglie (Ta)		97	97
ALENIA IMPROVEMENT SPA	Pomigliano D'Arco (Na)		100	100
ALENIA NORTH AMERICA-CANADA CO	Halifax (Canada)		100	88,409
ALENIA NORTH AMERICA INC.	New Castle, Delaware (USA)		88,409	88,409
ALENIA S.I.A. SPA	Torino		100	100
AMTEC SPA	Piancastagnaio (Si)		100	100
ANSALDO ENERGIA SPA	Genova	100		100
ANSALDO FUEL CELLS SPA	Genova		78,434	78,434
ANSALDO NUCLEARE SPA	Genova		100	100
ANSALDO RICERCHE SPA	Genova		100	100
ANSALDO SEGNALAM. FERROVIARIO SPA	Tito (Pz)		100	40,0656
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Sidney (Australia)		100	40,0656
ANSALDO STS BEIJING LTD	Beijing (Cina)		80	32,0525
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Berlino (Germania)		100	40,0656
ANSALDO STS ESPANA S.A.U.	Madrid (Spagna)		100	40,0656
ANSALDO STS FINLAND O.Y.	Helsingfors (Finlandia)		100	40,0656
ANSALDO STS FRANCE SA	Les Ulis (Francia)		99,999	40,0656
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Hong Kong (Cina)		100	40,0656
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)		100	40,0656
ANSALDO SIGNAL NV	Amsterdam (Olanda)		100	40,0656
ANSALDO STS IRELAND LTD	CO. KERRY (Irlanda)		100	40,0656
ANSALDO STS SWEDEN AB	Spanga (Svezia)		100	40,0656
ANSALDO STS UK LTD	Londra (U.K.)		100	40,0656
ANSALDO STS SPA	Genova	40,0656		40,0656
ANSALDO TRASPORTI - SIST. FERROV. SPA	Napoli		100	40,0656
ANSALDOBREDA ESPANA S.L.U.	Madrid (Spagna)		100	100
ANSALDOBREDA INC.	New York (USA)		100	100
ANSALDOBREDA SPA	Napoli	100		100
ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	100
AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES ACELEC SA	Les Ulis (Francia)		99,999	40,0656
BREDAMENARINIBUS SPA	Bologna	100		100
DATASPAZIO-TELESPAZIO e DATAMAT PER L'INGEGNERIA DEI SISTEMI SPA	Roma		100	83,83
DAVIES INDUSTRIAL COMMUNICATIONS LTD	Coventry (U.K.)		100	100
ELECTRON ITALIA SRL	Roma		80	80
ELSACOM NV	Amsterdam (Olanda)	100		100
ELSACOM SPA	Roma		100	100
ELSAG DATAMAT SPA	Genova	100		100
ELSAG BANKLAB SPA	Genova		100	100
ELSAG INC.	Delaware (USA)		100	100
ENERGY SERVICE GROUP LTD	Würenlingen (Svizzera)		100	100
E-SECURITY SRL	Montesilvano (Pe)		79,688	79,688
FATA AUTOMATION SPA (IN LIQ.) (***)	Pianezza (To)		100	100
FATA DTS SPA	Pianezza (To)		100	100
FATA ENGINEERING SPA	Pianezza (To)		100	100

(***) Fusa in Fata Group S.p.A. (in liq.) con effetti contabili e fiscali il 01.01.2008

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (segue)

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
FATA GROUP SPA (IN LIQ.)	Pianezza (To)		100	100
FATA HANDLING SPA (IN LIQ.) (***)	San Marco Evangelista (Ce)		100	100
FATA HUNTER INC.	Riverside (USA)		100	100
FATA SPA	Pianezza (To)	100		100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pianezza (To)		100	100
FINMECCANICA FINANCE SA	Lussemburgo	73,6395	26,3575	99,997
FINMECCANICA GROUP REAL ESTATE SPA	Roma	100		100
FINMECCANICA GROUP SERVICES SPA	Roma	100		100
GALILEO AVIONICA SPA	Campi Bisenzio (Fi)		100	100
ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA SPA	Roma		51	51
LARIMART SPA	Roma		60	60
MECFINT (JERSEY) S.A.	Lussemburgo		99,999	99,996
NET SERVICE SRL	Bologna		70	70
OTE MOBILE TECHNOLOGIES LIMITED	Warwckshire (U.K.)		100	100
OTO MELARA IBERICA SA	Valencia (Spagna)		100	100
OTO MELARA SPA	La Spezia	100		100
QUADRICS LTD	Bristol (U.K.)		100	100
REMINGTON ELSAG LAW ENFORCEMENT SYST.	Madison (USA)		100	100
SAGEM ITALIA SRL	Genova		100	100
SEICOS SPA	Roma	100		100
SELENIA MARINE CO. LTD (IN LIQ.)	Coventry (U.K.)		100	100
SELENIA MOBILE SPA	Chieti Scalo (Ch)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS GMBH	Backnang (Germania)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS HOLDINGS LTD	Chelmsford (U.K.)		100	100
SELEX COMM INC	Mountain View (USA)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS INTERNATIONAL LTD	Coventry (U.K.)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS LTD	Coventry (U.K.)		100	100
SELEX COMMUNICATIONS ROMANIA SRL	Bucarest (Romania)		99,976	99,976
SELEX COMMUNICATIONS SPA	Genova	100		100
SELEX COMMUNICATIONS SECURE SYSTEMS LTD	Coventry (U.K.)		100	100
SELEX KOMUNIKASYON AS	GOLBASI (Turchia)		99,999	99,999
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS SPA	Campi Bisenzio (Fi)	100		100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS LTD	Essex (U.K.)		100	100
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA	Roma	100		100
SELEX SISTEMI INTEGRATI GMBH	Neuss (Germania)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI INC.	Delaware (USA)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI LTD	Portsmouth Hampshire (U.K.)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI SPA	Roma	100		100
SC ELETTRA COMMUNICATIONS SA	Ploiesti (Romania)		50,5	50,4997
SIRIO PANEL SPA	Montevarchi (Ar)		75	75
SISTEMI E TELEMATICA SPA	Genova		92,79	92,79
SO.GE.PA. SOC. GEN. DI PARTECIPAZIONI SPA	Genova	100		100
SPACE SOFTWARE ITALIA SPA	Taranto		100	100
TECNOSIS SPA	Genova		100	100
THOMASSEN SERVICE GULF LLC	Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti		48,667	100
THOMASSEN TURBINE SYSTEMS BV	Rheden (Olanda)		100	100
TRANSCONTROL CORPORATION	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
TRIMPROBE SPA (****)	Roma	100		100
UNION SWITCH & SIGNAL INC. (USA)	Dover, Delaware (USA)		100	40,0656
UNION SWITCH & SIGNAL INC. (CAN)	Burlington, Ontario (Canada)		100	40,0656
UNION SWITCH & SIGNAL INT. CO.	Wilmington, Delaware (USA)		100	40,0656
UNION SWITCH & SIGNAL INT. PROJECTS CO.	Dover, Delaware (USA)		100	40,0656
UNION SWITCH & SIGNAL PRIVATE LTD	Bangalore (India)		100	40,0656
VEGA GROUP PLC	Hertfordshire (UK)	28,223		28,223
WESTLAND HELICOPTERS INC.	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
WESTLAND HELICOPTERS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
WESTLAND INDUSTRIES LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
WESTLAND TRANSMISSIONS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)		100	100
WHITEHEAD ALENIA SIST.SUBACQUEI SPA	Genova	100		100
WING NED B.V.	Rotterdam (Olanda)		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
THALES ALENIA SPACE SAS	Parigi (Francia)	33		33
THALES ALENIA SPACE FRANCE SAS	Parigi (Francia)		100	33
THALES ALENIA SPACE ITALIA SPA	Roma		100	33
THALES ALENIA SPACE ESPANA SA	Madrid (Spagna)		100	33
THALES ALENIA SPACE ETCA SA	Charleroi (Belgio)		100	33
THALES ALENIA SPACE ANTWERP SA	Hoboken (Belgio)		100	33
THALES ALENIA SPAZIO NORTH AMERICA INC	Wilmington (USA)		100	33
FORMALEC SA	Parigi (Francia)		100	33
MARILEC SA	Parigi (Francia)		100	33
VANELEC SAS	Parigi (Francia)		100	33
TELESPAZIO HOLDING SRL	Roma	67		67
TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)		100	67
TELESPAZIO DEUTSCHLAND GMBH	Gilching (Germania)		100	67
TELESPAZIO SPA	Roma		100	67
E-GEOS SPA	Matera		55	36,85
EURIMAGE SPA	Roma		51	34,17
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)		98,534	66,018
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC.	Doover, Delaware (USA)		100	67
TELESPAZIO HUNGARY SAT. TELEC. LTD	Budapest (Ungheria)		100	67
RARTEL SA	Bucarest (Romania)		61,061	40,91
TELESPAZIO ARGENTINA S.A.	Buenos Aires (Argentina)		100	66,950
MARS SRL	Napoli		100	67
FILEAS S.A.	Parigi (Francia)		85	56,95
GAF AG	Monaco (Germania)		100	67
EUROMAP SATELLITENDATEN-VERTRIEB MBH	Neustrelitz (Germania)		100	67
AMSH BV	Amsterdam (Olanda)	50		50
MBDA SAS	Parigi (Francia)		50	25
MBDA TREASURE COMPANY LTD	Jersey (U.K.)		100	25
MBDA FRANCE SA	Parigi (Francia)		100	25
MBDA INCORPORATED	Wilmington, Delaware (USA)		100	25
MBDA ITALIA SPA	Roma		100	25
MBDA UK LTD	Stevenage (U.K.)		100	25
MARCONI OVERSEAS LTD	Londra (U.K.)		100	25
MATRA ELECTRONIQUE SA	Parigi (Francia)		100	25
MBDA SERVICES SA	Parigi (Francia)		99,76	24,94
LFK-LENKFLUGKORPERSYSTEME GMBH	Unterschleißheim (Germania)		100	25
BAYERN-CHEMIE GMBH	Germania		100	25
PROTAC PROPULSION TACTIQUE SA	Francia		100	25
TAURUS SYSTEMS GMBH	Germania		67	16,75
TDW GMBH	Germania		100	25
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LIMITED	Dorset (U.K.)		50	50
CONSORZIO ATR GIE e S.P.E.	Tolosa (Francia)		50	50
GLOBAL AERONAUTICA LLC	Delaware (USA)		50	44,2045
GLOBAL MILITARY AIRCRAFT SYSTEMS LLC	Greenville (USA)		50	44,2045
LMATTS LLC	Georgia (USA)		50	44,2045
SUPERJET INTERNATIONAL S.P.A.	Venezia		51	51

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
ABRUZZO ENGINEERING SCPA	L'Aquila	30		30
ABS TECHNOLOGY SPA	Firenze	60		60
ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	43,043		43,043
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Darul Ehsan (Malesia)	30		30
ADVANCED LOGISTICS TECHNOLOGY ENGINEERING CENTER SPA	Torino	51		16,83
ALENIA HELLAS SA	Kolonaki (Atene) (Grecia)	100		100
ALIFANA DUE SCRL	Napoli	53,34		21,336
ALIFANA SCRL	Napoli	65,85		26,34
ANSALDO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)	99,9933		99,9933
ANSALDO ELECTRIC DRIVES SPA	Genova	100		100
ANSALDO - E.M.I.T. SCRL	Genova	50		50
ANSALDO ENERGY INC.	Wilmington, Delaware(USA)	100		100
ANSERV SRL	Bucarest (Romania)	100		100
AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SPA	Pianezza (To)	40		40
AVIONS DE TRANSPORT REGIONAL IRELAND LIMITED	Dublino (Irlanda)	50		50
BELL AGUSTA AEROSPACE COMPANY LLC	Wilmington, Delaware (USA)	45		45
BRITISH HELICOPTERS LTD	Yeovil, Somerset (U.K.)	100		100
CARDPRIZE TWO LIMITED	Basilidon, Essex (U.K.)	100		100
CLOSED JOINT STOCK COMPANY MAREMS	Mosca (Russia)	49,001		49,001
COMLENIA SENDIRIAN BERHAD	Selangor Darul Ehsan (Malesia)	30		30
CONSORZIO START SPA	Roma	40		40
CONSULTANCY AND PROJECTS GROUP SRL (IN LIQ.)	Roma	100		100
CONTACT SRL	Napoli	30		30
DATAMAT SOLUZIONI PER LE IMPRESE SRL (IN LIQ.)	Roma	100		100
DATAMAT (SUISSE) SA (IN LIQ.)	Lugano (Svizzera)	100		100
DIGINT S.R.L.	Milano	49		49
DOGMATIX LEASING LIMITED	Isole Mauritius	100		50
ECOSEN SA	Caracas (Venezuela)	48		19,23
ELETRONICA SPA	Roma	31,333		31,333
ELSACOM BULGARIA AD	Sofia (Bulgaria)	90		90
ELSACOM HUNGARIA KFT	Budapest (Ungheria)	100		100
ELSACOM SLOVAKIA SRO	Bratislava (Slovacchia)	100		100
ELSACOM-UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)	49		49
ELSAG EASTERN EUROPE SRL (IN LIQ.)	Bucarest (Romania)	100		100
ENERGEKO GAS ITALIA SRL	Brindisi	20,99		20,99
EURISS NV	Leiden (Olanda)	25		8,25
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Hallbermoos (Germania)	21		21
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbermoos (Germania)	21		21
EUROFIGHTER INTERN. LTD	Londra (U.K.)	21		21
EUROFIGHTER SIMUL. SYST. GMBH	Unterhaching (Germania)	24		24
EUROMIDS SAS	Parigi (Francia)	25		25
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI SPA	Morra De Sanctis (Av)	49		49
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH	Ottobrunn (Germania)	18,939	18,94	25,1892
EUROSATELLITE FRANCE SA	Francia	99,76		32,92
EURO PATROL AIRCRAFT GMBH	Monaco (Germania)	50		50
EUROSYNAV SAS	Parigi (Francia)	50		50
FATA CONTRACTING LTD	Mosca (Russia)	100		100
FATA HUNTER INDIA PVT LTD	New Delhi (India)	100		100
FATA POLAND LTD (IN LIQ.) (**)	Bielsko Biala (Polonia)	100		100
FEDER PETROLI GREEN ENERGY S.R.L.	Roma	20		20
FINMECCANICA NORTH AMERICA INC.	Dover, Delaware (USA)	100		100
FINMECCANICA UK LTD	Londra (U.K.)	100		100
GALILEO INDUSTRIES SA	Bruxelles (Belgio)	18,939	18,94	25,1892
GROUPEMENT IMMOBILIER AERONAUTIQUE G.I.A. S.A.	Blagnac (Francia)	20		20
HR GEST SPA	Genova	30		30
IAMCO SCRL	Mestre (Ve)	20		20
ICARUS SCPA	Torino	49		49
IMMOBILIARE CASCINA SRL	Gallarate (Va)	100		100
IMMOBILIARE FONTEVERDE SRL	Roma	60		48
INDRA ESPACIO SA	Francia	49		16,17
INTERNATIONAL LAND SYSTEMS INC.	Wilmington, Delaware (USA)	28,365		19,005
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.R.L.	Milano	49		19,63
IRIDIUM ITALIA SPA (IN LIQ.)	Roma	35		35
I.M. INTERMETRO SPA	Roma	33,332		23,343

(**) Cancellata il 14.01.2008

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto (segue)

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
IVECO FIAT - OTO MELARA SCRL	Roma		50	50
JIANGXI CHANGE AGUSTA HELICOPTER CO. LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)		40	40
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	25	25	50
MACCHI HUREL DUBOIS S.A.S.	Meudon La Foret (Francia)		50	49,99
MEDESSAT SAS	Tolosa (Francia)		28,801	19,296
METRO 5 SPA	Milano		31,9	17,156
MUSI NET ENGINEERING SPA	Torino		49	49
NAHUELSAT S.A.	Buenos Aires (Argentina)	33,332		33,33
NGL PRIME SPA	Torino	30		30
N.H. INDUSTRIES SARL	Aix en Provence (Francia)		32	32
NICCO COMMUNICATIONS SAS	Colombes (Francia)		50	50
NNS - SOC. DE SERV. POUR REACTEUR RAPIDE S.N.C.	Lione (Francia)		40	40
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	49		49
OTE M	Mosca (Russia)		100	100
OTO MELARA NORTH AMERICA INC.	Dover, Delaware (USA)		100	100
PEGASO SCRL	Roma		46,87	18,748
POLARIS SRL	Genova		50	50
PT DAYALISTRIK PRATAMA (IN LIQ.)	Jakarta (Indonesia)		45	45
QUADRICS INC	New Castle, Delaware (USA)		100	100
ROXEL SAS	Le Plessis Robinson (Francia)		50	12,5
SAN GIORGIO SA (IN LIQ.)	Parigi (Francia)		99,969	99,969
SAPHIRE INTERNAT. ATC ENGINEERING CO. LTD	Beijing (Cina)		65	65
SATELLITE TERMINAL ACCESS SA (IN LIQ.)	Francia		21,19	6,993
SCUOLA ICT S.r.l.	L'Aquila	20		20
SELEX PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Basildon (UK)		100	100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS ELECTRO OPTICS (OVERSEAS) LTD	Basildon Essex (U.K.)		100	100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS (PROJECTS) LTD	Basildon (UK)		100	100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS INFRARED LTD	Basildon Essex (U.K.)		100	100
SELEX SENSORS AND AIRBORNE SYSTEMS (US) INC	Wilmington, Delaware (USA)		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI DE VENEZUELA S.A.	Caracas (Venezuela)		100	100
SEVERNYJ AVTOBUZ Z.A.O.	S. Pietroburgo (Russia)		35	35
SISTEMI DINAMICI SPA	S. Piero a Grado (Pi)		40	40
SOGELI - SOCIETA' DI GESTIONE DI LIQ. SPA	Roma		100	100
SOSTAR GMBH (IN LIQ.)	Immerstad (Germania)		28,2	28,2
TELEBIOS SPA	Milano		32,86	22,02
TELESPAZIO NETHERLAND BV	Enschede (Olanda)		100	67
THOMASSEN SERVICE AUSTRALIA PTY LTD	Canning Vale (Australia)		100	100
TRADE FATA B.V.	Rotterdam (Olanda)		100	100
WESTLAND INDUSTRIAL PRODUCTS LTD	Yeovil Somerset (U.K.)		100	100
WITG L.P. INC.	Dover, Delaware (USA)		24	21,22
WITG L.P. LTD	Dover, Delaware (USA)		20	17,68
ZAO ARTETRA	Mosca (Federazione Russa)		51	51

Elenco delle Società valutate con il metodo del Fair Value

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>% di possesso nel Gruppo</i>		<i>% contribuzione al Gruppo</i>
		<i>Diretto</i>	<i>Indiretto</i>	
BCV INVESTMENTS S.C.A.	Lussemburgo		15	15
BCV MANAGEMENT S.A.	Lussemburgo		14,999	14,999
STMICROELECTRONICS HOLDING NV (*)	Amsterdam (Olanda)	20		20

(*) Valutata come "attività disponibile per la vendita"

Elenco delle Società controllate e collegate valutate al costo

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>% di possesso nel Gruppo</i>		<i>% contribuzione al Gruppo</i>
		<i>Diretto</i>	<i>Indiretto</i>	
CCRT SISTEMI SPA (IN FALL.)	Milano		30,34	30,34
FOSCAN SRL (IN FALL.)	Anagni (FR)		20	20
IND.AER.E MECC.R.PIAGGIO SPA(AMM.STR.)	Genova	30,982		30,982
SAITECH SPA (IN FALL.)	Passignano (PG)		40	40
UNION SWITCH & SIGNAL (CHILE) LTDA	Santiago (Cile)		68	27,244
U.V.T. SPA (IN FALL.)	San Giorgio Jonico (TA)		50,614	50,614
U.V.T. ARGENTINA S.A.	Buenos Aires (Argentina)		60	30,368

Controllate ed Entità a controllo congiunto

In particolare, sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Finmeccanica esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in entità (comprese le *Special Purpose Entity*) il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo proporzionale (in modo da incorporare solo il valore delle attività e passività, dei costi e dei ricavi in proporzione alle percentuali di possesso senza esprimere, quindi, le quote dei terzi).

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo cede il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), per effetto del quale l'acquirente acquista il patrimonio netto e rileva le attività e le passività, anche potenziali, della società acquisita. Il costo dell'operazione include il *fair value*, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi ed ogni altro onere accessorio. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico alla data di acquisizione.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi

iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Le entità incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2007 chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre, ad eccezione della neoacquisita Vega Group Plc che chiude l'esercizio sociale il 30 aprile. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni chiuse al 31 dicembre.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o al *fair value*. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Pertanto gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni qualora esista una obbligazione a ripianare dette perdite.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta (31 dicembre nel caso dei presenti bilanci consolidati) o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). I bilanci consolidati del Gruppo Finmeccanica riportati nel presente documento sono redatti in *euro*, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

2.3 PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite permanenti di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto, e comunque entro 10 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati in una voce specifica classificata all'interno delle immobilizzazioni immateriali (Nota 4, Paragrafo 4.1).

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le immobilizzazioni immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei valori assegnati, sulla base dei valori correnti all'atto dell'acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del *test* anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento è allocato sulle singole *cash generating unit (CGU)*, cioè sulle più piccole unità di *business* finanziariamente indipendenti attraverso cui il Gruppo opera nei diversi segmenti di mercato.

L'avviamento relativo ad acquisizioni di aziende consolidate è rappresentato nelle immobilizzazioni immateriali. Quello relativo ad aziende collegate o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni	
Terreni	vita utile indefinita	
Fabbricati	20-33	valor
Impianti e macchinari	5-10	a il
Attrezzature	3-5	
Altri beni	5-8	bene

oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorché ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti" in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Investimenti Immobiliari

Gli investimenti in grado di generare flussi finanziari indipendentemente dalla attività aziendale sono classificati nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (*impairment delle attività*)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

Partecipazioni

Il Gruppo classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (*joint venture*);
- “altre imprese” che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle “attività possedute per la vendita”.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo scelto come principio di Gruppo è il *costo medio ponderato*. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. L'eventuale svalutazione, apportata per far fronte a rischi di obsolescenza, viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

Il Gruppo classifica le rimanenze nelle seguenti categorie:

- materie prime, sussidiarie e di consumo
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- prodotti finiti
- merci

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo di produzione utilizzando il criterio del costo medio ponderato, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate nel paragrafo "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

Crediti e Attività Finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione.

Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda al prosieguo della presente Nota, all'interno del paragrafo "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value Hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

Cash Flow Hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

Determinazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. I costi sostenuti per effetto di emissione di nuove azioni da parte della Capogruppo sono portate a diminuzione del patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici dell'esercizio e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Altre riserve

Includono, tra le altre, la riserva di *fair value* relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto, la riserva *cash flow hedge* relativa alla rilevazione della quota "efficace" della copertura, la riserva da *stock option /grant* relativa alla rilevazione dei piani a benefici definiti sotto forma di partecipazione al capitale e la riserva da componenti attuariali su piani a benefici definiti rilevate direttamente a patrimonio netto.

Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo (si rimanda al Paragrafo "Proventi ed oneri finanziari").

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Benefici ai dipendenti

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock option* e *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di rendicontazione non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Leasing

Le entità del Gruppo sono locatarie di un *leasing* finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive l'attività nelle immobilizzazioni ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio.

Le entità del Gruppo sono locatrici di un *leasing* finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel *leasing*. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

Leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di *leasing* qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto.

Ricavi

I ricavi derivanti da una operazione sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente paragrafo "Lavori in corso su ordinazione".

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico.

Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Emission rights

In attesa di una specifica regolamentazione in materia di *emission rights*, il Gruppo rileva i soli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle transazioni di acquisto e/o vendita dei diritti di emissione per la copertura del *deficit* per la cessione delle eventuali eccedenze fra le quote assegnate e le effettive emissioni prodotte. In particolare, viene rilevato un apposito fondo per i rischi qualora la previsione delle emissioni risulti superiore alle quote allocate e si ritiene che il *deficit* dovrà essere colmato acquisendo i diritti sul mercato.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

2.4 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

Lo IASB e l'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) hanno emesso Principi e Interpretazioni non ancora obbligatori o non ancora recepiti dal Legislatore Comunitario; il Gruppo ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IAS 39 <i>Amendments</i>	Strumenti finanziari	Non si prevedono effetti significativi.
IFRS 8	Settori operativi	L'applicazione del principio comporterebbe esclusivamente una differente <i>disclosure</i> in bilancio. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IAS 23	Oneri finanziari	Il gruppo ad oggi non capitalizza oneri finanziari. Il nuovo principio, che verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2009, prevede, al contrario, la capitalizzazione degli oneri finanziari su alcune classi di attività.
IAS 1	Presentazione del bilancio	L'applicazione comporterà esclusivamente una differente informativa in bilancio. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IFRS 2 <i>Amendment</i>	Pagamenti basati su azioni	Non si prevedono effetti significativi. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IAS 27 <i>Amendment</i>	Bilancio consolidato e separato	Il Gruppo ad oggi applica il <i>Parent company approach</i> , non più previsto nell' <i>Amendment</i> dello IAS 27. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IFRS 3 Rivisto	Aggregazione aziendali	La nuova versione dell'IFRS 3 prevede che i <i>transaction costs</i> siano recepiti a conto economico, l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al <i>fair value</i> nelle acquisizioni in più fasi successive (per le acquisizioni in più fasi) e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione dei clienti	Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IFRIC 14	Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura	Il Gruppo prevede di applicare tale modifica successivamente all'omologazione da parte dell'Unione Europea.
IFRIC 15	Contratti per la costruzione di beni immobili	Non si prevedono effetti significativi. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.
IFRIC 16	Copertura di una partecipazione in un'impresa estera	Non si prevedono effetti significativi. Il Gruppo prevede di applicare tale modifica a partire dal 1° gennaio 2009.

2.5 ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ

Oneri non ricorrenti

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, qualora finanziati dalla Legge 808/85, che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa, sono separatamente classificati dal Gruppo nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 tra le rimanenze, e, in conseguenza delle modifiche dei regolamenti attuativi della Legge 808/85, come descritto nella Nota 4, Paragrafo 4.1, a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, tra le immobilizzazioni immateriali. Tali costi vengono esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/85 per programmi qualificati come funzionali alla “Sicurezza nazionale” e assimilati. Su tali programmi, il beneficio *ex lege* 808/85 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le *royalty* da corrispondere all’Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (vendita di prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge). Gli oneri non ricorrenti sostenuti relativamente agli “Altri programmi”, ovvero programmi diversi da quelli funzionali alla “Sicurezza nazionale” e assimilati e ad interesse europeo vengono iscritti nella voce “oneri non ricorrenti”, mentre i finanziamenti incassati sono rilevati fra le “altre passività” al valore nominale, distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione.

In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono sospesi fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese. Tali costi sono assoggettati ad *impairment test* con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo, e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento di parte degli ordini attesi. Il test viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati, generalmente superiori a 5 anni, in considerazione del ciclo di vita particolarmente lungo dei prodotti in via di sviluppo.

Nel caso di programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa dell’accertamento da parte dell’Ente erogante della congruità di tali costi viene separatamente evidenziata, in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero. Il valore evidenziato nella voce “altre attività non correnti” viene determinato sulla base di una stima operata dal management che tenga conto sia della ragionevole probabilità dell’ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l’ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

Finanziamenti destinati ai velivoli del GIE ATR

Al fine di migliorare la propria azione competitiva allineandosi al comportamento dei diretti concorrenti, il GIE ATR, consorzio paritetico tra Alenia Aeronautica S.p.A. ed EADS NV, anche attraverso *Special Purpose Entity*, in alcuni casi agevola il finanziamento dei propri clienti fornendo specifiche garanzie a controparti terze.

Quando, per effetto delle garanzie fornite o di altre clausole contrattuali, il contratto di cessione del velivolo sia tale da non far ritenere che i rischi ed i benefici legati allo stesso siano stati sostanzialmente trasferiti al cliente, la vendita non viene riconosciuta in bilancio come tale: tutta l'operazione viene pertanto rilevata come locazione, rimandando l'iscrizione dei profitti relativi al momento in cui tali rischi vengono meno attraverso l'iscrizione di un risconto passivo e mantenendo l'aeromobile tra gli *asset* del Gruppo, soggetti al consueto processo di ammortamento. Qualora, invece, l'operazione sia strutturata in modo tale da trasferire sostanzialmente tutti i rischi al cliente, la stessa è rilevata come finanziamento o come *leasing* finanziario: la vendita viene riconosciuta al momento della consegna, mentre la componente finanziaria viene riconosciuta per competenza tra i proventi finanziari. Nel caso in cui i contratti di cessione contengano clausole di *buy-back* o di *residual value guarantee*, l'operazione viene rilevata come vendita solo se il valore attuale di tali garanzie è ritenuto non significativo in confronto al corrispettivo complessivo dell'operazione: in caso contrario, il velivolo viene mantenuto tra gli *asset* del Gruppo ed ammortizzato. Tutti i rischi probabili derivanti dalle operazioni poste in essere dal GIE ATR sono rilevati sulla base di una prudente valutazione del management a diretta riduzione dell'attività cui si riferiscono o al fondo rischi ed oneri.

Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*: in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

Rilevazione della partecipazione in STMicroelectronics NV (STM)

La partecipazione indirettamente detenuta in STM è stata designata al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 come *attività disponibile per la vendita*. Pertanto il valore di carico viene adeguato ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale al valore di mercato (*bid price*) rilevando le variazioni di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da attività disponibili per la vendita") che verrà riversata a conto economico solo se e quando sarà venduta la partecipazione o parte di essa.

Fondi rischi e stima costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate "probabili" o "possibili" (queste ultime non accantonate in bilancio) sono più avanti commentate.

Obbligazioni derivanti da fondi pensione a benefici definiti

Il Gruppo partecipa come sponsor a due fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito, assumendo l'obbligazione di garantire ai partecipanti a detti fondi un determinato livello di benefici e mantenendo a proprio carico il rischio che le attività del piano non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui detti piani evidenzino un deficit, il *trustee* responsabile della gestione richiede al Gruppo di contribuire al fondo.

Il deficit risultante dalle più aggiornate valutazioni attuariali operate da esperti indipendenti viene rilevato in bilancio tra le passività: tuttavia, tali valutazioni muovono da assunzioni attuariali, demografiche, statistiche e finanziarie altamente volatili e difficilmente prevedibili.

Il Gruppo partecipa inoltre, attraverso la JV MBDA, consolidata proporzionalmente al 25%, a fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito in cui il principale datore di lavoro è BAE Systems Plc. Così come previsto dallo IAS19, il Gruppo rileva in bilancio la quota di deficit che viene stimata essere riconducibile a MBDA, sulla base delle informazioni fornite da BAE.

Impairment di attività

Le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

2.6 EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Effetti della riforma del TFR (Legge Finanziaria 2007 e decreti attuativi)

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell’ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, a decorrere dal 1 gennaio 2007, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all’INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti). Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull’interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo regole attuariali senza però più includere nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS19. Gli effetti di tale *curtailment* sono riportati nella Nota 21;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l’INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

2.7 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Relativamente all'esercizio 2007 si segnalano i seguenti eventi:

- in data 30 marzo 2007 Finmeccanica ha perfezionato l'acquisto del 25% della società Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. da BAE Systems, con un esborso di circa Euro 408 milioni. Il valore dell'investimento era già riflesso nell'indebitamento finanziario netto alla fine del 2006; pertanto l'operazione non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria di periodo;
- in data 29 novembre 2007 è stato convertito in legge (Legge n. 222/2007) il Decreto Legge n. 159 del 1° ottobre 2007, che, all'art. 32, ha individuato le risorse finanziarie per consentire all'Ente per le Nuove tecnologie e l'Ambiente (ENEA) di far fronte, anche mediante transazione, al pagamento degli oneri spettanti a Finmeccanica in relazione alla chiusura del contenzioso instauratosi nel 1995 tra l'Ente e Finmeccanica con riferimento agli oneri sopportati dalla stessa per effetto della risoluzione *ex lege* 321/1988 del contratto di realizzazione dell'impianto nucleare denominato PEC, sottoscritto in esercizi precedenti, tra ENEA e Finmeccanica. Al riguardo, si ricorda che la Corte di Appello di Roma, con sentenza parziale, non definitiva e quindi non provvisoriamente esecutiva, resa nel 2003 in riforma della sentenza di primo grado, aveva statuito il diritto di Finmeccanica al riconoscimento di tutte le voci derivanti dalla risoluzione del contratto. Avverso tale provvedimento era stato proposto da ENEA ricorso alla Corte di Cassazione. Le parti, nel frattempo, aderendo ad un invito della stessa Corte di Appello per una composizione conciliativa della controversia, hanno convenuto di verificare la percorribilità di una soluzione transattiva. Ciò ha comportato l'accoglimento da parte della Suprema Corte, anche in forza dell'intervenuto art. 32 del D.L. 159/2007, della richiesta congiunta di Finmeccanica ed ENEA per una sospensione del giudizio.

Conseguentemente, le parti hanno ribadito la volontà di definire transattivamente la questione, dando inizio ad un esame congiunto delle singole voci richieste da Finmeccanica che ha portato ad individuare, a fronte di un *petitum* pari complessivamente a circa Euro 670 milioni al 31 dicembre 2007, un intervallo di valori all'interno dei quali potrebbe essere raggiunta la prevista soluzione transattiva.

Sulla base di tali considerazioni il Gruppo, pur in assenza di un formale atto transattivo, ha deciso di ripristinare il valore del credito iscritto in bilancio verso l'ENEA (nel bilancio al 31 dicembre 2006 il credito netto iscritto era pari ad Euro 53 milioni), e di registrare in bilancio un ulteriore ammontare attestandosi, in linea con i principi contabili di riferimento ed in una ottica di prudenza e ragionevole attendibilità, al valore minimo dell'intervallo individuato, pur nella piena convinzione delle proprie integrali ragioni di credito. La chiusura formale dell'atto transattivo potrebbe, pertanto, comportare l'emersione di ulteriori proventi, che, ad oggi tuttavia, non sono stati rilevati nel bilancio del Gruppo, in attesa della acquisizione di elementi di maggiore certezza.

Gli effetti di detta rilevazione sul bilancio 2007 sono stati i seguenti:

(Euro milioni)	
Credito iscritto	340
Stima oneri legali e quota terze parti	(39)
Credito iscritto al 31 dicembre 2006	(53)
	248
Effetto fiscale (<i>per Euro 82 milioni differito</i>)	(80)
Effetto sul risultato 2007	168

- Nel corso del mese di dicembre 2007 sono state determinate, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea ed il Gruppo, le modalità di definizione dei piani di rimborso e dei correlati oneri finanziari sui programmi oggetto di indagine da parte della Commissione in relazione alla procedura di infrazione nei confronti dello Stato italiano. La stessa è stata notificata al Ministero degli Affari Esteri in data 1° ottobre 2003 ai sensi dell'art. 11 del Trattato CE, in relazione ai finanziamenti infruttiferi concessi dal Governo italiano a società del Gruppo a valere sulla Legge 808/85 a fronte di programmi di Ricerca e Sviluppo, che si configurano, secondo la Commissione, quali aiuti di Stato. La Commissione ha preliminarmente rilevato che tali contributi non furono a suo tempo notificati alla stessa, pur essendo ciascuno di essi di importo superiore alla soglia dei 20 milioni di ECU (1 ECU uguale a 1 Euro) fissato fino al 1996 e successivamente a tale anno elevato a 25 milioni di ECU. In data 22 gennaio 2004, la decisione relativa all'avvio della procedura di indagine è stata pubblicata dalla GUUE. Con lettera del 22 giugno 2005 C(2005)1813, pervenuta alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso la U.E. il 24 giugno successivo, la Commissione Europea ha informato il Governo italiano di aver deciso di estendere l'ambito del procedimento in corso ad ulteriori progetti, decisione successivamente pubblicata sulla GUUE. A fronte di tale situazione, pur non essendosi ancora concluso l'*iter* formale del procedimento, il Gruppo ha rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2007 i seguenti effetti:

 - la rilevazione di oneri finanziari per complessivi Euro 105 milioni maturati, ancorché la Legge 808/85 non prevedesse, e non preveda tuttora, la corresponsione di oneri finanziari, sui programmi per i quali l'ulteriore beneficio derivante dal mancato pagamento di interessi sia stato considerato dalla Commissione come ulteriore aiuto di stato da restituire;
 - la riclassifica di debiti *ex lege* 808/85 per complessivi Euro 389 milioni (di cui Euro 284 milioni iscritti in esercizi precedenti tra le altre passività, cui si aggiungono i citati oneri finanziari iscritti nel 2007) all'interno degli altri debiti finanziari correnti, in considerazione della definizione di un piano di rimborso che prescinde dalla realizzazione effettiva delle vendite previste;
 - il riesame dei costi capitalizzati a fronte di tali programmi, per tenere conto del venir meno dei suddetti meccanismi di *risk-sharing* che caratterizzano la Legge 808/85, che ha comportato *impairment* di attività per complessivi Euro 125 milioni.

Nella riunione dell'11 marzo 2008 la Commissione Europea ha deciso che, conformemente alle norme in materia di aiuti di stato prevista dal Trattato C.E., richiederà formalmente all'Amministrazione italiana la restituzione dei finanziamenti concessi sui progetti in esame, unitamente ai citati oneri finanziari, entro due mesi dalla data di notifica della decisione. Le analisi della Commissione proseguono, invece, su due progetti elicotteristici, per i quali il Gruppo ritiene di aver dimostrato la piena compatibilità con l'ordinamento comunitario, trattandosi di programmi di sicurezza nazionale.

Relativamente all'esercizio 2006 si ricorda:

- la finalizzazione del progetto di quotazione presso la Borsa Italiana di Ansaldo STS S.p.A., al termine del quale il Gruppo ha ceduto sul mercato il 60% delle azioni detenute, mantenendo una quota di controllo pari al 40%;
- la dismissione, unitamente al fondo di investimento Carlyle che deteneva la maggioranza del capitale sociale, della partecipazione detenuta nel gruppo Avio, con contestuale riacquisto dai Fondi di investimento britannici Cinven, attraverso la Aeromeccanica S.A., di una quota del 15% del gruppo Avio per un controvalore di circa Euro 130 milioni. Gli effetti di tali operazioni sono stati i seguenti:

(Euro milioni)	<i>IPO Ansaldo STS</i>	<i>Cessione Avio</i>
Incasso	458	302
Plusvalenza realizzata	417	291
Effetto fiscale	(12)	(11)

Relativamente all'esercizio 2005 si ricorda:

- la stipula dell'accordo relativo al progetto Eurosystems, che ha comportato l'acquisizione della Selex Sensors and Airborne Systems Ltd, l'acquisizione delle attività di BAE nelle comunicazioni militari e protette, ed il ritorno delle attività italiane della joint venture AMS NV sotto il totale controllo di Finmeccanica;
- l'acquisizione, per un valore di circa 151 milioni di euro, di una quota del 52,7% del capitale sociale di Datamat S.p.A., società italiana attiva nel settore dell'Information Technology che sviluppa e progetta sistemi di missione avionici e navali e soluzioni integrate nei settori Difesa, Spazio, Pubblica Amministrazione, Sanità, Banche, Finanza e Telecomunicazioni;
- l'alleanza raggiunta con la società francese Alcatel nel settore dello Spazio, con la costituzione delle società Alcatel Alenia Space S.A.S. e Telespazio Holding s.r.l., il cui esborso finanziario netto relativo è stato di Euro 109 milioni.

3. INFORMATIVA DI SETTORE

Schema di riferimento primario

Il Gruppo opera in differenti settori di business: Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Energia, Trasporti ed Altre attività.

I risultati dei segmenti, al 31 dicembre 2007, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio 2006 e 2005, sono i seguenti:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007											
	Elettronica per la Difesa e Sicurezza		Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa		Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
	Elicotteri	Sicurezza									
Ricavi da clienti esterni	2.929	3.197	1.410	819	962	1.049	1.270	280	-	-	11.916
Ricavi da altri settori	51	629	896	34	168	-	86	65	(416)	-	1.513
Risultato prima delle imposte e degli oneri e proventi finanziari	340	382	150	48	116	93	(129)	84	-	-	1.084
Proventi ed oneri finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(253)
Quota dei risultati delle partecipate	-	3	8	-	(2)	-	-	7	-	-	16
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(326)
Utile (perdita) connessa ad attività cedute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	521
Utile di Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	484
Utile di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37
Investimenti	127	206	523	53	48	20	25	26	-	-	1.028

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006											
	Elettronica per la Difesa e Sicurezza		Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa		Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
	Elicotteri	Sicurezza									
Ricavi da clienti esterni	2.697	3.175	1.066	758	961	976	1.350	196	-	-	11.179
Ricavi da altri settori	30	572	842	6	166	2	18	33	(376)	-	1.293
Risultato prima delle imposte e degli oneri e proventi finanziari	293	314	209	46	92	65	17	(128)	-	-	908
Proventi ed oneri finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	370
Quota dei risultati delle partecipate	1	-	(4)	-	(2)	-	-	-	-	-	(5)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(243)
Utile (perdita) connessa ad attività cedute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(9)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.021
Utile di Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	989
Utile di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32
Investimenti	89	150	554	16	51	15	22	17	-	-	914

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

	Elettronica per la Difesa e		Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa		Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
	Elicotteri	Sicurezza									
Ricavi da clienti esterni	2.403	2.522	1.316	726	996	761	1.226	151	-	10.101	
Ricavi da altri settori	10	642	473	9	147	3	-	24	(457)	851	
Risultato prima delle imposte e degli oneri e proventi finanziari	279	279	172	27	113	40	(46)	(100)	-	764	
Proventi ed oneri finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(152)	
Quota dei risultati delle partecipate	-	1	(3)	(1)	(1)	-	-	(21)	-	(25)	
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(200)	
Utile (perdita) connessa ad attività cedute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	397	
Utile di Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	374	
Utile di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23	
Investimenti	142	93	165	16	45	14	26	12	-	513	

Le attività e le passività attribuite ai segmenti al 31 dicembre 2007, al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

Al 31 dicembre 2007										
	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Attività	5.394	6.827	5.129	1.04	2.444	1.269	1.866	4.360	(4.290)	24.048
Passività	3.151	3.985	4.821	555	1.743	1.196	1.650	5.950	(4.435)	18.616

Al 31 dicembre 2006										
	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Attività	5.143	6.404	4.561	1.092	2.289	1.110	1.838	4.303	(3.447)	23.293
Passività	3.085	3.754	4.287	633	1.666	1.062	1.734	5.575	(3.796)	18.000

Al 31 dicembre 2005										
	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
Attività	5.301	5.407	4.519	968	2.094	943	1.922	3.798	(3.149)	21.803
Passività	3.439	3.431	4.309	597	1.432	914	1.851	4.667	(3.314)	17.326

Schema di riferimento secondario

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del paese di riferimento del cliente):

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Europa	10.139	9.241	8.514
Nord America	1.468	1.408	943
Altre	1.822	1.823	1.495
Totale ricavi	13.429	12.472	10.952

Le attività sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Europa	23.511	22.841	21.213
Nord America	468	351	539
Altre	69	101	51
Totale attività	24.048	23.293	21.803

Gli investimenti sono allocati sulla base del luogo in cui gli stessi sono effettuati:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Europa	983	893	480
Nord America	34	18	9
Altre	11	3	24
Totale investimenti	1.028	914	513

4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2005</i>							
Costo	2.424	54	-	82	128	291	2.979
Ammortamenti e svalutazioni	(361)	(44)	-	(63)	(110)	(176)	(754)
Valore in bilancio	2.063	10	-	19	18	115	2.225
Investimenti (*)	-	4	-	6	104	40	154
Vendite	(1)	-	-	(2)	-	(1)	(4)
Ammortamenti e svalutazioni	-	(8)	-	(8)	(15)	(29)	(60)
Incrementi da aggregazioni di imprese	1.239	17	-	1	7	2	1.266
Altri movimenti	21	1	-	(7)	(1)	1	15
31 dicembre 2005 così composto:	3.322	24	-	9	113	128	3.596
Costo	3.516	84	-	63	187	311	4.161
Ammortamenti e svalutazioni	(194)	(60)	-	(54)	(74)	(183)	(565)
Valore in bilancio	3.322	24	-	9	113	128	3.596
Riclassifiche	(358)	174	596	-	-	578	990
Investimenti (**)	-	118	156	4	21	49	348
Ammortamenti	-	(34)	(59)	(5)	(19)	(55)	(172)
Incrementi da aggregazioni di imprese	156	2	-	-	-	29	187
Altri movimenti	358	-	-	(1)	1	10	368
31 dicembre 2006 così composto:	3.478	284	693	7	116	739	5.317
Costo	3.672	385	826	65	209	970	6.127
Ammortamenti e svalutazioni	(194)	(101)	(133)	(58)	(93)	(231)	(810)
Valore in bilancio	3.478	284	693	7	116	739	5.317
Riclassifiche	-	-	-	-	(11)	(10)	(21)
Investimenti (***)	-	148	140	4	10	96	398
Vendite	(2)	-	-	-	(2)	(2)	(6)
Ammortamenti	-	(65)	(58)	(4)	(18)	(65)	(210)
Svalutazioni	-	(32)	(91)	-	-	(21)	(144)
Incrementi da aggregazioni di imprese	58	-	-	-	1	8	67
Altri movimenti	(100)	(3)	-	(1)	(3)	(28)	(135)
31 dicembre 2007 così composto:	3.434	332	684	6	93	717	5.266
Costo	3.606	528	964	45	168	1.041	6.352
Ammortamenti e svalutazioni	(172)	(196)	(280)	(39)	(75)	(324)	(1.086)
Valore in bilancio	3.434	332	684	6	93	717	5.266
(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	2	-	-	-	12	14
(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	118	441	1	2	16	578
(***) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	144	103	-	-	11	258

4.1 Oneri non ricorrenti

Nel bilancio al 31 dicembre 2005, gli oneri ammessi ai benefici previsti dalla Legge 808/85 (recante procedimenti per l'attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo ed all'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore Aeronautico e della Difesa) sono classificati tra le rimanenze.

Nel corso del 2006 i regolamenti attuativi della Legge 808/85 hanno subito profonde modifiche. In particolare, i nuovi regolamenti, relativamente ai programmi di sicurezza nazionale, prevedono che le obbligazioni a carico delle entità che beneficiano degli interventi si traducano in *royalty* da versare all'ente erogatore a valere sulle vendite effettuate. Analogo trattamento è previsto per i programmi di interesse europeo. Relativamente agli altri programmi permane l'obbligo per il Gruppo della restituzione delle somme ricevute senza corresponsione di interessi.

Per effetto delle modifiche normative intervenute nel corso degli anni con particolare riguardo alle modifiche delle modalità di adempimento delle obbligazioni a carico delle entità che beneficiano degli interventi associati a ciascuna classe di programmi, i debiti *ex lege* 808/85 iscritti nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2005 sono stati riallocati nello stato patrimoniale: i debiti per programmi "civili" sono stati classificati tra le altre passività, correnti o non correnti, sulla base della data ipotizzata di restituzione, mentre gli interventi su programmi di sicurezza nazionale o interesse europeo sono stati portati a riduzione dei correlati oneri non ricorrenti, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Al fine di consentire una più agevole comprensione delle differenze tra le voci patrimoniali al 31 dicembre 2005 e quelle degli esercizi successivi, sono di seguito riepilogati gli effetti di tale differente modalità di rappresentazione contabile:

	31 dicembre 2005 <i>ante modifiche</i>	Effetti modifiche normative 2006	31 dicembre 2005 <i>post modifiche</i> Post modifiche
Immobilizzazioni immateriali	3.596	770	4.366
Immobilizzazioni materiali	2.506	(39)	2.467
Altre attività non correnti	1.615	332	1.947
Totale attività non correnti	7.717	1.063	8.780
Rimanenze	5.511	(2.736)	2.775
Altre attività correnti	8.575	-	8.575
Totale attività correnti	14.086	(2.736)	11.350
Attività non correnti possedute per la vendita	120	-	120
Totale attività	21.923	(1.673)	20.250
Patrimonio netto	4.505	-	4.505
Debiti Legge 808/85	-	650	650
Altre passività non correnti	4.132	384	4.516
Totale passività non correnti	4.132	1.034	5.166
Debiti Legge 808/85	2.767	(2.767)	-
Altre passività correnti	10.427	60	10.487
Totale passività correnti	13.194	(2.707)	10.487
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	92	-	92
Totale passività	17.418	(1.673)	15.745
Totale passività e patrimonio netto	21.923	(1.673)	20.250

Le principali modifiche sono rappresentate da:

- la riclassifica degli oneri non ricorrenti tra le immobilizzazioni immateriali, per effetto della complessiva ridefinizione del trattamento contabile di dette poste ed in aderenza con la prassi sviluppatasi a seguito dell'introduzione degli IFRS;
- la riclassifica dei debiti *ex lege* 808/85 iscritti nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2005. I debiti per programmi "civili" sono stati classificati tra le altre passività, correnti o non correnti, sulla base della data ipotizzata di restituzione, mentre gli interventi su programmi di sicurezza nazionale sono stati portati a riduzione dei correlati oneri non ricorrenti, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. Nel caso di interventi superiori ai costi capitalizzati, il differenziale è stato classificato tra le altre passività;
- l'iscrizione dei crediti non correnti verso il MSE relativi al valore attuale degli interventi *ex lege* 808/85 su progetti di sicurezza nazionale il cui incasso risulta differito;
- l'iscrizione di debiti per *royalty* relativi a vendite già effettuate ma non ancora corrisposte all'ente erogatore;
- l'incremento delle attività/passività non correnti. In precedenza le poste in oggetto erano interamente classificate all'interno del capitale circolante.

4.2 Immobilizzazioni immateriali 2007-2005

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2007 si decrementa rispetto al 31 dicembre 2006 per un valore netto pari a Euro 44 milioni. In particolare, gli incrementi da aggregazioni di imprese pari a Euro 58 milioni sono relativi:

- all'acquisizione del 28,2% delle azioni della Vega Group Plc effettuata nel corso del mese di novembre, anteriormente all'avvio dell'Offerta Pubblica di Acquisto sul capitale residuo avviata nel mese di dicembre, che ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a Euro 24 milioni;
- alla rilevazione della ulteriore quota di avviamento derivante dall'effettivo esercizio dell'opzione *call* avente ad oggetto il 25% del gruppo Selex Sensors and Airborne Systems, in precedenza detenuto da BAE Systems (Euro 22 milioni);
- all'acquisizione della Bayern Chemie da parte della JV MBDA (Euro 1 milione);
- alle operazioni di acquisto di quote detenute da azionisti di minoranza in Datamat S.p.A. (Euro 7 milioni) ed Ansaldo STS S.p.A. (Euro 4 milioni).

A fronte di tali incrementi, il valore netto dell'avviamento si decrementa per effetto delle differenze di traduzione rilevate sugli avviamenti riferibili ad attività denominate in sterline (incluse all'interno del flusso "altri movimenti").

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2006 si incrementa rispetto al 31 dicembre 2005 per un valore netto pari a Euro 156 milioni, per effetto:

- della rilevazione della quota di avviamento derivante dall'esercizio dei diritti di *put and call* aventi ad oggetto il 25% del gruppo Selex Sensors and Airborne Systems (Euro 326 milioni);
- delle operazioni di acquisto di quote detenute da azionisti di minoranza in Datamat S.p.A. (Euro 64 milioni), TecnoSis S.p.A. (Euro 2 milioni) e GAF AG (Euro 1 milione);
- dell'acquisizione da parte della joint venture MBDA del residuo 81,25% del gruppo LFK (Euro 43 milioni);
- dell'acquisizione del 100% della Thomassen Turbine Systems B.V. (Euro 4 milioni) e del 55% della Energy Service Group Ltd (Euro 1 milione) nel comparto Energia, oltre che della riclassifica della quota di avviamento su detta società riferibile alla quota già detenuta (Euro 2 milioni);
- della definizione del *price adjustment* definito contrattualmente all'atto della costituzione delle JV operanti nel settore Spazio (Euro 41 milioni);
- del perfezionamento del processo di allocazione del prezzo di acquisto sulle operazioni commentate nella Nota 7, che ha comportato una diminuzione dell'avviamento pari complessivamente ad Euro 360 milioni e la rilevazione di altre immobilizzazioni immateriali ed imposte differite passive pari rispettivamente a Euro 578 milioni ed Euro 218 milioni (Nota 34);
- di differenze cambio per complessivi Euro 31 milioni interamente riferibili ad attività detenute nel Regno Unito.

Il valore dell'avviamento iscritto viene allocato sulle singole *cash generating unit* (CGU) di riferimento, generalmente identificate nella prassi del Gruppo con le singole entità legali.

Il riepilogo degli avviamenti per settore è il seguente:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Elicotteri	1.289	1.314	1.435
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	1.338	1.368	1.180
Aeronautica	60	60	60
Spazio	328	315	276
Sistemi di Difesa	370	376	333
Energia	7	7	-
Trasporti	42	38	38
Altre attività	-	-	-
Totale Avviamento	3.434	3.478	3.322

L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. In particolare, il valore in uso viene determinato applicando il metodo del *discounted cash flows*, applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani triennali approvati dal management, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. Per gli *impairment test*, il tasso di crescita utilizzato è stato pari al 2% al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, mentre i tassi di interesse utilizzati sono compresi nell'intervallo 9,0% - 9,8%, al 31 dicembre 2007 e 2006 e nell'intervallo 7,5% - 9,3% al 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2007 le voci "costi di sviluppo" e "oneri non ricorrenti" si incrementano per effetto delle capitalizzazioni di periodo, Euro 148 milioni e Euro 140 milioni rispettivamente, in prevalenza riferibili a programmi aeronautici, Euro 172 milioni, e del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Euro 77 milioni, parzialmente compensate dalle svalutazioni operate, pari complessivamente ad Euro 144 milioni, che includono *inter alia*, *impairment* relativi ai programmi oggetto della procedura di infrazione mossa dalla Commissione Europea (Nota 2, Paragrafo 2.7) per Euro 87 milioni.

Si segnala, inoltre, che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa dell'accertamento da parte dell'ente erogante della congruità di tali costi viene separatamente evidenziata all'interno delle altre attività non correnti (Nota 10).

Al 31 dicembre 2006 le voci "costi di sviluppo" e "oneri non ricorrenti", Euro 977 milioni in totale, si incrementano per effetto della riclassifica, rispettivamente Euro 174 milioni e Euro 596 milioni, dei costi in precedenza classificati dal Gruppo tra le rimanenze (Nota 11). I valori più significativi sono relativi a programmi aeronautici, Euro 526 milioni, elicotteristici, Euro 164 milioni, e del settore Elettronica per la Difesa, Euro 192 milioni.

Al 31 dicembre 2005 la voce "costi di sviluppo", era pari a Euro 24 milioni.

La voce "concessioni, licenze e marchi" include per Euro 71 milioni, Euro 77 milioni e Euro 80 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 gli oneri connessi all'acquisizione dei diritti di produzione e commercializzazione dell'elicottero AW139.

La voce “altre”, infine, include, in particolare, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali identificate nel corso di operazioni di aggregazione aziendale, così come previsto dall’IFRS 3, di cui si riporta il dettaglio:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Attività collegabili al <i>backlog</i> delle società acquisite, al loro posizionamento commerciale ed ai programmi acquisiti	359	403	-
Conoscenze tecnologiche e <i>software</i> internamente sviluppati	118	128	-
Marchi	46	46	-
Licenze	16	13	-
	539	590	-

La movimentazione dei periodi è la seguente:

	2007	2006	2005
<i>1° gennaio</i>	590	-	-
Completamento del processo di allocazione	-	578	-
Ammortamenti	(26)	(24)	-
Operazioni dell’esercizio	8	29	-
Differenze cambio e altri movimenti	(33)	7	-
<i>Valore al 31 dicembre</i>	539	590	-

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Totale
<i>1° gennaio 2005</i>					
Costo	1.341	1.233	715	1.074	4.363
Ammortamenti e svalutazioni	(287)	(842)	(439)	(495)	(2.063)
Valore in bilancio	1.054	391	276	579	2.300
Investimenti (*)	61	117	78	103	359
Vendite	(2)	(1)	(3)	(3)	(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(47)	(108)	(61)	(73)	(289)
Incrementi da aggregazioni di imprese	25	100	20	42	187
Altri movimenti	(46)	(27)	4	27	(42)
31 dicembre 2005 così composto:	1.045	472	314	675	2.506
Costo	1.410	1.492	851	1.225	4.978
Ammortamenti e svalutazioni	(365)	(1.020)	(537)	(550)	(2.472)
Valore in bilancio	1.045	472	314	675	2.506
Investimenti (**)	56	87	73	350	566
Vendite	(36)	(4)	(1)	(19)	(60)
Ammortamenti	(45)	(112)	(71)	(82)	(310)
Incrementi da aggregazioni di imprese	5	1	-	5	11
Altri movimenti	(6)	9	(1)	(55)	(53)
31 dicembre 2006 così composto:	1.019	453	314	874	2.660
Costo	1.426	1.549	897	1.466	5.338
Ammortamenti e svalutazioni	(407)	(1.096)	(583)	(592)	(2.678)
Valore in bilancio	1.019	453	314	874	2.660
Investimenti (***)	28	171	343	88	630
Vendite	(17)	(2)	(1)	(25)	(45)
Ammortamenti	(44)	(110)	(72)	(67)	(293)
Svalutazioni	-	-	(25)	-	(25)
Incrementi da aggregazioni di imprese	3	-	-	4	7
Altri movimenti	(2)	(34)	(20)	(23)	(79)
31 dicembre 2007 così composto:	987	478	539	851	2.855
Costo	1.430	1.619	1.200	1.491	5.740
Ammortamenti e svalutazioni	(443)	(1.141)	(661)	(640)	(2.885)
Valore in bilancio	987	478	539	851	2.855
(*) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	17	12	12	41
(**) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	2	90	16	108
(***) di cui per capitalizzazioni di costi interni	-	5	171	26	202

Il valore delle immobilizzazioni materiali include Euro 28 milioni, Euro 31 milioni e Euro 45 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 relativi a beni detenuti per effetto di contratti qualificabili come *leasing* finanziario, dei quali Euro 24 milioni, Euro 25 milioni e Euro 35 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 relativi a terreni e fabbricati ed Euro 4 milioni, Euro 6 milioni e Euro 10 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 relativi ad impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni.

In particolare la voce “altre immobilizzazioni” include per Euro 9 milioni, Euro 16 milioni e Euro 28 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 gli elicotteri di proprietà del gruppo AgustaWestland e per Euro 169 milioni, Euro 214 milioni e Euro 271 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 gli aeromobili di proprietà del gruppo GIE ATR nonché i velivoli per i quali, pur essendo stati conclusi contratti di

cessione con clienti terzi, non sono stati considerati realizzati i presupposti, in termini di trasferimento sostanziale dei rischi connessi con la proprietà (Nota 2, Paragrafo 2.5), per la rilevazione contabile dell'operazione di cessione.

La stessa voce accoglie, inoltre, il valore delle attività materiali in corso di completamento per Euro 529 milioni, Euro 507 milioni e Euro 223 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Nel 2007 gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori Aeronautica per Euro 326 milioni (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), Elettronica per la Difesa e Sicurezza per Euro 98 milioni, Elicotteri per Euro 109 milioni e Sistemi di Difesa per Euro 25 milioni. La voce svalutazioni è relativa a *impairment* di costi di *tooling* riferiti ai programmi oggetto della procedura di infrazione mossa dalla Commissione Europea (Nota 2, Paragrafo 2.7).

Nel 2006 gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori Aeronautica per Euro 346 milioni (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), Elettronica per la Difesa e Sicurezza per Euro 79 milioni, Elicotteri per Euro 62 milioni e Sistemi di Difesa per Euro 24 milioni.

Nel 2005 gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori Aeronautica per Euro 143 milioni (principalmente per l'inizio delle attività relative al programma B787), Elettronica per la Difesa e Sicurezza per Euro 77 milioni, Elicotteri per Euro 51 milioni e Sistemi di Difesa per Euro 31 milioni.

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 135 milioni, Euro 122 milioni e Euro 138 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

6. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	2007	2006	2005
<i>1° gennaio</i>	140	138	197
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	7	44	21
Rivalutazioni/(svalutazioni)	18	6	(25)
Dividendi ricevuti	(11)	(3)	(1)
Cessioni	(3)	(37)	(10)
Altri movimenti	(3)	(8)	(44)
<i>31 dicembre</i>	<u>148</u>	<u>140</u>	<u>138</u>

Nel 2007 gli incrementi hanno riguardato, in particolare, l'acquisizione della società Digint S.r.l. (Euro 2 milioni) nel settore Altre Attività e della società ABS Technology S.p.A. (Euro 3 milioni) nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

Nel 2006 gli incrementi hanno riguardato, in particolare, l'aumento di capitale della società Oto Melara North America Inc. (Euro 4 milioni) nel settore Difesa, la costituzione delle società Metro C S.p.A. (Euro 21 milioni) e Metro 5 S.p.A. (Euro 8 milioni) nell'ambito del settore Trasporti, la costituzione della joint venture Libyan Italian Advanced Technology Company (Euro 2 milioni) nel settore Elicotteri, l'aumento di capitale della società Finmeccanica Inc. (Euro 3 milioni) nel settore Altre Attività.

Nel 2005 gli incrementi hanno riguardato, in particolare, aumenti di capitale delle società Orizzonti Sistemi Navali S.p.A. (Euro 5 milioni), Global Aeronautica LLC (Euro 4 milioni) e Oto Melara North America Inc. (Euro 2 milioni) e l'acquisto del 15% della partecipazione nella società consortile Innovazioni e Progetti (Euro 5 milioni).

Nel 2007 le rivalutazioni hanno riguardato la Eurofighter Jagdflugzeug GmbH (Euro 8 milioni), l'Elettronica S.p.A. (Euro 4 milioni), la NH Industries S.a.r.l. (Euro 1 milione), la Eurosynav S.A.S. (Euro 1 milione), l'Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (Euro 1 milione) ed altre società minori (Euro 3 milioni); le svalutazioni hanno riguardato principalmente la società Roxel S.A.S. (Euro 1 milione).

Nel 2006 le rivalutazioni hanno riguardato l'Elettronica S.p.A. (Euro 3 milioni), la Vitrociset S.p.A. (Euro 2 milioni), la Roxel SAS (Euro 2 milioni), la Eurofighter Jagdflugzeug GmbH (Euro 2 milioni) e la Eurosynav S.A.S. (Euro 1 milione); le svalutazioni hanno riguardato principalmente la società Oto Melara North America Inc. (Euro 4 milioni).

Nel 2005 le svalutazioni hanno riguardato, in particolare, la Aero Invest 1 SA (Euro 26 milioni).

Dettaglio della voce partecipazione al 31 dicembre 2007

	<i>% di possesso</i>	<i>€mil</i>	<i>Attivo</i> <i>€mil</i>	<i>Passivo</i> <i>€mil</i>	<i>Valuta</i>
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.	49,00%	11	421	398	
Elettronica S.p.A.	31,333%	13	622	581	
Metro 5 S.p.A.	31,90%	8	60	35	
Icarus S.C.p.A.	49,00%	5	16	6	
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.	49,00%	6	43	30	
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	21,00%	5	985	931	
Eurosynav S.A.S	50,00%	4	1.283	1.274	
Finmeccanica North America Inc.	100,000%	3	5	1	USD
ABS Technology S.p.A. (.)	60,000%	3	-	-	
I.M. Intermetro S.p.A. (+)	33,33%	2	1.487	1.479	
Consorzio C.R.I.S.	81,00%	2	6	4	
Jiangxi Changhe Agusta Helicopters Co. Ltd	40,00%	1	105	57	RMB
Musinet Engineering S.p.A.	49,00%	2	6	2	
Digint S.r.l.	49,00%	2	3	1	
Libyan Italian Advanced Technology Company	50,00%	2	3	1	LD
Metro C S.C.p.A.	14,00%	21			
Indra Espacio S.A. (*)	16,17%	7			
Vitrociset S.p.A.	10,00%	6			
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	15,00%	4			
Panavia Aircraft GmbH	15,00%	3			
Roxel S.A.S. (*)	12,50%	3			
Digitalglobe Inc. (*)	1,39%	3			USD
Ferromovil 9000 S.L.	10,00%	2			
Sofresa S.A.	3,00%	2			
Partecipazioni in società e consorzi con valore inferiore a €2mil		<u>28</u>			
Totale partecipazioni (al netto dei fondi svalutazione)		<u>148</u>			

(*) Partecipazione con % di possesso in contribuzione al gruppo.

(.) Costituita il 20/12/2007; il primo bilancio verrà redatto nel 2008

(+) Valori di riferimento Bilancio 2006

Dettaglio della voce partecipazione al 31 dicembre 2005

	<i>% di possesso</i>	<i>€mil</i>	<i>Attivo €mil.</i>	<i>Passivo €mil.</i>	<i>Valuta</i>
Aero Invest 1 S.A.	29,87%	34	3.846	3.770	
Orizzonte-Sistemi Navali S.p.A.	49,00%	10	887	882	
Elettronica S.p.A. (*)	31,333%	9	759	730	
Icarus S.C.P.A.	49,00%	5	16	7	
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A. (*)	49,00%	4	38	30	
Lumiq S.p.A.	51,00%	3	n.d.	n.d.	
Eurosynnav S.A.	50,00%	3	1.059	1.053	
Consorzio Cris	81,00%	2	11	9	
Energy Service Group LTD	45,00%	2	2	1	
Global Aeronautica LLC	50,00%	2	36	31	
Jiangxi Changhe Agusta Helicopters Co. (*)	40,00%	2	3	-	RMB
Musi Net S.p.A.	49,00%	2	n.d.	n.d.	
Indra Espacio S.A.	16,17%	6			
Innovazione e Progetti S.C.P.A.	15,00%	5			
Vitrociset S.p.A.	10,00%	4			
Roxel S.A.S.	12,50%	3			
Panavia Aircraft GMBH	15,00%	3			
Digitalglobe Inc.	2,166%	3			
Sofresa S.A.	2,50%	2			
Cesi-Centro Elettrotecnico Sperimentale G. Motta	9,36%	2			
Partecipazioni in altre società e consorzi		<u>32</u>			
Totale partecipazioni (al netto dei fondi svalutazione)		<u>138</u>			

(*) valori di riferimento Bilancio 2004

n.d.: non disponibile

7. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Di seguito si riepilogano le operazioni di aggregazione aziendale che hanno avuto luogo nel corso dei periodi presentati. Gli esborsi di cassa netti a carico del Gruppo sono stati complessivamente pari ad Euro 434 milioni, Euro 181 milioni e Euro 769 milioni, rispettivamente nel 2007, 2006 e 2005.

Acquisizione del Gruppo Vega

In data 29 novembre 2007 Finmeccanica ha annunciato l'avvio di un'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni della Vega Group Plc, società quotata al London Stock Exchange, ad un prezzo per azione pari a 280 *pence*, da concludersi nel periodo 7 dicembre 2007 - 28 dicembre 2007, con successiva estensione sino al 16 gennaio 2008. In data 30 novembre Finmeccanica ha perfezionato l'acquisto sul mercato del 28,2% della Vega Group Plc, con un esborso complessivo pari ad Euro 23 milioni.

Al 31 dicembre 2007 le adesioni irrevocabili all'Offerta lanciata da Finmeccanica erano pari all'85,1% del capitale sociale della Vega Group Plc: pertanto, anche se l'acquisizione non si era ancora perfezionata (in quanto soggetta ad alcune condizioni non ancor realizzate, tra le quali il raggiungimento di una soglia minima di adesioni pari al 90% del capitale), in considerazione della rinunciabilità di dette condizioni da parte di Finmeccanica e dell'irrevocabilità, d'altro lato, delle adesioni degli azionisti, la società è stata consolidata, così come previsto dallo IAS27 par. 14, con il metodo integrale a partire dal 31 dicembre 2007 (senza riflessi economici), con attribuzione del residuo 71,8% del patrimonio agli azionisti di minoranza.

Tale operazione ha comportato la rilevazione di un avviamento pari ad Euro 24 milioni (determinato sulla sola quota posseduta al 31 dicembre 2007), con il seguente effetto sulla situazione patrimoniale del Gruppo:

	Al 31 dicembre 2007
Disponibilità liquide	2
Immobilizzazioni materiali	2
Immobilizzazioni immateriali	1
Crediti	20
Rimanenze e lavori in corso	9
Altre attività	1
Acconti da committenti e debiti commerciali	(11)
Debiti finanziari	(22)
Altre passività	(6)
Passività nette acquisite	(4)
28,2% acquisito	(1)
Prezzo pagato	23
Costi associati con l'acquisizione	-
Costo totale dell'acquisizione	23
Avviamento derivante dall'acquisizione	24
Cassa acquisita	2
Esborso di cassa netto	21

In data 16 gennaio 2008 l'Offerta si è conclusa con esito positivo, raggiungendo il 93,3% di adesioni. Contestualmente, la Società ha avviato il processo di *squeeze-out*, mentre il *delisting* è stato completato in data 13 febbraio 2008.

Esercizio opzione call Selex Sensors & Airborne Systems

In data 29 aprile 2005 è stato firmato con BAE Systems Plc (BAE) un accordo finalizzato al riassetto complessivo delle attività del Gruppo nel comparto dell'Elettronica per la Difesa. Per effetto di tale operazione:

- Finmeccanica ha acquistato il 75% di una nuova società, Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. (Selex S&AS) (il residuo 25% era posseduto da BAE), cui ha conferito la propria partecipazione totalitaria in Galileo Avionica S.p.A.. La Selex S&AS ha a sua volta acquisito la totalità della quota azionaria della newco BAE Avionics Ltd (Selex Sensors and Airborne Systems Ltd) nella quale erano confluite le attività di BAE individuate nell'accordo. Gli accordi prevedevano inoltre un'opzione *call* a favore di Finmeccanica correntemente esercitabile ed un'opzione *put* a favore di BAE esercitabile a scadenza (24 mesi) sul residuo 25%;
- Finmeccanica ha acquisito da BAE le attività da questa precedentemente detenute nell'ambito del business comunicazioni militari;
- le attività italiane confluite nel Gruppo nel 1998 nella joint venture paritetica con BAE AMS NV sono rientrate nel possesso totalitario del Gruppo, mentre la componente inglese è rientrata nel pieno controllo di BAE. Il nuovo perimetro della Selex Sistemi Integrati S.p.A. (in precedenza AMS S.p.A.) è stato ridefinito attraverso l'acquisizione da BAE delle attività da questa detenute nel settore *Air Traffic Management* e *Air Traffic Control* in Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti.

In data 30 marzo 2007 Finmeccanica ha esercitato l'opzione *call* sul residuo 25% delle azioni Selex Sensors & Airborne Systems detenuto da BAE ad un prezzo pari ad Euro 408 milioni (comprensivo di un successivo aggiustamento prezzo, definito nel mese di dicembre 2007), al netto del rimborso di alcuni costi di competenza di BAE sostenuti in esercizi precedenti ed iscritti dal Gruppo al 31 dicembre 2006 tra i crediti finanziari (Euro 15 milioni). Gli effetti di tale operazione erano già stati recepiti per effetto della valorizzazione del corrispettivo stabilito contrattualmente tra le parti a fronte del possibile esercizio dei diritti di *put and call*, iscritto tra i debiti finanziari.

Tale operazione ha comportato la rilevazione di un incremento dell'avviamento pari ad Euro 22 milioni.

Acquisizione della Bayern-Chemie

In data 31 agosto 2007 la JV MBDA ha acquisito il 100% della Bayern-Chemie GmbH e della Protac S.A., attive nello sviluppo e nella manifattura di sistemi di produzione missilistici, da EADS e Thales. Nei 4 mesi, il contributo economico di tali società è risultato negativo per Euro 1 milione.

Operazioni con minority

Nel corso del triennio 2007 - 2005 il Gruppo ha posto in essere operazioni con azionisti di minoranza. A tal proposito si segnala che l'IFRS 3 si applica esclusivamente a transazioni che comportano l'acquisizione del controllo da parte dell'entità acquirente sulle attività dell'impresa acquisita. Pertanto, le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo averne ottenuto il controllo non sono specificatamente disciplinate dagli IFRS.

Secondo l'attuale dottrina tali operazioni possono essere rilevate come *equity transactions* (con imputazione diretta al patrimonio netto di Gruppo della differenza tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite) o, secondo il criterio della *parent company* (che considera gli azionisti di minoranza come terzi), imputando ad avviamento le differenze tra il costo di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite.

Coerentemente a quanto fatto per la cessione di quote azionarie che non comportano la perdita del controllo (IPO Ansaldo STS nel comparativo 2006), il Gruppo ha rappresentato tali operazioni secondo la tecnica del "*parent company approach*", che ad oggi informa la versione in essere dello IAS 27, rilevando tali differenziali come avviamento.

Il dettaglio di dette operazioni è il seguente:

- *Datamat.*
Nel corso del 2005 Finmeccanica, per effetto del superamento della soglia del 30% prevista dal D.Lgs. 58/1998, ha lanciato un'offerta di acquisto obbligatoria su n. 12.284.840 azioni ordinarie Datamat S.p.A., ad un corrispettivo unitario determinato in Euro 9,65 per azione. A conclusione dell'offerta obbligatoria il Gruppo ha acquisito, a far data dal 4 gennaio 2006, ulteriori n. 9.178.274 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo pari ad Euro 89 milioni. Successivamente il Gruppo ha acquisito ulteriori azioni sul mercato, tali da comportare il superamento della soglia del 90% richiesta per l'avvio della procedura di OPA residuale, ad un prezzo determinato dalla Consob in Euro 9,911 per azione, conclusasi con il raggiungimento di una quota di partecipazione nella società pari al 98,6% ed un esborso complessivo di ulteriori Euro 20 milioni. A seguito di tale procedura le azioni Datamat S.p.A. sono state ritirate dal mercato MTAX a far data dal 9 gennaio 2007. Finmeccanica nel corso del 2007 ha esercitato il diritto di acquisto sulle azioni Datamat residue ai sensi dell'art. 111 del T.U.F. (cd. *squeeze-out*), ad un prezzo unitario determinato dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma in Euro 10,040. Successivamente al raggiungimento del 100% della proprietà delle azioni Datamat è stato attivato il processo di fusione tra la società e la Elsag S.p.A., perfezionato in data 1° agosto 2007 ed al termine del quale la nuova società ha preso la denominazione di Elsag Datamat S.p.A..
- *Ansaldo STS.* Nel corso dell'esercizio 2007 Finmeccanica ha acquistato sul mercato azioni Ansaldo STS al fine di mantenere inalterata la propria quota di possesso nonostante l'impegno assunto in sede di IPO a corrispondere gratuitamente azioni ai sottoscrittori che avessero mantenuto la proprietà del titolo per almeno 12 mesi, nel rapporto di 1 a 10.

Gli effetti complessivi di tali operazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2007 sono stati i seguenti:

	Datamat	Ansaldo STS	Totale
Cassa pagata	11	5	16
Costi associati con l'acquisizione	-	-	-
Esborso di cassa	11	5	16
Patrimonio di terzi acquisito	4	1	5
Avviamento derivante dall'acquisizione	<u>7</u>	<u>4</u>	<u>11</u>

Inoltre nel corso del 2006 il Gruppo ha posto in essere le seguenti operazioni con *minority*:

- *Tecnosis*. Ad inizio 2006 il Gruppo, attraverso l'Elsag S.p.A., ha acquisito la quota di minoranza (30%) nella Tecnosis S.p.A., ad un corrispettivo determinato in Euro 2 milioni;
- *GAF*. In data 21 dicembre 2006 la Telespazio S.p.A. (joint venture partecipata al 67% del Gruppo e consolidata proporzionalmente) ha acquisito il residuo 24,92% della società tedesca GAF AG ad un corrispettivo pari a Euro 3 milioni.

Nel corso del 2006 il gruppo ha posto in essere anche le seguenti operazioni:

Thomassen Turbine Systems e Energy Service Group

Nel corso del 2006 l'Ansaldo Energia S.p.A. ha acquisito il 100% della olandese Thomassen Turbine Systems B.V. (TTS) società olandese specializzata nel *service* per turbine a gas, per un corrispettivo determinato in Euro 12 milioni ed il 55% residuo della società di diritto svizzero Energy Service Group A.G. (ESG) società operante nella manutenzione e nella riparazione *on site* di impianti, ad un prezzo di acquisto pari ad Euro 2 milioni. Il *fair value* attribuito alle attività e passività acquisite è il seguente:

	TTS	ESG
Disponibilità liquide	1	1
Immobilizzazioni materiali	2	-
Immobilizzazioni immateriali	2	-
Altre attività non correnti	5	-
Crediti	4	2
Rimanenze e lavori in corso	7	-
Debiti	(11)	(1)
Fondi rischi	(2)	-
Imposte differite	-	-
Attività nette acquisite	8	2
Quota acquisita	100%	55%
Quota acquisita delle attività nette	8	1
Prezzo pagato	12	2
Costi associati con l'acquisizione	-	-
Costo totale dell'acquisizione	12	2
Avviamento derivante dall'acquisizione	4	1
Cassa acquisita	1	1
Esborso di cassa netto	11	1

Conguaglio Alcatel

In data 1° luglio 2005 è stata perfezionata l'alleanza tra Finmeccanica ed Alcatel per la gestione delle rispettive attività nel settore spaziale. Gli accordi hanno previsto la creazione di due JV: Alcatel Alenia Space S.A.S. - della quale, al 31 dicembre 2007, Thales è divenuta detentrica del 67% e Finmeccanica del 33% -

operante nella progettazione, nello sviluppo e nella produzione di sistemi spaziali e satellitari e Telespazio Holding S.r.l. - partecipata al 67% da Finmeccanica ed al 33% da Thales - operante nel settore dei servizi per le soluzioni satellitari. L'operazione ha comportato un esborso finanziario netto a carico di Finmeccanica pari ad Euro 109 milioni.

Nel mese di settembre 2006 Finmeccanica ha corrisposto ad Alcatel il *price adjustment* stabilito contrattualmente in sede di formazione delle joint venture operanti nel settore Spazio, per complessivi Euro 47 milioni.

Acquisizione LFK

In data 1° marzo 2006 la joint venture MBDA, partecipata dal Gruppo al 25% e consolidata proporzionalmente, ha acquisito il residuo 81,25% del gruppo LFK, principale produttore tedesco di sistemi missilistici. La tabella di seguito allegata riporta sia i valori alla data di acquisizione che il *fair value* attribuito alle attività e passività acquisite a conclusione di tale processo (quota Finmeccanica) nel corso dell'esercizio 2006 ed in parte nel 2007 con riferimento all'iscrizione di imposte anticipate pari a Euro 5 milioni:

	Valori ante acquisizione	Adeguamento al fair value	Al 31 dicembre 2007	Rettifiche 2007	Valori riconosciuti all'acquisizione
Disponibilità liquide	59	-	59	-	59
Immobilizzazioni materiali	8	1	9	-	9
Immobilizzazioni immateriali	-	29	29	-	29
Crediti	27	-	27	-	27
Rimanenze e lavori in corso	30	-	30	-	30
Altre attività	1	-	1	-	1
Passività per piani pensionistici	(26)	-	(26)	-	(26)
Debiti	(60)	(1)	(61)	-	(61)
Fondi rischi	(37)	-	(37)	-	(37)
Imposte differite	-	(5)	(5)	5	-
Attività nette acquisite	2	24	26	5	31
Interessi di terzi negativi	1	-	1	-	1
Attività nette di pertinenza del Gruppo	3	24	27	5	32
81,25% acquisito	2	20	22	5	27
Prezzo pagato	64	-	64	-	64
Costi associati con l'acquisizione	1	-	1	-	1
Costo totale dell'acquisizione	65	-	65	-	65
Avviamento derivante dall'acquisizione	63	(20)	43	(5)	38
Cassa acquisita	59	-	59	-	59
Esborso di cassa netto	6	-	6	-	6

8. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

	Al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico
Investimento in STM	589	-	840	-	906	-
Altri titoli	-	-	17	-	-	-
Totale attività finanziarie valutate al fair value	589	-	857	-	906	-

La voce si riferisce principalmente alla partecipazione indirettamente detenuta in STMicroelectronics (STM), pari a circa il 6,6% al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, che ha registrato nei periodi la seguente movimentazione:

	2007	2006	2005
<i>1° gennaio</i>	840	906	850
Acquisti del periodo	-	-	21
Cessioni del periodo	-	-	(21)
Adeguamento al fair value	(251)	(66)	56
<i>31 dicembre</i>	<u>589</u>	<u>840</u>	<u>906</u>

Il decremento di valore dell'esercizio 2007 e 2006 è stato rilevato con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto "riserva per attività disponibili per la vendita" (al 31 dicembre 2007 per Euro 121 milioni, al netto della riserva di traduzione negativa per Euro 14 milioni generata in esercizi precedenti e al 31 dicembre 2006 per Euro 372 milioni al netto della riserva di traduzione negativa per Euro 14 milioni generata in esercizi precedenti).

Per quanto riguarda la strategia di copertura del titolo STM, la stessa è volta a limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo.

Il Gruppo, viceversa, risulta esposto in caso di superamento dei limiti entro i quali la copertura è stata effettuata (Nota 38).

A tal proposito si ricorda che, a seguito della modifica dei patti parasociali fra i tre azionisti di STMicroelectronics Holding NV, è stata definita, nel corso dei primi mesi del 2008, la vendita di n. 26 milioni di azioni.

9. RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi

<i>(valori in Euro milioni)</i> CREDITI AL 31 DICEMBRE 2007	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Oto Melara North America Inc.			1	5		6
Finmeccanica UK Ltd			3			3
Finmeccanica North America Inc.			2			2
Ansaldo Argentina S.A.				1		1
Ansaldo Electric Drives S.p.A.			1			1
Datamat (Suisse) S.A. (in liq.)			1			1
Elsag Eastern Europe S.r.l. (in liq.)			1			1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				1	1	2
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				108		108
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.				33		33
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.				29		29
Abruzzo Engineering S.c.p.a.				13		13
NH Industries S.a.r.l.				13		13
Macchi Hurel Dubois S.A.S.				11		11
Eurosynav S.A.S.				8		8
Metro 5 S.p.A.				7		7
Euromids S.A.S.				3		3
HR Gest S.p.A.				3		3
Nahuelsat S.A.	2			1		3
Elettronica S.p.A.				2		2
Nicco Communications S.A.S.				2		2
I.M. Intermetro S.p.A.				2		2
Consorzio Start S.p.A.				2		2
International Metro Service S.r.l.					2	2
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd				2		2
Contact S.r.l.				1		1
Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. (Amm. Str.)				1		1
Comlenia Sendirian Berhad				1		1
NNS - Societ� de Service pour reacteur rapide S.n.c.				1		1
Abu Dhabi Systems Integration LLC				1		1
<u>J.V. (*)</u>						
MBDA S.A.S.				87		87
Thales Alenia Space S.A.S.			2	25		27
GIE ATR					10	10
Aviation Training International Ltd	9		1			10
Telespazio S.p.A.				1	1	2
Telbios S.p.A.				1		1
Superjet International S.p.A.				1		1
<u>Consorzi (**)</u>						
Saturno				42		42
Trevi - Treno Veloce Italiano				14		14
C.I.S. DEG				10		10
Elmac				6		6
Filobus Vesuvio				3		3
S3LOG				3		3
Thamus			3			3
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli Ferroviario Vesuviano			3			3
CREO - Centro Ricerche Elettrotecniche Ferroviario Vesuviano				2		2
CREO - Centro Ricerche Elettrotecniche Ferroviario S.Giorgio Volla			2			2
Ferroviario S.Giorgio Volla				1		1
Ferroviario S.Giorgio Volla 2				1		1
R.E.S. - Raggruppamento Europeo per la Sicurezza				1		1
Telaer				1		1
Spike				1		1
Anasco Cairo					1	1
Totale	11	-	20	451	15	497

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni)</i> DEBITI AL 31 DICEMBRE 2007	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Finmeccanica UK Ltd				3	1	4
Finmeccanica North America Inc.				2		2
Alifana Due S.c.r.l.				1		1
Selex Sensors and Airborne Systems Electro Optics (overseas) Ltd				1		1
Alenia Hellas S.A.				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1						
<u>Collegate</u>						
Consorzio Start S.p.A.				16		16
Eurosysnav S.A.S.			13			13
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.					6	6
Metro 5 S.p.A.					6	6
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				4		4
HR Gest S.p.A.				3		3
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd				3		3
Pegaso S.c.r.l.				3		3
Automation Integrated Solutions S.p.A.				2		2
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.		1				1
Macchi Hurel Dubois S.A.S.				1		1
Libyan Italian Advanced Technology Company		1				1
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.				1		1
Sistemi Dinamici S.p.A.				1		1
NH Industries S.a.r.l.				1		1
Bell Agusta Aerospace Company LLC				1		1
Ansaldo E.m.i.t S.c.r.l.				1		1
Eurofighter International Ltd			1			1
<u>J.V. (*)</u>						
MBDA S.A.S.			494	11		505
Telespazio S.p.A.			23	1		24
Thales Alenia Space S.A.S.			24	9		33
GIE ATR				4		4
Superjet International S.p.A.			3			3
<u>Consorzi (**)</u>						
Trevi - Treno Veloce Italiano					12	12
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli				3		3
C.I.S. DEG				3		3
R.E.S. - Raggruppamento Europeo per la Sicurezza				1		1
Saturno				1		1
Thamus				1		1
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 1				2		2
Totale	-	-	560	81	25	666

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni)</i> CREDITI AL 31 DICEMBRE 2006	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commer- ciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Ansaldo Invest Denmark A/S (in liq.)			3			3
Alifana Due S.c.r.l.				3		3
Finmeccanica UK Ltd			2			2
Ansaldo Argentina S.A.				1		1
Finmeccanica Inc.			1			1
IGS S.p.A. (in liq.)			1			1
Alenia Improvement S.p.A.				1		1
Ansaldo Do Brasil Equipamentos Eletromecanicos Ltda					1	1
Ansaldo Electric Drives S.p.A.			1			1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				1		1
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				79		79
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.				58		58
NH Industries S.a.r.l.				14		14
Eurosysnav S.A.S.				11		11
Galileo Vacuum Systems S.p.A.			9	1		10
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.				9		9
Macchi Hurel Dubois S.A.S.				8		8
Ansaldo Trasmissione e Distribuzione S.p.A.		5		1		6
Elettronica S.p.A.				5		5
Remington Elsas Law Enforcement Systems LLC				4		4
Euromids S.A.S.				4		4
I.M. Intermetro S.p.A.				3		3
Consorzio Start S.p.A.				2		2
Eurofighter Simulation Systems GmbH				2		2
Comlenia Sendirian Berhard				2		2
Nicco Communications S.A.S.				1		1
Eurofighter Aircraft Management GmbH				1		1
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd				1		1
Industrie Aeronautiche Rinaldo Piaggio S.p.A. (Amm. Str.)				1		1
Thomassen Service Gulf LLC				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				2		2
<u>J.V. (*)</u>						
GIE ATR					33	33
MBDA S.A.S.				45		45
Alcatel Alenia Space S.A.S.			2	23		25
Aviation Training International Ltd		11	1			12
Telespazio S.p.A.				1	1	2
<u>Consorzi (**)</u>						
Saturno				35		35
Trevi - Treno Veloce Italiano				24		24
CMS Italia				14		14
C.I.S. DEG				6		6
Filobus Vesuvio				3		3
Telaer				2		2
CREO - Centro Ricerche Elettroniche			2			2
Thamus			2			2
S3Log				2		2
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli			2			2
Ferroviano Vesuviano				2		2
Ferroviano S. Giorgio Volla				2		2
Contact				1		1
Sistemi Navali Selenia-Elsag				1		1
Totale	16	-	26	377	35	454

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni)</i> DEBITI AL 31 DICEMBRE 2006	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Alifana Due S.c.r.l.				5		5
Oto Melara North America Inc.				1	2	3
Finmeccanica UK Ltd				2		2
Finmeccanica Inc.				1		1
Alenia Hellas S.A.				1		1
Alifana S.c.r.l.				1		1
Selex Sensors and Airborne Systems Electro Optics (overseas) Ltd				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1			1
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			78	9		87
Eurosynav S.A.S.			20			20
Ansaldo Trasmissione & Distribuzione S.p.A.			10		1	11
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.					9	9
Metro 5 S.p.A.					6	6
Pegaso S.c.r.l.				4		4
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd				3		3
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.					1	1
Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.			1			1
Libyan Italian Advanced Technology Company			1			1
Bell Agusta Aerospace Company LLC				1		1
Eurofighter International Ltd			1			1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				1		1
<u>J.V. (*)</u>						
MBDA S.A.S.			358	15		373
Telespazio S.p.A.			28			28
GIE ATR				4		4
Alcatel Alenia Space S.A.S.				4		4
<u>Consorzi (**)</u>						
CMS Italia				14		14
C.I.S. DEG				3		3
S3Log				2		2
Trevi - Treno Veloce Italiano				1		1
Sistemi Navali Selenia - Elsag			1			1
RES - Raggruppamento Europeo per la Sicurezza			1			1
Telaer				1		1
Thamus				1		1
Totale	-	-	500	75	19	594

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni)</i> CREDITI AL 31 DICEMBRE 2005	Credit finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Credit finanziari correnti	Credit commer- ciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Alifana Due S.c.r.l.				6		6
CLC S.r.l (in liq.)					3	3
Finmeccanica UK Ltd			3			3
Ansaldo Invest Denmark A/S					3	3
Ansaldo Argentina S.A.				1	1	2
IGS S.p.A. (in liq.)			2			2
Gieinter A.G.			1			1
Finmeccanica Inc.			1			1
Ansaldo Do Brasil Equipamentos Eletromecanicos Ltda.					1	1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			2	2		4
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				89		89
Bell Agusta Aerospace Company LLC				32		32
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.r.l..				32		32
Macchi Hurel Dubois S.A.S.				17		17
Eurofighter Simulation System GmbH				4		4
Euromids S.A.S.				3		3
Eurosynav S.A.S.				3		3
Sostar GmbH				3		3
Iniziative Industriali Milano S.r.l. (in liq.)					2	2
Nicco Communications S.A.S.				2		2
Comlenia Sendirian Berhad				2		2
Intermetro S.p.A.				2		2
Remington Eltag Law Enforcement Systems LLC				1		1
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				5		5
<u>J.V. (*)</u>						
MBDA S.A.S. (Gruppo)			1	41		42
GIE ATR					34	34
Alcatel Alenia Space S.A.S.				19		19
Aviation Training International Ltd		12	1			13
Telespazio S.p.A.				3		3
<u>Consorzi (**)</u>						
Trevi - Treno Veloce Italiano				34		34
C.I.S. DEG				7		7
Thamus			3			3
CREO - Centro Ricerche Elettroniche			2			2
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli			2			2
Spike				2		2
Telaer				1		1
Contact				1		1
Sistemi Navali Selenia-Elsag				1		1
CMS Italia				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				1		1
Totale	12	-	18	316	44	390

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni)</i> DEBITI AL 31 DICEMBRE 2005	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerci ali	Altri debiti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Alifana Due S.c.r.l.				3		3
CLC S.r.l (in liq.)			2			2
Selex Sensors and Airborne Systems Infrared Ltd				1		1
Finmeccanica UK Ltd				1		1
Selex Sensors and Airborne Systems Electro Optics (overseas) Ltd				1		1
Oto Melara North America Inc.				1		1
Finmeccanica Inc.				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				2		2
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				11		11
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.r.l..					7	7
Pegaso S.c.r.l.				4		4
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1	2		3
<u>I.V. (*)</u>						
MBDA S.A.S. (Gruppo)			349	16		365
Telespazio S.p.A.			19		1	20
Alcatel Alenia Space S.A.S.				6		6
GIE ATR				5		5
<u>Consorzi (**)</u>						
Thamus				2		2
CIC			1			1
SESM - Soluzioni Evolute per la Sistemistica e i Modelli				1		1
CMS Italia				1		1
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				2		2
Totale	-	-	372	60	8	440

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

10. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Crediti per interventi Legge 808/85 differiti	51	314	-
Finanziamenti a terzi	39	19	3
Depositi cauzionali	19	16	15
Crediti per cessioni in <i>leasing</i> finanziario	10	20	19
Altri	39	57	73
Crediti non correnti	158	426	110
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi Legge 808/85	362	-	-
Risconti attivi finanziari - quota non corrente	4	6	3
Altri risconti attivi - quota non corrente	1	1	1
Altre attività non correnti	-	2	-
Altre attività non correnti	367	9	4
Totale altre attività non correnti	525	435	114

I crediti per *leasing* sono relativi alle operazioni qualificabili come *leasing* finanziario poste in essere dal GIE ATR nelle quali il Gruppo si configura come locatore: in questo caso l'aeromobile oggetto del contratto viene rimosso dall'attivo e sostituito dal credito, con accredito graduale dei relativi proventi finanziari sulla base della durata del contratto di *leasing*, utilizzando il tasso di interesse effettivo applicabile al contratto.

La voce "crediti per interventi Legge 808/85 differiti" include i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi al valore attuale degli interventi *ex lege* 808/85 su progetti di sicurezza nazionale e assimilati il cui incasso risulta differito. La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi, pari a Euro 39 milioni e Euro 38 milioni al 31 dicembre 2007 e 2006, è classificata tra le altre attività correnti (Nota 16). La voce "Oneri non ricorrenti in attesa di interventi Legge 808/85" include, invece, la quota parte di oneri non ricorrenti sostenuta su programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per i quali si è in attesa dell'accertamento da parte dell'ente erogante della congruità di tali costi. Successivamente al perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, il valore iscritto viene riclassificato tra i crediti (correnti o non correnti, sulla base del piano previsto di erogazione). Il valore evidenziato nella presente voce viene determinato sulla base di una stima operata dal management che tenga conto sia della ragionevole probabilità dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

La voce "altri" include, *inter alia*, i crediti verso l'Erario per l'acconto delle ritenute IRPEF sul TFR delle società italiane, pari a Euro 7 milioni, Euro 17 milioni e Euro 25 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

11. RIMANENZE

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.678	1.543	1.297
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	806	800	3.527
Prodotti finiti e merci	150	134	168
Acconti a fornitori	749	618	519
Totale rimanenze	3.383	3.095	5.511

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari ad Euro 427 milioni, Euro 418 milioni e Euro 404 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Al 31 dicembre 2006 il decremento della voce “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” è attribuibile per Euro 2.736 milioni alla riclassifica ad “immobilizzazioni immateriali” degli oneri non ricorrenti, sino al dicembre 2005 classificati tra le “rimanenze” (Nota 4, Paragrafo 4.1).

12. LAVORI IN CORSO E ACCONTI DA COMMITTENTI

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Lavori in corso (lordi)	6.426	6.184	5.728
Acconti da committenti	(3.199)	(3.361)	(3.190)
Lavori in corso (netti)	3.227	2.823	2.538
Acconti da committenti (lordi)	15.457	12.996	11.146
Lavori in corso	(8.980)	(7.467)	(6.757)
Acconti da committenti (netti)	6.477	5.529	4.389

I “lavori in corso” vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un’analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

13. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	Al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	4.037	586	3.659	453	3.512	444
<i>Impairment</i>	(169)	-	(180)	(1)	(228)	(2)
Totale Crediti	3.868	586	3.479	452	3.284	442

I crediti commerciali verso altri includono Euro 3 milioni, Euro 10 milioni e Euro 39 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 relativi a crediti ceduti nell'ambito di operazioni di cessione *pro soluto* a società di *factoring*, che non si qualificano per la *derecognition* secondo lo IAS 39. In proposito si segnala (Nota 19) che tali attività non rientrano nella disponibilità del Gruppo, in quanto le stesse risultano cedute a tutti gli effetti e senza alcuna ipotesi di riacquisto da soggetti terzi.

I crediti finanziari si riferiscono in gran parte a rapporti verso altri soci delle joint venture, pari a Euro 552 milioni, Euro 429 milioni e Euro 386 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 relativi alle disponibilità che i gruppi MBDA e Thales Alenia Space hanno presso gli altri partecipanti alla joint venture (BAE Systems Plc, EADS NV e Thales SA), acquisiti pro-quota (rispettivamente 25% MBDA e 33% Thales Alenia Space) per effetto del consolidamento proporzionale dei gruppi.

L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella Nota 38.

14. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI AL FAIR VALUE

Tali attività risultano così composte:

	Al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico	Attività disponibili per la vendita	Attività a fair value a conto economico
Titoli	1	-	9	-	10	-
Altri titoli	12	-	12	-	10	-
Totale	13	-	21	-	20	-

I titoli sono relativi a titoli di Stato emessi dal Governo italiano. Gli altri titoli sono relativi quasi esclusivamente ad un investimento di liquidità della Capogruppo in quote di un fondo di diritto italiano.

15. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

	Al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Crediti della Capogruppo	122	-	173	-	157	-
Crediti ceduti <i>pro soluto</i>	106	-	106	-	-	-
Altri crediti/debiti per imposte sul reddito	49	68	92	139	105	80
Totale	277	68	371	139	262	80

Al 31 dicembre 2007 i crediti della Capogruppo sono relativi a crediti IRPEG/I.Re.S. per Euro 56 milioni, Euro 151 milioni ed Euro 80 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, ad interessi su

crediti d'imposta per Euro 59 milioni, Euro 89 milioni ed Euro 53 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, ed altri crediti (IRAP, ILOR e IVA) per Euro 7 milioni, Euro 40 milioni ed Euro 24 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. I crediti ceduti *pro soluto* sono relativi a crediti IRPEG mantenuti tra le attività del Gruppo, ancorché ceduti a terzi, in quanto detta operazione non risponde ai requisiti richiamati dallo IAS 39 in tema di *derecognition*: pertanto, a fronte di detti crediti fiscali risulta iscritto un debito finanziario di pari importo (Nota 19).

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Crediti per imposte indirette	161	98	102
Risconti attivi - quote correnti	82	80	101
Crediti per contributi	69	83	69
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	40	33	32
Crediti per interventi Legge 808/85 differiti	39	38	-
Partecipazioni	1	-	-
Altre attività	202	213	227
Totale altre attività correnti	594	545	531

La voce crediti per interventi Legge 808/85 differiti include i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi agli interventi *ex lege* 808/85 su progetti di sicurezza nazionale e assimilati, il cui incasso è previsto entro 12 mesi. Le quote con scadenza differita sono classificate nei crediti ed altre attività non correnti (Nota 10).

Le altre attività includono, tra gli altri, crediti verso il gruppo Camozzi per Euro 14 milioni pari al valore rilevato al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, anticipi diversi per Euro 20 milioni, Euro 21 milioni, Euro 22 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, e, limitatamente al 31 dicembre 2007, crediti verso il Ministero della Difesa a fronte della definizione transattiva di contenziosi per Euro 37 milioni.

17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Cassa	3	5	3
Depositi bancari	1.604	1.998	1.058
Totale disponibilità liquide	1.607	2.003	1.061

Il Gruppo non include nelle proprie disponibilità eventuali scoperti di conto corrente, in quanto tale forma di finanziamento non viene utilizzata organicamente come parte della propria attività di provvista.

18. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari a Euro 5.432 milioni, Euro 5.320 milioni e Euro 4.505 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, con un incremento netto di Euro 112 milioni per l'esercizio 2007 e di Euro 815 milioni per l'esercizio 2006.

Capitale sociale

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale Euro milioni	Azioni proprie Euro milioni	Totale Euro milioni
Azioni in circolazione	421.894.491	1.856	-	1.856
Azioni proprie	(193.500)	-	(1)	(1)
31 dicembre 2004	421.700.991	1.856	(1)	1.855
Azioni sottoscritte nel periodo	950.975	4	-	4
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(65.105)	-	(1)	(1)
<i>31 dicembre 2005</i>	<u>422.586.861</u>	<u>1.860</u>	<u>(2)</u>	<u>1.858</u>
Azioni in circolazione	422.845.466	1.860	-	1.860
Azioni proprie	(258.605)	-	(2)	(2)
31 dicembre 2005	422.586.861	1.860	(2)	1.858
Azioni sottoscritte nel periodo	1.748.690	8	-	8
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	(373.096)	-	(8)	(8)
<i>31 dicembre 2006</i>	<u>423.962.455</u>	<u>1.868</u>	<u>(10)</u>	<u>1.858</u>
Azioni in circolazione	424.594.156	1.868	-	1.868
Azioni proprie	(631.701)	-	(10)	(10)
31 dicembre 2006	423.962.455	1.868	(10)	1.858
Azioni sottoscritte nel periodo	541.104	2	-	2
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	287.924	-	4	4
<i>31 dicembre 2007</i>	<u>424.791.483</u>	<u>1.870</u>	<u>(6)</u>	<u>1.864</u>
<i>così composto:</i>				
Azioni in circolazione	425.135.260	1.870	-	1.870
Azioni proprie	(343.777)	-	(6)	(6)
31 dicembre 2007	424.791.483	1.870	(6)	1.864

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è rappresentato da n. 425.135.260 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 343.777 azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2007 il capitale è aumentato di Euro 6 milioni per l'emissione di n. 541.104 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione di cui alla delibera del Consiglio di

Amministrazione in attuazione del piano di *stock option* 2002-2004 (Euro 2 milioni) e per il riacquisto di n. 350.000 (Euro 7 milioni) azioni proprie, a supporto del piano di *stock grant* 2005-2007; sono state esercitate n. 31.100 opzioni di acquisto di azioni proprie da parte di soggetti non legati da un rapporto di lavoro dipendente nell'ambito del piano di *stock option*, e sono state consegnate n. 606.824 azioni nell'ambito del piano di *stock grant* per un corrispettivo complessivo di Euro 11 milioni.

Per effetto di tali operazioni le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n. 343.777, delle quali n. 166.815 a servizio del citato piano di *stock option* e n. 176.962 a servizio del piano di *stock grant*.

Al 31 dicembre 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possiede il 33,725% circa delle azioni, la Fidelity International Ltd possedeva il 2,127% circa delle azioni e la Capital Research and Management Company possedeva il 2,118% circa delle azioni.

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è rappresentato da n. 424.594.156 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 631.701 azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio 2006 il capitale è aumentato di Euro 8 milioni per l'emissione di n. 1.748.690 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione in attuazione del piano di *stock option* 2002 - 2004.

Inoltre n. 1.075.901 azioni ordinarie sono state acquistate sul mercato, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 19 milioni, a supporto del piano di *stock grant* 2005-2007; sono state esercitate n. 60.690 opzioni di acquisto di azioni proprie di Finmeccanica da parte di soggetti non legati da un rapporto di lavoro dipendente, nell'ambito del vecchio piano di *stock option*, e sono state consegnate n. 642.115 azioni nell'ambito del piano di *stock grant* per un corrispettivo complessivo di Euro 11 milioni.

Per effetto di tali operazioni le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n. 631.701, delle quali n. 197.915 a servizio del citato piano di *stock option* e n. 433.786 a servizio del piano di *stock grant*.

Al 31 dicembre 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva il 33,767% circa delle azioni.

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è rappresentato da n. 422.845.466 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 258.605 azioni proprie. A tal proposito si ricorda che a seguito della delibera della Assemblea straordinaria del 1° giugno 2005 la Società ha proceduto a raggruppare le proprie azioni ordinarie a partire dal 18 luglio 2005. Il raggruppamento ha avuto luogo nel rapporto di 1 azione ordinaria del valore nominale di Euro 4,40 ogni 20 azioni ordinarie del valore nominale precedente di Euro 0,22.

Nel corso del 2005 il capitale è aumentato di Euro 4 milioni per l'emissione di n. 950.975 nuove azioni a fronte dell'esercizio di altrettanti diritti di sottoscrizione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione in attuazione del piano di *stock option* 2002 - 2004.

Inoltre n. 65.105 azioni ordinarie sono state acquistate sul mercato, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1 milione, a supporto del piano di *stock option* 2002-2004 a fronte dei diritti assegnati a soggetti non legati

a Finmeccanica da un rapporto di lavoro dipendente: per effetto di tale operazione le azioni proprie in portafoglio risultano complessivamente pari a n. 258.605, interamente a servizio del citato piano di *stock option*.

Al 31 dicembre 2005, il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva il 33,908 % circa delle azioni.

Altre riserve

	Utili a nuovo e riserva di consolidamento	Riserva attività disponibili per la vendita	Riserva cash-flow hedge	Riserva per piani di stock-option/grant	Riserva utili (perdite) attuariali a PNetto	Riserva di traduzione	Altre riserve	Totale
1° gennaio 2005	1.902	392	10	5	(51)	(11)	-	2.247
Dividendi pagati	(110)	-	-	-	-	-	-	(110)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	9	-	-	-	-	-	-	9
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	(42)	-	-	(42)
Altri movimenti	(2)	-	-	-	-	-	-	(2)
Piani di <i>stock option</i> :								
- valore delle prestazioni fornite	-	-	-	13	-	-	-	13
- emissione di nuove azioni	-	-	-	(1)	-	-	-	(1)
Variazioni di <i>fair value e trasferimenti a c/economico</i>	-	46	(56)	-	-	-	-	(10)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	2	-	-	-	-	2
Utile dell'esercizio	374	-	-	-	-	-	-	374
Differenze di traduzione	-	-	-	-	-	13	-	13
31 dicembre 2005	2.173	438	(44)	17	(93)	2	-	2.493
Dividendi pagati	(211)	-	-	-	-	-	-	(211)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	17	-	-	-	-	-	-	17
Rivalutazione di attività acquisite in esercizi precedenti	5	-	-	-	-	-	-	5
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	56	-	-	56
Modifiche piani pensionistici in UK	(53)	-	-	-	-	-	-	(53)
Altri movimenti	13	-	-	-	-	-	-	13
Piani di <i>stock option/grant</i> :								
- valore delle prestazioni fornite	-	-	-	18	-	-	-	18
- assegnazione stock grant	-	-	-	(15)	-	-	-	(15)
Variazioni di <i>fair value e trasferimenti a c/economico</i>	-	(66)	102	-	-	-	-	36
Utile dell'esercizio	989	-	-	-	-	-	-	989
Differenze di traduzione	-	-	-	-	-	33	-	33
31 dicembre 2006	2.933	372	58	20	(37)	35	-	3.381
Dividendi pagati	(149)	-	-	-	-	-	-	(149)
Sovrapprezzo su aumenti di capitale sociale	5	-	-	-	-	-	-	5
Utili (perdite) attuariali	-	-	-	-	154	-	-	154
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Piani di <i>stock option/grant</i> :								
- valore delle prestazioni fornite	-	-	-	32	-	-	-	32
- assegnazione stock grant	1	-	-	(20)	-	-	-	(19)
Variazioni di <i>fair value e trasferimenti a c/economico</i>	-	(251)	13	-	-	-	-	(238)
Effetti <i>curtailment</i>	(50)	-	-	-	50	-	-	-
Utile dell'esercizio	484	-	-	-	-	-	-	484
Differenze di traduzione	-	-	-	-	-	(185)	-	(185)
31 dicembre 2007	3.224	121	71	32	167	(150)	-	3.465

Riserva attività disponibili per la vendita

Tale riserva include le variazioni di valore dell'investimento indiretto in STMicroelectronics NV (Nota 8), designato come attività disponibile per la vendita, oltre che degli altri strumenti classificati in tale categoria.

Riserva cash-flow hedge

La riserva include il *fair value* dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta o su tassi al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva di traduzione

La riserva è utilizzata per rilevare le differenze cambio generate dalla traduzione dei bilanci delle società consolidate. I valori più significativi sono generati dal consolidamento della componente britannica dei gruppi AgustaWestland, pari a Euro -33 milioni, Euro 13 milioni e Euro 6 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, Selex Communications, pari a Euro -7 milioni, Euro 6 milioni e Euro 4 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 e Selex Sensors and Airborne Systems, pari a Euro -103 milioni, Euro 10 milioni e Euro -9 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Riserva per piani di stock option e stock grant

La riserva rappresenta la contropartita patrimoniale del valore delle attività prestate da dipendenti e non, compensate attraverso l'assegnazione di opzioni su titoli della capogruppo Finmeccanica S.p.A. nell'ambito del precedente piano di *stock option* a valere per gli esercizi 2002-2004 o attraverso l'assegnazione di azioni a titolo gratuito nell'ambito del piano di *stock grant* 2005-2007.

In riferimento al piano di *stock option* 2002-2004, per effetto del raggiungimento delle condizioni richiamate dal piano, risultano assegnate n. 3.993.175 (n. 79.863.500 ante raggruppamento) opzioni esercitabili correntemente dai beneficiari e sino al 31 dicembre 2009. Il prezzo di esercizio è fissato in Euro 14 per azione, a fronte di un valore nominale delle azioni offerte in sottoscrizione pari ad Euro 4,40 per azione, con imputazione della differenza a riserva sovrapprezzo azioni. Pertanto, a fronte dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di quanto autorizzato dall'Assemblea del 16 maggio 2003, risultano sottoscritte al 31 dicembre 2007 complessivamente n. 3.240.769 azioni ordinarie, per un aumento di capitale pari ad Euro 14 milioni. Al 31 dicembre 2007 le azioni proprie a servizio del piano di *stock option* sono n. 166.815, a seguito dell'esercizio di n. 91.790 opzioni di acquisto di azioni proprie da parte di soggetti non legati a Finmeccanica da un rapporto di lavoro dipendente.

Con riferimento al piano di *stock grant*, si rileva che il piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2005, ha per beneficiari 574 (numero modificato in date successive) risorse chiave, individuate tra dirigenti, amministratori e lavoratori autonomi che ricoprono posizioni di vertice in Finmeccanica S.p.A. o in società controllate. Il piano prevede l'assegnazione a ciascuno dei destinatari individuati del diritto a ricevere azioni ordinarie Finmeccanica S.p.A. per ciascuno degli esercizi 2005, 2006 e 2007, con attribuzione su base annuale e con consegna differita delle azioni, subordinatamente al conseguimento degli obiettivi di *performance* interni definiti.

Le azioni attribuite a seguito dell'assegnazione e subordinatamente al conseguimento degli obiettivi sono rese disponibili mediante un aumento di capitale deliberato dalla Società ai sensi dell'art. 2349 c.c. ovvero mediante azioni già emesse ed in portafoglio del Gruppo, da acquistare previa autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 1° giugno 2005. Nella riunione del 26 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, a seguito del rinnovo deliberato dall'Assemblea del 30 maggio 2007 dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del Piano, ha deliberato di procedere all'acquisto - anche in più *tranche* - di massime n. 4.067.880 azioni della Società dando pertanto mandato al Presidente e Amministratore Delegato di procedere, alle condizioni previste dalla citata delibera, all'acquisto di tali azioni. Il 3 dicembre 2007 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2006; delle n. 1.055.710 azioni complessivamente attribuibili, n. 606.824 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre le rimanenti n. 448.886 azioni sono state trattenute per l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali connessi al suddetto Piano.

Relativamente ad entrambi i Piani azionari, l'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica S.p.A., svolta il 16 gennaio 2008, ha revocato l'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sopra richiamata per la parte non ancora esercitata, garantendo tuttavia la disponibilità del quantitativo di azioni da porre a servizio del Piano, così come delle azioni ancora necessarie per fare fronte alle esigenze connesse agli altri piani di incentivazione azionari, nell'ambito di una deliberazione relativa a un più ampio programma di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il *fair value* delle azioni relative alla *tranche* 2007 che verranno assegnate nel 2008 è stato determinato in Euro 15,9 per azione, sulla base del valore di mercato del titolo alla data di definizione della struttura del piano e dei parametri di riferimento: la valorizzazione dei diritti che si stima verranno assegnati ha comportato nell'esercizio un incremento della riserva pari ad Euro 32 milioni (Euro 3 milioni sugli interessi di terzi), sulla quale sono stati rilevati debiti contributivi per Euro 8 milioni, per un costo complessivo di competenza dell'esercizio pari ad Euro 43 milioni (Nota 28 e 29).

Patrimonio netto di terzi

	<i>2007</i>	<i>2006</i>	<i>2005</i>
<i>1° gennaio</i>	81	154	22
Dividendi pagati	(2)	(3)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento e altre minori	(7)	(100)	110
Aumenti di capitale	-	4	1
Accantonamenti di esercizio per piani di <i>stock grant</i>	3	-	-
Differenze di traduzione	(3)	(4)	(1)
Variazioni di <i>fair value</i> e trasferimenti a conto economico	(4)	(1)	-
Utili (perdite) attuariali	(2)	(1)	-
Utile del periodo	37	32	23
<i>31 dicembre</i>	<u>103</u>	<u>81</u>	<u>154</u>

La variazione netta al 31 dicembre 2006 del perimetro di consolidamento è sostanzialmente relativa alle operazioni che hanno riguardato i gruppi Datamat e Ansaldo STS e le attività rientranti nel perimetro dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza oggetto nel 2005 degli accordi con BAE Systems Plc.

19. DEBITI FINANZIARI

	Al 31 dicembre,								
	2007			2006			2005		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Obbligazioni	351	1.407	1.758	78	1.670	1.748	64	1.659	1.723
Debiti verso banche	133	149	282	81	195	276	126	220	346
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni <i>pro soluto</i>	109	-	109	116	-	116	39	-	39
Debiti per <i>leasing</i> finanziari	5	15	20	5	20	25	8	28	36
Altri debiti finanziari	551	104	655	601	94	695	57	68	125
Totale debiti finanziari	1.149	1.675	2.824	881	1.979	2.860	294	1.975	2.269

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	1 gennaio 2005	Accensioni (*)	Rimborsi (*)	Variazioni area	Altri movimenti	31 dicembre 2005
Obbligazioni	1.192	572	(40)	-	(1)	1.723
Obbligazioni convertibili	927	26	(953)	-	-	-
Debiti verso banche	402	4	(96)	31	5	346
Debiti per <i>leasing</i> finanziari	36	1	(4)	-	3	36
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni <i>pro soluto</i>	526	132	(619)	-	-	39
Altri debiti finanziari	189	5	(71)	5	(3)	125
Totale	3.272	740	(1.783)	36	4	2.269

(*) *movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, a cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.*

	1 gennaio 2006	Incrementi (*)	Rimborsi/Pagamento cedole (*)	Variazioni area	Altri movimenti	31 dicembre 2006
Obbligazioni	1.723	85	(60)	-	-	1.748
Debiti verso banche	346	25	(93)	-	(2)	276
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni <i>pro soluto</i>	39	-	(29)	-	106	116
Debiti per <i>leasing</i> finanziari	36	-	(11)	-	-	25
Altri debiti finanziari	125	593	(26)	(1)	4	695
Totale	2.269	703	(219)	(1)	108	2.860

(*) *movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, a cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.*

	<i>1 gennaio 2007</i>	<i>Incrementi (*)</i>	<i>Rimborsi/ Pagamento cedole (*)</i>	<i>Variazioni area</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Obbligazioni	1.748	88	(78)	-	-	1.758
Debiti verso banche	276	42	(25)	32	(43)	282
Debiti verso <i>factor</i> per cessioni <i>pro soluto</i>	116	-	(7)	-	-	109
Debiti per <i>leasing</i> finanziari	25	-	(5)	-	-	20
Altri debiti finanziari	695	-	(407)	3	364	655
Totale	2.860	130	(522)	35	321	2.824

(*) *movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, a cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.*

Obbligazioni

	<i>1 gennaio 2005</i>	<i>Accensioni</i>	<i>Interessi</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>31 dicembre 2005</i>
Obbligazioni <i>exchangeable</i>	399	-	18	(2)	-	415
Obbligazioni anno 1997	7	-	-	-	(1)	6
Obbligazioni anno 2002	290	-	11	(9)	-	292
Obbligazioni anno 2003	496	-	30	(29)	-	497
Obbligazioni anno 2005	-	494	19	-	-	513
Totale	1.192	494	78	(40)	(1)	1.723

	<i>1 gennaio 2006</i>	<i>Interessi</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Pagamento cedole</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Obbligazioni <i>exchangeable</i>	415	19	-	(2)	432
Obbligazioni anno 1997	6	-	-	-	6
Obbligazioni anno 2002	292	12	-	(5)	299
Obbligazioni anno 2003	497	29	-	(29)	497
Obbligazioni anno 2005	513	25	-	(24)	514
Totale	1.723	85	-	(60)	1.748

	<i>1 gennaio 2007</i>	<i>Interessi</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Pagamento cedole</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Obbligazioni <i>exchangeable</i>	432	21	-	(2)	451
Obbligazioni anno 1997	6	-	(6)	-	-
Obbligazioni anno 2002	299	14	-	(17)	296
Obbligazioni anno 2003	497	29	-	(29)	497
Obbligazioni anno 2005	514	24	-	(24)	514
Totale	1.748	88	(6)	(72)	1.758

Di seguito si riepilogano gli elementi salienti di tali debiti obbligazionari:

- *Obbligazioni exchangeable*: il debito di nominali Euro 501 milioni è stato emesso da Finmeccanica Finance S.A. nell'esercizio 2003 con scadenza 8 agosto 2010 ed offre ai sottoscrittori la possibile conversione in azioni STMicroelectronics N.V., ad un prezzo di Euro 25,07 per azione.
A fronte di un tasso nominale pari allo 0,375% annuo, il debito è stato rilevato contabilmente applicando un tasso di interesse effettivo pari al 4,36%, equivalente a quello a cui sarebbe stato emesso il prestito in assenza dell'opzione incorporata. Tale ultima componente, scorporata dal valore del debito, viene invece misurata a *fair value* con contropartita a conto economico (si vedano in proposito le Note 23 e 32). In data 1° giugno 2005 il Gruppo è entrato in un'operazione finalizzata alla copertura della volatilità di conto economico indotta dal trattamento contabile dell'opzione incorporata, acquistando una opzione opposta a quella venduta ai sottoscrittori con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento. Gli effetti economici di tale operazione sono pertanto neutri (vedi Nota 32). Per il trattamento delle azioni STM al servizio della conversione (n. 20.000.000) si rimanda alla Nota 8.
- *Obbligazioni anno 1997*: tale prestito, emesso dalla Finmeccanica Finance S.A. nel 1997 con scadenza 16 gennaio 2007, ha previsto un *coupon* annuo pari al 3,30%, a fronte di un valore nominale del debito pari JPY 900 milioni (Euro 6 milioni).
- *Obbligazioni anno 2002*: il prestito, emesso dalla Finmeccanica Finance S.A. nel 2002 con scadenza 30 dicembre 2008 per nominali Euro 297 milioni, offre un rendimento variabile determinato sulla base del tasso euribor con *spread* pari a 90 b.p.s., mitigato dalla presenza di un meccanismo *cap and floor*.
- *Obbligazioni anno 2003*: il prestito è stato emesso nell'esercizio 2003 con scadenza 12 dicembre 2018 da Finmeccanica Finance S.A., per nominali Euro 500 milioni. A fronte di un *coupon* annuo del 5,75%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 5,93%.
- *Obbligazioni anno 2005*: il prestito è stato emesso da Finmeccanica S.p.A. nell'esercizio 2005 con scadenza 24 marzo 2025 per nominali Euro 500 milioni. A fronte di un *coupon* annuo del 4,875%, il tasso di interesse effettivo è risultato pari al 4,96%.

Debiti verso banche

In particolare la voce include i debiti iscritti dalle entità a controllo congiunto ATIL Ltd nel settore elicotteristico, pari a Euro 80 milioni, Euro 96 milioni e Euro 116 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, e GIE ATR nel settore aeronautico, pari a Euro 15 milioni, Euro 14 milioni e Euro 25 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 e finanziamenti agevolati, pari a Euro 178 milioni, Euro 58 milioni e Euro 58 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. All'interno della quota non corrente al 31 dicembre 2007 Euro 91 milioni hanno scadenza compresa tra 2 e 5 anni ed Euro 58 milioni risultano scadenti oltre i 5 anni, al 31 dicembre 2006 Euro 107 milioni hanno scadenza compresa tra 2 e 5 anni ed Euro 88 milioni risultano scadenti oltre i 5 anni e al 31 dicembre 2005 Euro 147 milioni hanno scadenza compresa tra 2 e 5 anni ed Euro 73 milioni risultano scadenti oltre i 5 anni.

Debiti per leasing finanziari

Tali debiti sono relativi alle attività materiali ed immateriali detenute dal Gruppo nell'ambito di contratti qualificabili come *leasing* finanziari. Di questi hanno scadenza compresa tra 2 e 5 anni Euro 15 milioni al 31 dicembre 2007, Euro 20 milioni al 31 dicembre 2006 ed Euro 27 milioni al 31 dicembre 2005.

Debiti verso factor per cessioni pro soluto

Talune operazioni di cessione di crediti poste in essere dal Gruppo in esercizi precedenti ancorché si configurassero giuridicamente e sostanzialmente come cessioni *pro soluto* e non prevedessero né la prestazione di garanzie né clausole di riacquisto o retrocessione tali da comportare la restituzione del corrispettivo incassato, non si qualificano per la *derecognition*. Pertanto la rappresentazione contabile adottata ha previsto il mantenimento del credito tra le attività (sebbene il controllo dell'*asset* non risulti più nella disponibilità del Gruppo) con contestuale rilevazione di un debito finanziario; alla data di incasso da parte del *factor* direttamente dal debitore ceduto si procede all'eliminazione sia del credito che del relativo debito finanziario.

In particolare la voce include, limitatamente al 31 dicembre 2007 e 2006, Euro 106 milioni, relativi a crediti fiscali oggetto di *derecognition* in esercizi precedenti.

Altri debiti finanziari

La voce risulta pari a Euro 655 milioni, Euro 695 milioni e 125 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Il decremento relativo all'esercizio 2007 è l'effetto combinato di due fenomeni:

- l'incremento per effetto della riclassifica dei debiti *ex lege* 808/85 relativi ai programmi civili per i quali, nell'ambito della più ampia ridefinizione delle modalità di erogazione e della natura di tali finanziamenti, sono stati definiti con il Ministero dello Sviluppo Economico piani di rimborso che prescindono dalla effettiva realizzazione delle vendite (Euro 389 milioni, dei quali Euro 284 milioni in precedenza classificati tra le altre passività, cui si aggiungono Euro 105 milioni di oneri finanziari addebitati al conto economico 2007);
- la variazione in diminuzione, in particolare, per l'esercizio dell'opzione di acquisto del 25% della Selex Sensors and Airborne Systems S.p.A. (Euro 401 milioni).

Al 31 dicembre 2005 la voce include, tra gli altri, i debiti verso il Ministero delle Attività Produttive per finanziamenti a medio lungo termine su varie leggi dello Stato.

La scadenza degli altri debiti finanziari è la seguente:

	<i>I anno</i>	<i>Tra 2 e 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>
Al 31 dicembre 2007	551	90	14
Al 31 dicembre 2006	601	54	40
Al 31 dicembre 2005	57	46	22

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Cassa	(3)	(5)	(3)
Depositi bancari	(1.604)	(1.998)	(1.058)
Titoli detenuti per la negoziazione	(13)	(21)	(20)
Liquidità	(1.620)	(2.024)	(1.081)
Crediti finanziari correnti	(606)	(478)	(460)
Debiti bancari correnti	133	81	126
Obbligazioni emesse	351	78	64
Debiti verso entità correlate	560	500	372
Altri debiti finanziari correnti	665	722	104
Indebitamento finanziario corrente	1.709	1.381	666
Indebitamento finanziario corrente netto / (disponibilità)	(517)	(1.121)	(875)
Debiti bancari non correnti	149	195	220
Obbligazioni emesse	1.407	1.670	1.659
Altri debiti finanziari non correnti	119	114	96
Indebitamento finanziario non corrente	1.675	1.979	1.975
Indebitamento finanziario netto	1.158	858	1.100

20. FONDI RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristruttura- zione	Penali	Garanzia prodotti	Altri	Totale
<i>1° gennaio 2005</i>						
<i>Corrente</i>	10	135	27	22	320	514
<i>Non corrente</i>	51	75	17	146	298	587
	61	210	44	168	618	1.101
Accantonamenti	5	14	9	63	91	182
Utilizzi	(13)	(138)	(9)	(16)	(60)	(236)
Assorbimenti	(18)	(32)	(9)	(14)	(82)	(155)
Altri movimenti	29	23	21	(10)	(9)	54
<i>31 dicembre 2005</i>	64	77	56	191	558	946
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	9	53	50	101	310	523
<i>Non corrente</i>	55	24	6	90	248	423
	64	77	56	191	558	946
Accantonamenti	-	9	14	52	150	225
Utilizzi	(1)	(13)	(6)	(12)	(58)	(90)
Assorbimenti	(11)	(22)	(16)	(29)	(93)	(171)
Altri movimenti	(13)	(13)	4	29	19	26
<i>31 dicembre 2006</i>	39	38	52	231	576	936
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	-	28	43	132	368	571
<i>Non corrente</i>	39	10	9	99	208	365
	39	38	52	231	576	936
Accantonamenti	14	27	21	45	159	266
Utilizzi	(2)	(13)	(8)	(28)	(72)	(123)
Assorbimenti	(3)	(16)	(28)	(24)	(84)	(155)
Altri movimenti	4	3	17	(23)	(27)	(26)
<i>31 dicembre 2007</i>	52	39	54	201	552	898
<i>Così composto:</i>						
<i>Corrente</i>	16	23	20	91	395	545
<i>Non corrente</i>	36	16	34	110	157	353
	52	39	54	201	552	898

La voce altri movimenti accoglie, tra gli altri, le variazioni dell'area di consolidamento.

In particolare riguardano:

- il "Fondo garanzie prestate", pari a Euro 52 milioni, Euro 39 milioni ed Euro 64 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 relativo alle attività dei settori Aeronautica, Trasporti ed Altre attività svolte con partner esteri;
- il "Fondo di riconversione e ristrutturazione", pari a Euro 39 milioni, Euro 38 milioni ed Euro 77 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, costituito per fronteggiare i previsti oneri derivanti dal programma di ristrutturazione dei vari settori. I più significativi utilizzi del periodo hanno riguardato i settori Energia, Spazio e Trasporti. I valori iscritti sono relativi ai settori Elicotteri, Sistemi di Difesa, Spazio, Energia, Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Altre Attività;

- il “Fondo penali”, pari a Euro 54 milioni, Euro 52 milioni ed Euro 56 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. I valori iscritti sono relativi ai settori Aeronautica, Elicotteri, Spazio, Sistemi di Difesa ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza;
- il “Fondo garanzia prodotti”, pari a Euro 201 milioni, Euro 231 milioni, Euro 191 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, che accoglie gli stanziamenti relativi agli impegni a fronte di produzioni vendute. I valori iscritti sono relativi ai settori Elicotteri, Energia, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Sistemi di Difesa e Trasporti;
- gli “Altri fondi rischi ed oneri” sono pari a Euro 552 milioni, Euro 576 milioni e Euro 558 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, e riguardano:
 - il fondo rischi su attività del G.I.E./ATR pari a Euro 68 milioni, Euro 68 milioni e Euro 100 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005;
 - il fondo per rischi ed oneri contrattuali per Euro 74 milioni, Euro 93 milioni e Euro 123 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, relativo, in particolare, alle attività dei settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Trasporti, Sistemi di Difesa e Altre Attività;
 - il fondo rischi su partecipazioni per Euro 25 milioni, Euro 27 milioni e Euro 26 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 che accoglie gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico delle partecipate non consolidate o consolidate con il metodo del patrimonio netto;
 - il fondo imposte pari a Euro 49 milioni, Euro 43 milioni e Euro 27 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005;
 - il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per Euro 41 milioni, Euro 41 milioni e Euro 37 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005;
 - il fondo rischi su attività aeronautiche relativo ai programmi C27J ed AMX per Euro 38 milioni e Euro 26 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005;
 - il fondo rischi contenziosi in corso pari a Euro 96 milioni, Euro 110 milioni e Euro 121 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005;
 - il fondo rischi per perdite a finire su commesse pari a Euro 46 milioni, Euro 49 milioni e Euro 32 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005;
 - altri fondi diversi per Euro 153 milioni, Euro 106 milioni e Euro 66 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Relativamente agli accantonamenti per rischi necessita notare che l’attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto

dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul risultato.

Le situazioni che seguono vengono menzionate ai fini di una corretta informativa.

Si segnalano in particolar modo:

- o il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano S.p.A. alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano S.p.A. in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* ad incasso "differito" intervenuta ad un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987 ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dinanzi alla Suprema Corte. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico della Finmeccanica. Di comune accordo con la Banca si è ritenuto che non sussistessero al riguardo giustificati motivi per aderire alla definizione agevolata delle liti pendenti *ex lege* 289/2002 art. 16 anche alla luce, in un'ottica di costi e benefici, del significativo esborso finanziario che ciò avrebbe richiesto;

- o il contenzioso che deriva dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per Euro 10 milioni circa ricevuto da Finmeccanica nel mese di luglio 2001 dovuta sull'aumento di capitale varato nel 1998. Ancorché il debito tributario fosse stato già a suo tempo contabilizzato in bilancio per competenza, la Società ha tuttavia ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo di legittimità sia nel merito. L'avviso, infatti, oltre ad essere stato notificato oltre i termini di decadenza previsti per legge, recava la richiesta di un'imposta correlata ad una base imponibile parzialmente non conforme alla normativa vigente. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società con sentenza depositata nel mese di dicembre 2002. La sentenza è stata impugnata dalla Società con riguardo alla mancata condanna dell'Amministrazione soccombente alla refusione delle spese di giudizio. L'Amministrazione, nel primo semestre dell'esercizio 2004 ha a sua volta proposto appello incidentale avverso alla medesima sentenza, ma soltanto con riguardo alla parte della decisione che ha accertato l'intervenuta decadenza

dell'Ufficio dal proprio potere di accertamento. Nessuna eccezione è stata invece sollevata con riguardo al profilo di merito in cui i giudici di *prime cure* hanno acclarato, in via definitiva, la parziale infondatezza del *quantum* richiesto dall'Erario. Con sentenza depositata nel mese di ottobre 2004, i giudici di *secondo grado* hanno respinto l'appello principale della Società con riguardo alla mancata refusione delle spese processuali di primo grado ma, nel contempo, hanno dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dall'Amministrazione ritenendolo tardivo rispetto ai termini ordinari previsti dalla legge. In particolare, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le doglianze formulate dalla Società in ordine al fatto che l'Amministrazione aveva erroneamente ritenuto applicabile la sospensione dei termini processuali disposta dall'art. 16 della Legge 289/02 (c.d. *Definizione agevolata delle liti pendenti*) dato che tale fattispecie doveva ritenersi esclusa dall'ambito applicativo della norma agevolativa. La sentenza di secondo grado è stata impugnata dall'Amministrazione Finanziaria innanzi alla Corte di Cassazione;

- il contenzioso intrapreso da Telespazio S.p.A nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD per l'anno 2000 contenente la richiesta di complessivi Euro 30 milioni circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. L'atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2001 nella quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato la deducibilità della perdita su crediti vantati verso un soggetto estero realizzata da Telespazio S.p.A. nell'ambito di una cessione *pro soluto* posta in essere dopo essere risultati vani i molteplici tentativi esperiti per il recupero dei suddetti crediti. In particolare l'Amministrazione, reputando insufficienti le azioni intraprese dalla società per l'incasso coattivo dei crediti e dunque insufficiente il riscontro circa la solvibilità o meno del debitore estero, ha ritenuto che non sussistessero in specie i requisiti di certezza e precisione previsti dalla normativa per accordare l'integrale deducibilità della perdita, indipendentemente dalla circostanza che tale perdita fosse stata definitivamente realizzata da Telespazio S.p.A. nell'ambito della cessione *pro soluto* dei crediti giacché tale cessione di per sé garantisce certezza soltanto della perdita giuridica del credito ma non anche di quella economica. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento a bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato. Nel mese di febbraio 2008 la Società ha ricevuto la richiesta di versamento provvisorio di Euro 8,3 milioni circa per una parte della maggiore imposta accertata e relativi interessi come previsto dalla normativa vigente in pendenza del giudizio di primo grado, versamento di cui la stessa Società provvederà a chiedere tempestivamente apposita sospensione sia in sede giudiziale che in sede amministrativa;
- il contenzioso intrapreso da Telespazio S.p.A (TSP) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD e IRAP per l'anno 2001 contenente la rettifica per Euro 9,7 milioni circa del reddito imponibile al tempo dichiarato. Atteso che tale rettifica determina, ai fini delle IIDD, una riduzione di pari ammontare della perdita fiscale consuntivata nel 2001 e che tale perdita è stata integralmente utilizzata dalla società nell'anno 2006, l'esposizione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria ammonterebbe a complessivi Euro 7 milioni circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. L'atto impositivo, notificato in data 27 novembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2003 nella quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato a Telespazio S.p.A. il

trattamento tributario riservato alla conclusione della commessa Astrolink. In particolare, nel mese di novembre 2001 il cliente Astrolink aveva discrezionalmente risolto un contratto pluriennale facendo in principio scattare in capo a TSP un diritto all'indennizzo contrattualmente previsto in misura pari ai costi - maggiorati del 20% e comunque "da concordare" con il cliente medesimo - che TSP avrebbe sofferto in virtù di tale risoluzione anticipata. Non essendo risultato possibile entro lo stesso anno 2001 determinare e concordare l'ammontare complessivo dei suddetti costi (e dei rispondenti ricavi da indennizzo), la società stanziò prudenzialmente nel bilancio 2001 un Fondo rischi ed oneri di Euro 48,5 milioni rendendo tale importo fiscalmente indeducibile. I verificatori, partendo invece dal presupposto che già nel 2001 TSP fosse in grado di determinare l'ammontare dell'indennizzo dovutole dal committente essendo determinabili i costi che essa avrebbe sostenuto per effetto della risoluzione anticipata dei contratti, hanno da una parte contestato l'omessa contabilizzazione di ricavi per Euro 58,2 milioni e, dall'altra, attribuito piena rilevanza fiscale all'ammontare del Fondo rischi ed oneri di Euro 48,5 milioni che invece TSP aveva integralmente ripreso a tassazione. Per differenza, ha accertato a carico di TSP un maggiore reddito imponibile 2001 ai fini IRAP e IIDD di Euro 9,7 milioni. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato.

Al di là del merito si precisa peraltro che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico del Gruppo Finmeccanica atteso che la passività in argomento, laddove dovesse concretamente manifestarsi, risulterebbe neutralizzata dalle garanzie rilasciate da Telecom Italia nell'ambito del contratto di compravendita delle azioni TSP perfezionato nel mese di novembre 2002;

- o il contenzioso intrapreso da So.Ge.Pa. S.p.A. nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 avverso un avviso di accertamento ai fini delle IIDD e IRAP per l'anno 2001 contenente la richiesta di complessivi Euro 18 milioni circa a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi. La pretesa erariale, notificata il 27 dicembre 2006, trae origine da una verifica fiscale conclusasi nel 2004 a carico della ALS S.p.A., società del Gruppo Finmeccanica incorporata da So.Ge.Pa. nel corso del 2006, nella quale i verbalizzanti - senza muovere alcun rilievo formale - si erano limitati a segnalare all'ufficio finanziario competente all'accertamento possibili violazioni nell'applicazione della normativa in tema di valutazione fiscale delle rimanenze di *lavori in corso* nell'ambito della commessa pluriennale avente ad oggetto la fornitura e messa in orbita del satellite Atlantic Bird1 acquisita nel 2000. In particolare, tale segnalazione muoveva dalla circostanza che la società avesse contabilizzato negli anni le suddette rimanenze secondo la c.d. "percentuale di completamento" (individuata con il metodo del *cost to cost*) rendendo irrilevanti le liquidazioni e i pagamenti ricevuti *medio tempore* al raggiungimento delle varie *milestones* in quanto contrattualmente non rappresentanti liquidazioni aventi natura definitiva e portando quindi a ricavo (e dunque a tassazione) l'intero importo delle rimanenze soltanto al momento del passaggio di proprietà del satellite avvenuto nel 2002 una volta intervenuta come da contratto l'accettazione in orbita del satellite da parte del committente; di contro, i verbalizzanti invitavano l'ufficio finanziario competente a valutare se dalla documentazione contrattuale non fosse invece stato possibile evincersi come le varie *milestone* avrebbero in realtà potuto ricondursi a Stati Avanzamento Lavori (SAL), così da includere nella valutazione fiscale delle rimanenze di lavori in corso i pagamenti ricevuti in base al raggiungimento dei predetti SAL indipendentemente dagli importi

contabilizzati in bilancio, nel presupposto che l'oggetto del contratto fosse stato suddivisibile in singoli lotti "autonomi" dove ciascun pagamento avrebbe rappresentato una liquidazione dei corrispettivi in via definitiva.

Gli uffici finanziari, recependo quanto segnalato dai verificatori e senza dunque svolgere alcuna ulteriore analisi nel merito pur trattandosi di un rapporto contrattuale assai articolato e complesso, hanno proceduto ad emettere il suddetto atto impositivo nei confronti della società. Il giudizio pende attualmente innanzi al giudice tributario di primo grado e non è stato effettuato alcun accantonamento a bilancio sussistendo in specie, a giudizio della società, fondati motivi per poter dimostrare la correttezza del proprio operato;

- l'impugnativa, insieme all'ENEL ed altri soggetti, innanzi al competente giudice amministrativo (T.A.R. Lombardia) della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas concernente il metodo di calcolo degli interessi dovuti sugli importi da riconoscere, a titolo di indennizzo, in relazione all'interruzione del programma nucleare nazionale.

L'importo degli interessi che deriverebbero da un diverso metodo di calcolo ammonta a circa Euro 13 milioni. Decisioni del T.A.R. Lombardia già rese sulla questione non hanno condiviso la delibera della suindicata Autorità. Conseguentemente è ragionevole prevedere un esito favorevole del contenzioso per Finmeccanica;

- in relazione al contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica ed Alenia Spazio dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare *Gorizont*, contenzioso conclusosi favorevolmente, dopo oltre cinque anni, per carenza di giurisdizione della Corte adita, in data 11 maggio 2007, Reid ha notificato a Finmeccanica e a Alcatel Alenia Space Italia (oggi Thales Alenia Space Italia) un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware.

Nel nuovo giudizio, Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas senza quantificare l'importo del danno lamentato.

Finmeccanica si è costituita il 29 giugno 2007 depositando una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. Tali eccezioni sono state discusse all'udienza tenutasi in data 29 ottobre 2007. Si è in attesa di una pronuncia in merito da parte del giudice.

- nel novembre 1997 la società Abengoa, in relazione ad un appalto commissionato dall'Ente Elettrico di Porto Rico ("Prepa"), affidava ad Ansaldo Energia un contratto di sub-fornitura per i lavori di ripotenziamento della centrale elettrica di San Juan di Porto Rico.

In relazione al contratto tra Abengoa e Prepa, la American International Insurance Company of Puerto Rico ("AIIP") del Gruppo AIG, emetteva a favore di Prepa un Performance Bond ed un Payment Bond ciascuno del valore di 125 milioni di US\$ che Ansaldo Energia, in relazione al proprio scopo di fornitura, contro-garantiva per US\$ 36 milioni ciascuno.

Nel corso del 2000 Abengoa procedeva unilateralmente, senza informare Ansaldo Energia, a risolvere il proprio contratto ed a citare in giudizio il committente presso il Tribunale di Porto Rico per il risarcimento dei danni asseritamente subiti.

Nel 2001 Ansaldo Energia ha promosso un arbitrato a Parigi per far dichiarare l'inadempimento contrattuale di Abengoa per aver questa proceduto alla risoluzione del contratto con Prepa senza averne dato preventiva informazione ad Ansaldo Energia. Il lodo, emesso nel marzo 2003, ha accolto le richieste di Ansaldo Energia.

Al fine di evitare l'eventuale escussione delle garanzie predette, Ansaldo Energia, in data 13 maggio 2005, ha promosso un'azione presso il Tribunale di Milano nei confronti di Abengoa, AIG ed AIPP, per far dichiarare l'inefficacia delle proprie contro-garanzie ed in subordine chiedere di essere manlevata da Abengoa. In tale giudizio, AIPP ha chiesto che Ansaldo Energia sia obbligata in solido a manlevare AIG in caso di soccombenza.

Ad avviso dei legali che assistono Ansaldo Energia, anche se il giudice non dovesse accogliere le domande avanzate dalla stessa e, qualora dovessero essere escusse le contro-garanzie, la società potrebbe comunque rivalersi contro Abengoa, soggetto assolutamente solvibile, anche in forza del lodo di cui sopra.

21. TFR E ALTRE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Fondo TFR	736	846	851
Piani pensionistici a benefici definiti	152	330	384
Quota JV passività pensionistica	41	75	-
Altri fondi per il personale	17	44	18
Totale Tfr e altre obbligazioni relative ai dipendenti	946	1.295	1.253

Nei piani a benefici definiti il Gruppo assume l'obbligo di assicurare a scadenza un determinato livello di benefici ai dipendenti aderenti al piano, garantendo l'eventuale minor valore delle attività a servizio del piano rispetto al livello dei benefici concordati.

Le passività per la quota JV della passività pensionistica si riferiscono alla quota allocabile alla JV MBDA del complessivo deficit pensionistico dei piani gestiti da BAE Systems Plc.

Il dettaglio dei piani a benefici definiti è il seguente:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Area Euro	77	30	36
Area GBP	75	300	348
Totale	152	330	384

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Valore attuale obbligazioni	1.038	1.126	1.025
<i>Fair value</i> delle attività del piano	(886)	(796)	(641)
Deficit del piano	(152)	(330)	(384)

Il *deficit* netto complessivo è relativo principalmente ai piani a benefici definiti di cui il Gruppo è sponsor in UK (attraverso AgustaWestland e la Selex Sensors and Airborne Systems Ltd). La riduzione del *deficit* è riconducibile all'andamento positivo dell'attività al servizio dei piani, all'incremento dei tassi di interesse, nonché, limitatamente all'esercizio 2007, all'effetto delle modifiche del piano AgustaWestland, di seguito commentate.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

	Al 31 dicembre 2005		
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	709	474	235
Costi per prestazioni erogate	51	-	51
Costi per interessi	42	-	42
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	-	35	(35)
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	117	73	44
Decrementi per cessioni	-	-	-
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	83	-	83
Contributi pagati	-	55	(55)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	16	16	-
Differenze di cambio	19	13	6
Benefici erogati	(22)	(22)	-
Altri movimenti	10	(3)	13
<i>Saldo finale</i>	1.025	641	384

	Al 31 dicembre 2006		
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	1.025	641	384
Costi per prestazioni erogate	78	-	78
Costi per interessi	50	-	50
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	-	46	(46)
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	(54)	23	(77)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	-	-	-
Contributi pagati	-	66	(66)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	20	20	-
Differenze di cambio	21	15	6
Benefici erogati	(20)	(19)	(1)
Altri movimenti	6	4	2
<i>Saldo finale</i>	1.126	796	330

	Al 31 dicembre 2007		
	Valore attuale dell'obbligazione	Valore attuale dell'attività	Passività netta Piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	1.126	796	330
Costi per prestazioni erogate	52	-	52
Costi per interessi	77	-	77
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	-	77	(77)
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	(148)	33	(181)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	7	-	7
Contributi pagati	-	73	(73)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	16	16	-
Differenze di cambio	(92)	(109)	17
Benefici erogati	(2)	-	(2)
Altri movimenti	2	-	2
<i>Saldo finale</i>	1.038	886	152

La variazione del perimetro di consolidamento del 2005 è attribuibile all'acquisizione della Selex Sensors and Airborne Systems Ltd e delle attività precedentemente detenute da BAE Systems nel settore delle comunicazioni militari e dell'Air Traffic Management e Control (Euro 62 milioni) ed all'ingresso nell'area di consolidamento delle componenti francesi acquisite per effetto della creazione delle JV operanti nel settore Spazio (Euro 21 milioni).

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti è stato così determinato:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Costi relativi a prestazioni di lavoro correnti	74	78	51
Costi relativi a prestazioni di lavoro passate	(22)	-	-
Totale costi per il personale	52	78	51
Costi per interessi	77	50	42
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	(77)	(46)	(35)
Totale interessi	-	4	7
Totale costo	52	82	58

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate si riferisce a modifiche apportate al piano AgustaWestland, che hanno comportato, tra altro, una riduzione dei benefici e l'avvio di un nuovo piano a contribuzione definita per i nuovi assunti.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
<i>Saldo iniziale</i>	846	851	806
Costi per prestazioni erogate	(50)	64	66
Costi per interessi	28	25	21
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio Netto	(18)	(5)	19
Decrementi per cessioni	-	(7)	(89)
Incrementi derivanti da aggregazioni di imprese	6	-	110
Benefici erogati	(80)	(82)	(76)
Altri movimenti	4	-	(6)
<i>Saldo finale</i>	<u>736</u>	<u>846</u>	<u>851</u>

L'importo rilevato a conto economico sulla porzione di TFR qualificato come piani a benefici definiti è stato così determinato:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Costi delle prestazioni erogate	10	64	66
<i>Curtaiment</i>	(60)	-	-
Costi per il personale	<u>(50)</u>	<u>64</u>	<u>66</u>
Costi per interessi	<u>28</u>	<u>25</u>	<u>21</u>
Totale costo	<u>(22)</u>	<u>89</u>	<u>87</u>

Nell'esercizio 2007 sono stati rilevati gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo TFR dalla Legge Finanziaria 2007, così come analizzato nella Nota 2, Paragrafo 2.6. In particolare, per le società con più di 50 dipendenti, si è proceduto alla rideterminazione del fondo maturato al 31 dicembre 2006 (che mantiene la natura di *defined benefit plan*), con esclusione della componente relativa ai futuri incrementi salariali, e del conseguente effetto del *curtailment*, riflesso a conto economico ai sensi del paragrafo 109 dello IAS19 (Euro 60 milioni di minori oneri). Inoltre, la quota di costo di competenza è stata rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita, senza alcuna valutazione attuariale. Pertanto la quota di accantonamento al fondo TFR è, a partire dall'esercizio 2007, inclusa tra i costi relativi a piani a contributi definiti. Il fondo TFR rimasto in azienda (equivalente a quanto maturato sino alla data di opzione alla previdenza complementare o ai fondi INPS) si movimenta, oltre che per le anticipazioni e liquidazioni erogate, per gli effetti dell'attualizzazione (approssimarsi della data attesa di pagamento e variazione delle assunzioni attuariali): tali effetti sono riflessi a conto economico tra gli oneri finanziari e, per la parte relativa alle variazioni dei proventi attuariali, tra gli utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto.

La variazione di perimetro del 2007 è relativa al consolidamento della BredaMenarinibus, in precedenza classificata tra le *discontinued operation*.

Le variazioni di perimetro del 2005 sono relative al consolidamento integrale della Selex Sistemi Integrati S.p.A., in precedenza consolidata al 50% secondo il metodo proporzionale (Euro 34 milioni) ed all'acquisizione del gruppo Datamat (Euro 18 milioni), parzialmente compensate dalle riduzioni derivanti dal

consolidamento proporzionale, a partire dal 1° luglio 2005, delle JV a cui sono state conferite le attività operanti nel settore spaziale (Euro 31 milioni).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR			Piani a benefici definiti		
	Al 31 dicembre,			Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005	2007	2006	2005
Tasso di sconto (p.a.)	4,15-4,30%	3,40-4,10%	3,00-3,60%	5,8%	4,50-5,20%	4,70-4,80%
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	-	-	-	4,5%- 8,0%	4,50-8,0%	4,50-7,50%
Tasso di incremento dei salari	-	1,30-4,30%	2,00-5,20%	4,20-4,30%	3,30-4,15%	3,90-4,00%
Tasso di <i>turnover</i>	1,00-5,75%	1,00-5,75%	0,90-4,50%	-	-	-

Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Azioni	348	500	455
Titoli obbligazionari	220	66	62
Immobili	62	116	92
Cassa o equivalenti	6	6	6
Altro	250	108	26
Totale	886	796	641

22. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	Non correnti			Correnti		
	Al 31 dicembre,			Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005	2007	2006	2005
Debiti verso MSE Legge 808/85	288	564	-	8	58	2.767
Altre passività Legge 808/85	258	425	-	-	-	-
Risconti passivi	89	138	178	100	100	93
Debiti verso MSE per diritti di regia Legge 808/85	56	46	-	17	15	-
Debiti verso dipendenti	50	54	49	333	337	299
Debiti verso istituzioni sociali	3	6	6	294	201	182
Debiti per imposte indirette	-	-	-	192	183	188
Altri debiti	77	99	147	498	489	447
Totale altre passività correnti e non correnti	821	1.332	380	1.442	1.383	3.976

I debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) sono relativi a debiti per *royalty* maturate, a valere sulla Legge 808/85, su programmi qualificati come di “sicurezza nazionale” e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85. Il rimborso dei debiti avviene in base a piani di restituzione prestabiliti,

senza la corresponsione di oneri finanziari. Tali erogazioni sono incluse, in virtù della loro specifica natura ed in particolare in considerazione delle caratteristiche di *risk-sharing* e di correlazione con i programmi di sviluppo che le contraddistinguono, tra gli altri debiti non finanziari. La voce si decrementa nel 2007 per Euro 284 milioni per effetto della riclassifica nei debiti finanziari di debiti relativi a programmi per i quali, nell'ambito della più ampia ridefinizione delle modalità di erogazione e della natura di tali finanziamenti, sono stati definiti con il Ministero dello Sviluppo Economico piani di rimborso che prescindono dalla effettiva realizzazione delle vendite.

La voce "Altre passività Legge 808/85" include il differenziale tra gli interventi ricevuti o da ricevere *ex lege* 808/85, relativi a programmi qualificati di "interesse europeo", rispetto alla quota di costi oggetto di agevolazione classificata tra gli oneri non ricorrenti, nonché il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale ed il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti. La voce si decrementa per effetto del riconoscimento a conto economico della quota di fondi *ex lege* 808/85 su programmi qualificati come "sicurezza nazionale" a copertura di costi addebitati a conto economico in esercizi precedenti.

23. DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati.

	Al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi	115	80	115	69	25	69
Strumenti opzionali su STM	43	-	13	-	1	-
<i>Interest rate swap</i>	3	25	7	21	-	18
Opzione su " <i>exchangeable</i> "	1	1	11	11	33	33
Strumenti opzionali su cambi	-	3	1	-	-	1
Altri derivati di <i>equity</i>	-	-	-	3	-	-
Totale derivati	162	109	147	104	59	121

Relativamente alle variazioni dei *fair value* dei derivati che hanno avuto effetto sul conto economico negli anni 2007, 2006 e 2005 si rimanda ai commenti riportati nella Nota 32.

Relativamente agli strumenti derivati in essere alla chiusura di ciascun esercizio informazioni di dettaglio sono riportate nella Nota 38.

24. GARANZIE ED ALTRI IMPEGNI

Leasing

Il Gruppo ha in essere alcuni contratti di *leasing*, sia come locatore che come locatario, finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di impianti ed attrezzature. I pagamenti/incassi minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono i seguenti:

	Al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>
Entro 1 anno	152	68	135	86	125	92
Tra 2 e 5 anni	247	77	226	165	328	223
Oltre i 5 anni	270	29	70	38	379	57
Totale	669	174	431	289	832	372

Gli importi degli impegni passivi e attivi includono quelli relativi alle attività di *trading* di capacità satellitare condotte dalla JV Telespazio, nonché quelli relativi alle operazioni di *leasing* e sub-*leasing* di aeroplani del GIE ATR. In particolare, l'importo degli impegni di acquisto di capacità satellitare è pari a circa Euro 157 milioni, Euro 215 milioni e Euro 263 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, e risulta sostanzialmente coperto dal portafoglio ordini clienti. I corrispondenti impegni di vendita ammontano a Euro 157 milioni, Euro 217 milioni e Euro 260 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Garanzie

Il Gruppo al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 ha in essere le seguenti garanzie:

	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Fideiussioni	13.900	12.970	12.252
Altre garanzie personali	577	583	1.355
Garanzie personali prestate	14.477	13.553	13.607

25. RICAVI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Ricavi da vendite	9.152	7.879	7.934
Ricavi da servizi	2.191	2.364	2.019
	11.343	10.243	9.953
Variazione dei lavori in corso	573	936	148
Ricavi da parti correlate	1.513	1.293	851
Totale ricavi	13.429	12.472	10.952

L'andamento dei ricavi per settore di business e il dettaglio di composizione dei ricavi per area geografica sono commentati nella Nota 3.

26. RAPPORTI ECONOMICI VERSO PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito tutti i rapporti economici verso le parti correlate del Gruppo per l'esercizio 2007, 2006 e 2005:

<i>(valori in Euro milioni) 31 dicembre 2007</i>	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>					
Alifana Due S.c.r.l.	7		7		
Finmeccanica UK Ltd			8		
Finmeccanica North America Inc.			4		
Oto Melara North America Inc.	3		1		
Alenia Hellas S.p.A.			1		
Alifana S.c.r.l.			1		
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	1			1	
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	772		4		
Iveco Fiat/Oro Melara S.c.a.r.l.	126		2		5
Eurosynav S.A.S.	50				1
Orizzonti - Sistemi Navali S.p.A.	48		1		
NH Industries S.a.r.l.	48				
Macchi Hurel Dubois S.A.S.	32				
Euromids S.A.S.	13				
Eurofighter Simulation Systems GmbH	11				
Metro 5 S.p.A.	6				
Nicco Communications S.A.S.	5				
Electronica S.p.A.	4				
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd	2		2		
Consorzio Start S.p.A.	1		21		
HR Gest S.p.A.	1		5		
Pegaso S.c.r.l.			6		
Automation Integrated Solutions S.p.A.			4		
Sostar GmbH	1				
Comlenia Sendirian Berhad	1				
Abu Dhabi Systems Integration LLC	1				
I.M. Intermetro S.p.A.	1				
Galileo Vacuum Systems S.p.A.				1	
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	1	1			
<u>J. V. (*)</u>					
GIE ATR	103		6		
MBDA S.A.S.	86				15
Thales Alenia Space S.A.S.	54		10		
Telespazio S.p.A.	2		1		1
Aviation Training International Ltd	1			1	
Telbios S.p.A.	1				
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1					
<u>Consorzi (**)</u>					
Saturno	87		4		
CMS Italia	15		6		
C.I.S.DEG	8		5		
Elmac	7				
Trevi - Treno Veloce Italiano	5				
S3LOG	3				
Ferrovioario Vesuviano	2				
Ascosa Quattro	1				
Telaer	1				
SESM - Soluz. Evolute per la Sistemistica e i Modelli			3		
Ferrovioario S.Giorgio Volla 2		1			
Thamus			1		
Altri consorzi di importo unitario inferiore a €mil. 1	2				
Totale	1.513	2	103	3	22

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni) 31 dicembre 2006</i>	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>					
Alifana Due S.c.r.l.			23		
Finmeccanica UK Ltd			6		
Finmeccanica Inc.			3		
Oto Melara North America Inc.			1		
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	764				
Iveco Fiat Oto Melara S.c.r.l.	149		3		7
Eurosystnav S.A.S.	51				
N.H. Industries S.a.r.l.	26				
Macchi Hurel Dubois S.A.S.	25	1			
Euromids S.A.S.	11				
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	14		2		
Eurofighter Simulation Systems GmbH	13				
Nicco Communications S.A.S.	6				
Elettronica S.p.A.	6		1		
Pegaso S.c.r.l.			7		
Automation Integrated Solutions S.p.A.			2		
Nahuelsat S.A.		2			
Ansaldo Trasmis.s.e Distribuzione S.p.A.	2				
Selex Sistemi Integrati De Venezuela S.A.	2				
Sostar GmbH	1				
Advanced Air Traffic Systems Sdn Bhd	1		3		
Consorzio START S.p.A.	2				
Sistemi Dinamici S.p.A.				1	
I.M Intermetro S.p.A.		2			
Eurofighter Aircraft Management GmbH	1				
Comlenia Sendirian Berhad	1				
Alenia Hellas S.A.				1	
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	3	1		2	
<u>J.V. (*)</u>					
MBDA S.A.S.	84				8
Gie ATR	54				
Alcatel Alenia Space S.A.S.	23		7		
Telespazio S.p.A.	3		1		1
Aviation Training International Ltd	1			1	
<u>Consorzi (**)</u>					
CMS Italia	14		36		
Trevi - Treno Veloce Italiano	21		2		
C.I.S. DEG	10		16		
Contact	2				
Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla 2	2				
SESM - Soluz.Evolute per la Sistemistica e i Modelli			1		
Filobus Vesuvio	1				
Saturno		1	2		
Totale	1.293	7	118	3	16

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

(**) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

<i>(valori in Euro milioni) 31 dicembre 2005</i>	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>					
Finmeccanica Inc.			2		
Oto Melara North America Inc.			1		
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1			1		
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	446		4		
Iveco Fiat Oto Melara S.c.a.r.l.	100		3		6
Eurosynnav S.A.S.	60				
Eurofighter Simulation Systems GmbH	18				
Euromids S.A.S.	13				
Nicco Communications S.A.S.	9				
N.H. Industries S.a.r.l.	5				
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.		3	3		
Sostar GmbH	2				
Elettronica S.p.A.	1				
LMATTS LLC	1				
Remington Elsas Law Enforcement Systems LLC	1				
Comlenia Sendirian Berhard	1				
Consorzio START S.p.A.	1				
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1	7		4	2	
<u>J.V. (*)</u>					
MBDA S.A.S.	145		8		7
Gie ATR	26				
Alcatel Alenia Space S.A.S.	11		8		
Alenia Marconi Systems S.p.A.	2	2	15		
Telespazio S.p.A.	2				
Dataspazio S.p.A.			2		
Altre società di importo unitario inferiore a €mil. 1				1	
Totale	851	5	51	3	13

(*) Valori riferiti alla quota non elisa per effetto del consolidamento proporzionale

27. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,					
	2007		2006		2005	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Ripristino credito verso ENEA	287	-	-	-	-	-
Differenze cambio su partite operative	216	(207)	121	(98)	136	(134)
<i>Reversal</i> risconti passivi Legge 808/85	169	-	-	-	-	-
Assorbimenti /(Accantonamenti) fondi rischi	128	(204)	138	(162)	155	(155)
Plusvalenze/Minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	30	(5)	34	-	31	-
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	29	-	32	-	18	-
Oneri di ristrutturazione	21	(15)	12	(17)	-	(15)
<i>Reversal impairment</i> crediti	19	-	13	-	15	-
Altri contributi in conto esercizio	17	-	11	-	13	-
Rimborsi assicurativi	12	-	12	-	23	-
Imposte indirette	-	(46)	-	(47)	-	(26)
Altri ricavi da parti correlate	2	-	7	-	5	-
Altri ricavi/costi operativi	103	(85)	114	(109)	97	(184)
Totale altri ricavi e costi operativi	1.033	(562)	494	(433)	493	(514)

Per maggiori dettagli sulla voce “Ripristino credito verso ENEA” si fa riferimento a quanto commentato nella Nota 2, Paragrafo 2.7.

I ricavi generati dalle “differenze cambio su partite operative” sono pari a Euro 216 milioni, Euro 121 milioni ed Euro 136 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Questa voce comprende gli utili su cambi generati su crediti e debiti commerciali e non denominati in valuta estera e l’effetto dell’utilizzo della riserva *cash flow hedge* generata da strumenti di copertura su commesse in corso di lavorazione denominate in valuta estera. La variazione della voce in oggetto deve essere letta insieme all’effetto differenze cambio negative, pari a Euro 207 milioni, Euro 98 milioni ed Euro 134 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Di conseguenza l’effetto netto così generato risulta essere di Euro 9 milioni, Euro 23 milioni ed Euro 2 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Al 31 dicembre 2007 i *reversal* di risconti passivi Legge 808/85, pari a Euro 169 milioni, sono relativi all’effetto del riconoscimento a conto economico della quota di fondi, su programmi qualificati di “sicurezza nazionale”, a copertura di costi addebitati a conto economico in esercizi precedenti.

Per maggiori dettagli sulla voce “Assorbimenti /(Accantonamenti) fondi rischi” si fa riferimento a quanto commentato nella Nota 20.

Le “plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni” si riferiscono a cessioni di immobili; tra le più significative quelle realizzate nell’esercizio 2007 dalla Finmeccanica Group Real Estate S.p.A (Euro 13 milioni) su cessioni di immobili situati a Milano, Nerviano (MI) e Pomezia (RM), e dalla Capogruppo (Euro 6 milioni)

relativa alla cessione parziale dello stabilimento di Somma Lombardo (VA) e nell'esercizio 2006 quelle effettuate dalla Selex Communications Ltd (per Euro 21 milioni) e da altre società del Gruppo.

Gli "altri ricavi" comprendono tra l'altro interessi su operazioni commerciali, pari a 11 milioni, Euro 31 milioni, Euro 3 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 e sopravvenienze relative a crediti, precedentemente svalutati, da paesi insolventi pari a 4 milioni, Euro 13 milioni, Euro 2 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Gli "altri costi" operativi comprendono, in particolare, penalità contrattuali per Euro 16 milioni, Euro 32 milioni e Euro 53 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, minusvalenze su cessioni per Euro 5 milioni, Euro 3 milioni e Euro 4 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, ed interessi su operazioni commerciali per Euro 6 milioni, Euro 22 milioni e Euro 7 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

28. COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Acquisti di materiali da terzi	5.725	4.998	4.367
Variazione delle rimanenze	(169)	(210)	(234)
Totale costi per acquisti	5.556	4.788	4.133
Acquisti di servizi da terzi	3.470	3.274	2.930
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	118	113	103
Costi per acquisizione capacità satellitare	68	70	93
Costi per royalty	45	40	8
Canoni di noleggio	24	21	17
Canoni <i>software</i>	14	11	10
Costi per <i>leasing</i> aeroplani	10	12	15
Costi per PSP relativi a non dipendenti	3	2	1
Totale costi per servizi	3.752	3.543	3.177

29. COSTI PER IL PERSONALE

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Salari e stipendi	2.653	2.456	2.201
Oneri previdenziali ed assistenziali	679	637	602
Costi relativi a piani a contribuzione definita	107	35	29
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	52	78	51
Oneri netti di ristrutturazione	52	5	17
Costi per PSP	40	20	16
Costi per LTIP	7	6	3
Contenziosi con il personale	1	10	6
Costi per il fondo TFR, al netto effetto <i>curtailment</i>	(50)	64	66
Altri costi	58	50	22
Totale costi per il personale	3.599	3.361	3.013

L'organico medio operante al 31 dicembre 2007 è pari a n. 58.700 unità rispetto alle n. 56.653 del 2006 e alle n. 52.844 del 2005.

L'incremento netto del 2007 di 2.047 unità è relativo al *turnover* positivo di alcuni settori, anche attraverso l'utilizzo di nuove forme contrattuali, quali l'Aeronautica - in conseguenza dello sviluppo di nuovi programmi - gli Elicotteri, lo Spazio e l'Energia, nonché alla variazione dell'area di consolidamento.

L'incremento netto del 2006 è relativo alla variazione dell'area di consolidamento, in particolare, per le acquisizioni del gruppo LFK da parte di MBDA e, nel settore Energia, della società olandese Thomassen Turbine Systems B.V. e della società svizzera Energy Service Group Ltd, oltre al *turnover* positivo di alcuni settori. Il maggiore incremento, anche attraverso l'utilizzo di nuove forme contrattuali, è stato registrato nel settore Aeronautica in conseguenza dello sviluppo di nuovi programmi, ma una significativa crescita è stata realizzata anche negli Elicotteri e nei Trasporti.

L'organico iscritto al 31 dicembre 2007 è pari a 60.748 unità, rispetto alle 58.059 unità del 2006 e alle 56.603 unità del 2005.

Il totale costi per il personale è pari a Euro 3.599 milioni, Euro 3.361 e Euro 3.013 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

L'incremento 2007 é dovuto, oltre alle motivazioni più sopra commentate, alle politiche di incentivazione manageriale di medio lungo termine avviate negli esercizi precedenti e a ingenti costi di ristrutturazione.

L'incremento 2006 è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento, alla crescita dei piani di incentivazione e alle dinamiche salariali e, in particolare per l'estero, anche alla crescita delle obbligazioni previdenziali (a carico delle aziende) connesse ai benefici pensionistici legislativamente e contrattualmente previsti, soprattutto per i dipendenti britannici.

I costi relativi ad altri piani a benefici definiti si riducono per effetto di alcune modifiche apportate al piano AgustaWestland, che hanno comportato, tra altro, una riduzione dei benefici e l'avvio di un nuovo piano a contribuzione definita per i nuovi assunti.

I costi per PSP sono relativi al piano di *stock grant* 2005-2007 (Nota 18).

Si segnala inoltre che sul totale costi per il personale gravano Euro 52 milioni Euro 5 milioni e Euro 17 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, di oneri di ristrutturazione relativi, in particolare, ai settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Trasporti e Spazio; si tratta sostanzialmente di costi sostenuti ed accantonamenti di competenza per mobilità ed incentivazione al pensionamento a fronte delle operazioni di riorganizzazione in atto in diverse aziende del Gruppo.

30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Ammortamenti:			
- immobilizzazioni materiali	293	310	288
- immobilizzazioni immateriali	210	172	59
	503	482	347
<i>Impairment</i>			
immobilizzazioni immateriali	144	-	-
crediti operativi	37	23	16
immobilizzazioni materiali	25	-	2
	206	23	18
Totale ammortamenti e impairment	709	505	365

Gli *impairment* effettuati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pari a Euro 206 milioni, sono in gran parte (Euro 112 milioni, dei quali Euro 87 milioni riferibili ad oneri non ricorrenti e Euro 25 milioni a costi di *tooling* classificati tra le immobilizzazioni materiali, Note 4, Paragrafo 4.1, e 5) relativi ai programmi oggetto della procedura di infrazione mossa dalla Commissione Europea (Nota 2, Paragrafo 2.7).

31. COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Costi per il personale	359	312	16
Materiali	161	121	10
Altri costi	329	281	29
Totale costi capitalizzati per costruzioni interne	849	714	55

L'incremento della voce relativamente all'esercizio 2007 è attribuibile alle capitalizzazioni di costi e sviluppo effettuate nell'esercizio.

L'incremento della voce relativamente all'esercizio 2006 è attribuibile alla diversa modalità di rilevazione contabile degli "oneri non ricorrenti" (Nota 4, Paragrafo 4.1) rispetto all'esercizio 2005. La sospensione di detti oneri, infatti, tra le immobilizzazioni immateriali è rilevata come capitalizzazione di costi (nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni") e non più come separata componente di ricavo (nella voce "variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati", che si

decrementa in misura corrispondente passando da una variazione positiva di Euro 517 milioni nel 2005 ad una variazione negativa di Euro 24 milioni nel 2006 e ad una variazione positiva di Euro 54 milioni nel 2007.

32. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2007			2006			2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Differenze cambio	275	(272)	3	322	(340)	(18)	201	(215)	(14)
Interessi (*)	99	(182)	(83)	75	(269)	(194)	119	(216)	(97)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	82	(44)	38	47	(54)	(7)	44	(39)	5
Dividendi	24	-	24	8	-	8	18	-	18
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	16	(34)	(18)	5	(27)	(22)	9	(13)	(4)
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	9	(8)	1	3	(2)	1	2	(3)	(1)
Proventi ed oneri finanziari da parti correlate	3	(22)	(19)	3	(16)	(13)	3	(13)	(10)
Rettifiche di valore di partecipazioni	2	(51)	(49)	3	(22)	(19)	3	(6)	(3)
Proventi da partecipazioni e titoli	1	-	1	7	-	7	6	-	6
Commissioni (incluse commissioni su <i>pro soluto</i>)	1	(35)	(34)	-	(31)	(31)	-	(18)	(18)
Proventi da IPO Ansaldo STS	-	-	-	416	-	416	-	-	-
Plusvalenza derivante dalla cessione di AvioGroup SpA	-	-	-	291	-	291	-	-	-
<i>Interest cost</i> su piani a benefici definiti (al netto dei rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano)	-	(28)	(28)	-	(29)	(29)	-	(28)	(28)
Altri proventi ed oneri finanziari	112	(201)	(89)	14	(34)	(20)	30	(36)	(6)
Totale proventi e oneri finanziari	624	(877)	(253)	1.194	(824)	370	435	(587)	(152)

(*) di cui oneri finanziari derivanti dall'applicazione del tasso di interesse effettivo (non liquidati) su prestiti obbligazionari per Euro 16 milioni, Euro 25 milioni e Euro 38 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

I proventi ed oneri finanziari netti risultano, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, negativi per Euro 253 milioni, positivi per Euro 370 milioni e negativi per Euro 152 milioni.

L'effetto netto delle "differenze cambio" risulta positivo per Euro 3 milioni, negativo per Euro 18 milioni e per Euro 14 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Il conto economico del 2006, infatti, risentiva del riallineamento a cambi correnti del conto corrente in valuta detenuto dal GIE/ATR (partecipato dalla controllata Alenia Aeronautica) nei confronti dell'altro azionista, non soggetto a copertura dal rischio di cambio in considerazione della sua particolare natura che non consentiva la stipula di operazioni IAS *compliant*. A tal proposito si ricorda che, a partire dal 2007, il rischio di fluttuazione del cambio futuro risulta parzialmente mitigato mediante la stipula di contratti *forward* posti in essere con tale finalità, che tuttavia non rispondono ai requisiti di copertura richiesti dallo IAS 39.

La voce "interessi" include le risultanze della gestione finanziaria del Gruppo, ivi inclusi i premi incassati/pagati sulle coperture da rischio di tasso (IRS). La voce registra nell'esercizio chiuso al 31 dicembre

2007, nel suo dato netto, un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente all'inclusione, nel dato del 2006, degli interessi per anticipazioni erogate ad AnsaldoBreda per Euro 114 milioni.

La voce registra nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, nel suo dato netto, un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di un trend di incremento dei tassi di riferimento, per effetto della sostanziale copertura a fisso dell'indebitamento.

I "proventi netti derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* a conto economico" sono i seguenti:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,								
	2007			2006			2005		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Strumenti opzionali su STM	44	-	44	9	-	9	-	(12)	(12)
Componente inefficace <i>swap</i> di copertura	13	(14)	(1)	10	(21)	(11)	2	(5)	(3)
Opzione incorporata nel prestito obbligazionario <i>exchangeable</i>	10	(10)	-	23	(23)	-	21	-	21
<i>Swap</i> e strumenti opzionali su cambi	6	(5)	1	2	-	2	21	(19)	2
<i>Interest rate swap</i>	6	(15)	(9)	3	(7)	(4)	-	(3)	(3)
Altri derivati di <i>equity</i>	3	-	3	-	(3)	(3)	-	-	-
Totale	82	(44)	38	47	(54)	(7)	44	(39)	5

I proventi/oneri netti rappresentati dalla voce *Swap* e strumenti opzionali su cambi includono gli effetti degli strumenti derivati di *trading* o di strumenti che, pur soddisfacendo l'obiettivo gestionale di contenere le oscillazioni dei sottostanti di riferimento entro una determinata banda di oscillazione, non soddisfano, o per la natura stessa degli strumenti o per l'impossibilità di dimostrare in termini matematici l'efficacia degli stessi, le condizioni richiamate dallo IAS 39.

I proventi su strumenti opzionali su STM sono correlati al deprezzamento del sottostante oggetto di copertura. Al 31 dicembre 2007 su 40 milioni di azioni STM insistono strumenti opzionali. Inoltre il Gruppo ha in portafoglio un'opzione *call* su azioni STM di segno contrario con eguale sottostante e medesimi parametri di riferimento rispetto a quella incorporata nelle obbligazioni "*exchangeable*" emesse nel 2002; per effetto di tale operazione il Gruppo risulta sostanzialmente neutrale rispetto alle ulteriori variazioni di *fair value* dell'opzione *call* venduta (Euro 10 milioni di proventi sulla *call* venduta e Euro 10 milioni di oneri sulla *call* acquistata, rispettivamente Euro 23 milioni e Euro 23 milioni per l'esercizio 2006. Il conto economico 2005 includeva invece il differenziale di *fair value* tra la data di prima applicazione dello IAS 39 e quella di acquisizione dell'opzione *call* (Euro 21 milioni). Gli altri proventi finanziari, infine, includevano nel 2005 gli effetti positivi (Euro 18 milioni) derivanti dalla chiusura di precedenti operazioni in strumenti opzionali a protezione dell'investimento in STM.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, sono stati rilevati dividendi da società collegate ed altre imprese per rispettivamente complessivi Euro 24 milioni, Euro 8 milioni ed Euro 18 milioni, prevalentemente relativi agli investimenti in STM, pari a Euro 13 milioni, Euro 5 milioni e Euro 17 milioni, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 e Vitrociset S.p.A., pari a Euro 7 milioni, Euro 2 milioni e Euro 1 milione, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, pagati "premi su coperture di strumenti *forward*" per Euro 34 milioni, Euro 27 milioni e Euro 13 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, e sono stati incassati premi per Euro 16 milioni, Euro 5 milioni e Euro 9 milioni, rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Il decremento degli oneri netti relativi ai premi pagati è attribuibile al minor differenziale fra i tassi di interesse euro e dollaro, come più ampiamente descritto nella Nota relativa alla "Gestione dei rischi finanziari".

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, le "rettifiche di valore di partecipazioni" si riferiscono prevalentemente alla svalutazione del Consorzio Trevi, detenuto dalla AnsaldoBreda, pari a Euro 12 milioni, della Galileo Vacuum System S.p.A. detenuta dalla Fata Group, pari a Euro 16 milioni, e della Ansaldo Trasmissione & Distribuzione S.p.A. detenuta dalla So.Ge.Pa., pari a Euro 13 milioni.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, le "rettifiche di valore di partecipazioni" accolgono prevalentemente la svalutazione della Ansaldo Trasmissione e Distribuzione, pari a Euro 12 milioni e di Nahuelsat, pari a Euro 8 milioni.

Nell'esercizio 2005 tale voce era pari ad Euro 3 milioni.

Il confronto tra il dato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e quello al 31 dicembre 2006 risulta fortemente influenzato dall'effetto della duplice plusvalenza, rilevata nel 2006, derivante dal collocamento in borsa del gruppo Ansaldo STS (Euro 416 milioni) e dalla cessione di AvioGroup S.p.A. (Euro 291 milioni) (Nota 2, Paragrafo 2.7).

La voce "interest cost" accoglie il costo per interessi derivanti dall'approssimarsi della data attesa di estinzione della passività relativamente ai piani a benefici definiti, al netto dei risultati attesi sulle attività finanziarie a servizio dei piani. Come più dettagliatamente illustrato nella Nota 2, Paragrafo 2.1 il dato comparativo del 2006 e 2005 è stato adeguato per riflettere gli effetti della differente classificazione di tali oneri.

La voce "altri proventi ed oneri finanziari" si riferiscono a:

- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, per Euro 105 milioni agli oneri finanziari sui programmi oggetto di indagine da parte della Commissione Europea in relazione alla procedura di infrazione nei confronti dello Stato italiano, più ampiamente discussa nella Nota 2, Paragrafo 2.7, ed alla rilevazione di proventi e oneri, rispettivamente pari a Euro 103 milioni ed Euro 80 milioni, derivanti dalla chiusura di strumenti opzionali su STM.;
- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, principalmente ai proventi derivanti dalla chiusura di operazioni di copertura per Euro 8 milioni, agli oneri legati all'acquisto della *call option* su Avio per Euro 7 milioni, all'effetto dell'adeguamento del prezzo di acquisto legato alla joint venture con Alcatel

per Euro 6 milioni, e a oneri su contratti di cessione di crediti finalizzati nei precedenti esercizi che non sono rientrati nel campo di applicazione dello IAS 39 per Euro 10 milioni;

- per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, principalmente agli effetti positivi derivanti dalla chiusura di precedenti operazioni in strumenti opzionali a protezione dell'investimento di STM, pari a Euro 18 milioni e ad oneri su cessioni a titolo definitivo di crediti commerciali, pari a Euro 17 milioni, a fronte di cessioni che hanno avuto luogo secondo schemi contrattuali che consentono la *derecognition* del credito in base allo IAS 39, operate nel periodo per complessivi Euro 414 milioni.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2007, il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti *pro soluto* per un importo pari a circa Euro 1.081 milioni (Euro 1.000 milioni circa al 31 dicembre 2006).

33. EFFETTO DELE VALUTAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Valutazione Avio Group S.p.A.	-	-	(26)
Valutazione Eurofighter J.GmbH	8	-	-
Valutazioni nette altre partecipate	8	(5)	1
Totale effetto delle valutazioni con il metodo del Patrimonio Netto	16	(5)	(25)

34. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
I.Re.S.	253	232	131
IRAP	124	126	105
Imposte differite nette	82	(63)	7
Accantonamenti per contenziosi fiscali	14	14	9
Imposte relative ad esercizi precedenti	(28)	(4)	-
Beneficio da consolidato fiscale	(216)	(151)	(129)
Altre imposte sul reddito	97	89	77
Totale imposte sul reddito	326	243	200

Nella determinazione della voce "imposte sul reddito" si è tenuto conto del provento derivante dall'adozione dell'istituto del consolidato fiscale agli effetti dell'I.Re.S. introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003, a partire dal 1° gennaio 2004. In base a tale istituto è previsto il riconoscimento di un'unica base imponibile delle società del Gruppo rientranti, su base opzionale, nel perimetro di consolidamento.

L'adozione del predetto regime opzionale comporta la possibilità di compensare, ai fini I.Re.S., i risultati fiscali (imponibili e perdite del periodo di consolidamento) delle società che vi partecipano. Di conseguenza, nel bilancio è stato recepito il provento esente derivante dalla valorizzazione delle perdite fino a concorrenza degli imponibili

trasferiti al consolidato fiscale. Tale provento, conseguentemente, è stato ripartito tra tutte le società consolidate in perdita fiscale.

Quanto alla Capogruppo non sono state acquisite al conto economico consolidato 2007, 2006 e 2005 imposte correnti, (in quanto non è emerso un reddito imponibile nel bilancio 2007, 2006 e 2005), mentre sono state iscritte imposte differite nette per Euro 44 milioni per l'esercizio 2007 e nessun importo per l'esercizio 2006 e 2005 in mancanza dei presupposti indicati dal principio contabile di riferimento.

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2007 sono originati dalle seguenti differenze temporanee:

	Conto economico			Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	42	39	3	109	-	109
Immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	39	-	39	-	168	(168)
Altre differenze su immobilizzazioni	35	35	-	28	61	(33)
Fondi rischi e svalutazioni	27	27	-	119	6	113
TFR e fondi pensione	4	28	(24)	108	18	90
<i>Stock option/stock grant</i>	4	3	1	6	-	6
Contributi	3	3	-	-	9	(9)
Avviamento	1	2	(1)	-	20	(20)
Ripristino credito ENEA	-	82	(82)	-	82	(82)
Compensazione	-	-	-	(92)	(92)	-
Altre	69	87	(18)	161	90	71
Imposte differite con contropartita a Conto economico	224	306	(82)	439	362	77
Su strumenti derivati <i>cash-flow hedge</i>	-	-	-	11	29	(18)
Su utili e perdite attuariali	-	-	-	-	51	(51)
Imposte differite con contropartita a patrimonio netto	-	-	-	11	80	(69)
Totale	224	306	(82)	450	442	8

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2006 sono originate dalle seguenti differenze temporanee:

	Conto economico			Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	40	-	40	160	-	160
Fondi rischi e svalutazioni	15	15	-	76	22	54
Contributi	4	-	4	-	10	(10)
Altre differenze su immobilizzazioni	1	11	(10)	79	52	27
TFR e fondi pensione	1	3	(2)	108	16	92
<i>Stock option/stock grant</i>	1	3	(2)	3	3	-
Immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	-	9	(9)	-	224	(224)
Altre	42	-	42	18	10	8
Imposte differite con contropartita a Conto economico	104	41	63	444	337	107
Su strumenti derivati <i>cash-flow hedge</i>	-	-	-	26	3	23
Su utili e perdite attuariali	-	-	-	22	2	20
Imposte differite con contropartita a patrimonio netto	-	-	-	48	5	43
Totale	104	41	63	492	342	150

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2005 sono originate dalle seguenti differenze temporanee:

	Conto economico			Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Altre differenze su immobilizzazioni	31	30	1	78	43	35
Fondi rischi e svalutazioni	17	13	4	61	7	54
TFR e fondi pensione	2	4	(2)	107	13	94
<i>Stock option/stock grant</i>	2	-	2	2	-	2
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	7	(7)	120	-	120
Contributi	-	-	-	-	14	(14)
Immobilizzazioni immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	-	-	-	-	-	-
Altre	-	5	(5)	18	21	(3)
Imposte differite con contropartita a Conto economico	52	59	(7)	386	98	288
Su strumenti derivati <i>cash-flow hedge</i>	-	-	-	11	3	8
Su utili e perdite attuariali	-	-	-	46	-	46
Imposte differite con contropartita a patrimonio netto	-	-	-	57	3	54
Totale	52	59	(7)	443	101	342

35. DISCONTINUED OPERATIONS ED ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività del Gruppo, in vista di una successiva cessione, sono classificate come *discontinued operations*. Pertanto, le voci patrimoniali includono le attività e le passività attribuite a tale segmento di attività, al netto delle svalutazioni operate al fine di riallineare il valore di carico al *fair value* (valore di cessione al netto dei costi di vendita). Similmente, i risultati economici delle attività presentate come *discontinued* sono separatamente evidenziati nei conti economici.

Al 31 dicembre 2006 le voci “*attività non correnti possedute per la vendita*” e “*passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita*” includevano le attività e passività del Gruppo riferibili alla produzione di sistemi di trasporto gommato, attraverso la controllata BredaMenarinibus S.p.A.. Similmente, le componenti economiche erano separatamente esposte all'interno della voce “*Utile (perdita) connessi ad attività cessate*”. Tali componenti erano classificate come *discontinued operations* in vista della successiva cessione. A seguito del venir meno dell'offerta di acquisto da terzi nella quale il piano di cessione si era concretizzato, al 31 dicembre 2007 il piano non può più essere considerato altamente probabile, così come richiesto dall'IFRS 5, in assenza di trattative avanzate. Pertanto, le attività della BredaMenarinibus sono state riclassificate a tale data all'interno delle “*continuing operation*”.

Al 31 dicembre 2005 tale voce includeva, viceversa, i risultati delle attività del Regno Unito operanti nel segmento radaristico sino alla data di cessione (29 aprile 2005), i risultati delle attività in via di cessione detenute dal Gruppo nel campo della produzione di bus ed i proventi correlati alla cessione del programma “Atlantic Bird”.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Ricavi	-	88	214
Costi	-	(96)	(214)
(Oneri)/ Proventi finanziari netti	-	(1)	1
(Svalutazioni)/Ripristini netti	-	-	9
Imposte	-	-	-
Utile netto	-	(9)	10

Relativamente alle poste patrimoniali:

<i>Attività</i>	Al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Immobilizzazioni immateriali	-	1	1
Immobilizzazioni materiali	-	10	20
	-	11	21
Rimanenze	-	26	26
Crediti commerciali	-	67	69
Altre attività correnti	-	1	1
Disponibilità liquide	-	5	3
	-	99	99
	-	110	120

<i>Passività</i>	Al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
TFR ed altri fondi per il personale	-	5	4
Fondi rischi ed oneri non correnti	-	28	27
	-	33	31
Debiti commerciali	-	36	46
Debiti finanziari correnti	-	11	8
Debiti tributari	-	1	3
Altre passività correnti	-	2	1
	-	50	61
	-	83	92

36. EARNING PER SHARE

L'*earning per share (EPS)* è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<i>Basic EPS</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	424.336	423.323	421.941
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (Euro milioni)	484	989	374
Risultato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (Euro milioni)	484	998	364
<i>Basic EPS</i>	1,140	2,333	0,883
<i>Basic EPS delle continuing operations</i>	1,140	2,353	0,861

<i>Diluted EPS</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	425.191	425.094	424.994
Risultato rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (Euro milioni)	484	989	374
Risultato rettificato <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (Euro milioni)	484	998	364
<i>Diluted EPS</i>	1,138	2,323	0,877
<i>Diluted EPS delle continuing operations</i>	1,138	2,344	0,854

37. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	Per i 12 mesi al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Utile netto	521	1.021	397
Ammortamenti e svalutazioni	709	505	365
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del P.N.	(16)	5	25
Imposte sul reddito	326	243	200
Accantonamenti fondi	82	24	182
Costi per piani pensionistici e <i>stock grant</i>	152	197	162
Plusvalenze nette sulla cessione di immobilizzazioni	(25)	(34)	(31)
Plusvalenze Avio e Ansaldo STS e STM	-	(707)	(10)
Oneri e proventi finanziari (al netto delle plusvalenze Avio e Ansaldo STS e STM)	253	337	162
Altre poste non monetarie	(291)	9	(10)
Flusso di cassa da attività operative	1.711	1.600	1.442

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	Per i 12 mesi al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Rimanenze	(443)	(288)	(811)
Lavori in corso e acconti da committenti	706	828	546
Crediti e debiti commerciali	55	(193)	469
Variazioni del capitale circolante	318	347	204

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	Per i 12 mesi al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Variazioni dei fondi rischi e delle altre poste operative	3	(54)	(245)
Pagamento fondi pensione e <i>stock grant</i>	(276)	(203)	(160)
Variazione delle altre attività e passività operative	(273)	(257)	(405)

38. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse), all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio) ed alle variazioni di prezzo di titoli azionari quotati (STMicroelectronics N.V.);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti sono fornite le informazioni di dettaglio in merito alle politiche implementate del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari, informazioni di dettaglio relative agli strumenti derivati in essere nonché fornite indicazioni circa l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei tassi di interesse nonché nei rapporti di cambio. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo Finmeccanica è esposto alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile, riferibili all'area Euro. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

Finmeccanica, a fronte delle operazioni di finanziamento a medio lungo termine aveva in essere operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario *standing*.

Al 31 dicembre 2007, Finmeccanica, aveva posto in essere operazioni di *interest rate swap* per complessivi Euro 1.030 milioni. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente (Euro milioni)

Descrizione	Nozionale	Sottostante	Fair value	Variazione			
				Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	500	Obbligazioni 2003	(10)	1	-	-	(a)
IRS fisso/variabile e strumenti opzionali	250	Obbligazioni 2005	(7)	3	15	-	(b)
IRS variabile/fisso	280	Obbligazioni 2002	1	-	-	-	(c)
Altre	-	-	(6)	2	-	1	(d)
	1.030		(22)	6	15	1	

Al 31 dicembre 2006, Finmeccanica, aveva posto in essere operazioni di *interest rate swap* per complessivi Euro 830 milioni. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente (Euro milioni):

Descrizione	Nozionale	Sottostante	Fair value	Variazione			
				Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	500	Obbligazioni 2003	(11)	-	-	-	(a)
IRS fisso/variabile e strumenti opzionali	200	Obbligazioni 2005	5	3	5	-	(b)
IRS variabile/fisso	130	Obbligazioni 2002	1	-	-	4	(c)
Altre	-	-	(9)	-	2	4	(d)
	830		(14)	3	7	8	

Al 31 dicembre 2005, Finmeccanica, aveva posto in essere operazioni di *interest rate swap* per complessivi Euro 730 milioni. Il dettaglio dei principali strumenti è il seguente (Euro milioni):

Descrizione	Nozionale	Sottostante	Fair value	Variazione			
				Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	500	Obbligazioni 2003	(11)	-	10	-	(a)
IRS fisso/variabile e strumenti opzionali	100	Obbligazioni 2005	7	7	-	-	(b)
IRS variabile/fisso	130	Obbligazioni 2002	(3)	-	-	(1)	(c)
Altre	-	-	(11)	-	-	(6)	(d)
	730		(18)	7	10	(7)	

- (a) L'operazione è stata posta in essere con la finalità di beneficiare del basso livello dei tassi nel breve periodo, senza però esporre il Gruppo agli eventuali successivi rialzi. Pertanto, l'esposizione è stata convertita a tasso variabile sino al 19 dicembre 2005, per poi tornare a tassi fissi (5,80% medio) dopo tale data.
- (b) L'operazione è stata posta in essere nel corso del 2005 con la finalità di beneficiare nel breve periodo del basso livello dei tassi. Gli strumenti acquisiti includono inoltre alcune opzioni su tassi, che consentono al Gruppo di proteggere la parte di portafoglio di debito esposta a tassi variabili ed eventualmente passare a variabile su ulteriori quote del debito.
- (c) L'operazione consente di limitare l'esposizione ai futuri cambiamenti del tasso di riferimento (Euribor 6 mesi) ed è rilevata secondo il modello del *cash-flow hedge*.
- (d) La voce include un'operazione di IRS variabile/fisso posta in essere dalla JV ATIL operante nel settore elicotteristico con *fair value* negativi per Euro 2 milioni, Euro 4 milioni ed Euro 8 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, ed altre minori.

La seguente tabella mostra gli effetti della *sensitivity analysis* derivanti dallo slittamento della curva dei tassi:

	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Effetto dello slittamento della curva dei tassi		Effetto dello slittamento della curva dei tassi	
	incremento di 50 bps	decremento di 50 bps	incremento di 50 bps	decremento di 50 bps
Risultato netto	3	(3)	4	(4)
Patrimonio netto (*)	3	(3)	4	(4)

(*): *Inteso come somma del risultato e della riserva cash flow hedge*

Rischio di cambio

Il Gruppo, per effetto della operatività commerciale, risulta esposto al rischio di oscillazioni dei cambi nei quali parte del suo portafoglio ordini è denominato (in particolare US\$ ed in misura inferiore GBP), a fronte di una struttura dei costi concentrati soprattutto nell'area Euro e nell'area GBP.

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva attualmente in essere nel Gruppo. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale delle Società cui fa capo la commessa sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward*

correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto. Quindi alla data d'incasso/pagamento dei flussi clienti/fornitori, che avviene al cambio corrente del giorno, si estinguono le relative operazioni di copertura che permettono la sostanziale compensazione degli effetti economici generati dal differenziale tra cambio corrente e cambio di copertura.

L'efficacia della copertura viene testata almeno ad ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso test di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del test, non si configurino come coperture contabili e le correzioni del *fair value* degli stessi sono immediatamente riflesse a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai test di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash-flow hedge* (Nota 2, Paragrafo 2.3).

Dette operazioni sono effettuate principalmente dalla Direzione Finanza di Gruppo di Finmeccanica con il sistema bancario e specularmente ribaltate alle società del Gruppo, che ne sopportano quindi gli effetti economici.

Al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi con controparti finanziarie di primario *standing*, nell'interesse delle società del Gruppo, rispettivamente per complessivi Euro 3.740 milioni, Euro 2.928 milioni e Euro 3.122 milioni di nozionale, così dettagliati:

(Euro milioni)	Nozionale al 31 dicembre 2007		
	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine	1.890	1.427	3.317
Strumenti opzionali			423
Totale			3.740

(Euro milioni)	Nozionale al 31 dicembre 2006		
	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine	1.986	786	2.772
Strumenti opzionali			156
Totale			2.928

(Euro milioni)	Nozionale al 31 dicembre 2005		
	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine	2.248	828	3.076
Strumenti opzionali			46
Totale			3.122

La variazione di *fair value* degli strumenti *forward* è causata dalla volatilità del Dollaro USA rispetto all'Euro: il tasso di cambio è infatti passato da 1,1797 del 31 dicembre 2005, a 1,317 al 31 dicembre 2006 a 1,4721 del 31 dicembre 2007. Il deprezzamento del dollaro, causato principalmente dalle aspettative di rallentamento dell'economia statunitense, ed i rischi di un indebolimento ulteriore, hanno comportato un incremento del livello di attenzione da parte del Gruppo: a tal fine è ancora in corso un'attività di copertura degli

ordini altamente probabili ancorché non acquisiti, anche tramite strumenti strutturati che, pur perseguendo l'obiettivo gestionale di minimizzare i rischi a cui il Gruppo è soggetto, non sempre si qualificano ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS39. Il Gruppo Finmeccanica non ha comunque in portafoglio operazioni finanziarie speculative, nel senso che nessuna delle operazioni aggiunge rischi a quelli già insiti nella attività industriale.

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro contro la sterlina inglese ed il dollaro americano

	31 dicembre 2007			
	Effetto della variazione del tasso €GBP		Effetto della variazione del tasso €USD	
	incremento del 5%	decremento del 5%	incremento del 5%	decremento del 5%
Risultato netto	17	(17)	2	13
Patrimonio netto (*)	17	(17)	30	(22)

(*): *Inteso come somma del risultato e della riserva cash flow hedge*

	31 dicembre 2006			
	Effetto della variazione del tasso €GBP		Effetto della variazione del tasso €USD	
	incremento del 5%	decremento del 5%	incremento del 5%	decremento del 5%
Risultato netto	9	(11)	3	(4)
Patrimonio netto (*)	9	(11)	26	(28)

(*): *Inteso come somma del risultato e della riserva cash flow hedge*

Il Gruppo risulta infine esposto al “rischio di conversione”, cioè al rischio che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro (principalmente GBP ed in misura inferiore USD) possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, che si riflette contabilmente sulla voce “riserva di traduzione” all'interno del patrimonio netto (Nota 18). Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 non erano peraltro in essere operazioni di copertura tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

Altri rischi su strumenti finanziari

Strumenti opzionali su STM

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo ha in portafoglio n. 59,7 milioni di titoli STMicroelectronics NV (“STM”), classificati come “disponibili per la vendita” e valutati a *fair value* con contropartita a patrimonio netto. Il valore di carico al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 589 milioni (Euro 840 milioni al 31 dicembre 2006), a fronte di una riserva di patrimonio pari ad Euro 123 milioni (Euro 372 milioni al 31 dicembre 2006).

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo, a fronte dell'esposizione al rischio di oscillazione dei prezzi di borsa dei titoli STM, ha posto in essere operazioni in derivati a protezione di gran parte del proprio portafoglio. Dette coperture vengono classificate come attività di *trading* e pertanto la variazione del *fair value* di detti strumenti ha rilevanza a conto economico. La strategia attuata tramite l'utilizzo di strutture di *put spread* e la vendita di *call* permette alla Finmeccanica di limitare gli effetti negativi rivenienti da un parziale deprezzamento del titolo STM, pur mantenendo la possibilità di beneficiare entro certi limiti di un eventuale apprezzamento dello stesso, esponendo tuttavia il Gruppo a potenziali mancati utili in caso di superamento di detti limiti.

La movimentazione di tali operazioni negli ultimi due esercizi è la seguente:

	<i>Fair value</i> al 1 gennaio 2007	<i>Fair value</i> operazioni chiuse	Premi pagati per nuove operazioni	Delta <i>fair value</i>	<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2007
Strumenti opzionali su STM	13	(18)	4	44	43
- plusvalenze realizzate		26			
- Totale incassi		44			
Sottostante (milioni di azioni)	45	(30)	25	-	40

	<i>Fair value</i> al 1 gennaio 2006	<i>Fair value</i> operazioni chiuse	Premi pagati per nuove operazioni	Delta <i>fair value</i>	<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2006
Strumenti opzionali su STM	1	(1)	4	9	13
- plusvalenze realizzate		8			
- Totale incassi		9			
Sottostante (milioni di azioni)	30	(15)	30	-	45

	<i>Fair value</i> al 1 gennaio 2005	<i>Fair value</i> operazioni chiuse	Premi pagati per nuove operazioni	Delta <i>fair value</i>	<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2005
Strumenti opzionali su STM	39	(27)	1	(12)	1
- plusvalenze realizzate		18			
- Totale incassi		45			
Sottostante (milioni di azioni)	35	(15)	10	-	30

Si rammenta inoltre come la gestione dei derivati su STM abbia permesso di incassare nel corso degli esercizi 2004-2006 ulteriori Euro 64 milioni a miglioramento della posizione in portafoglio.

Opzioni su exchangeable

Il titolo STM rappresenta, infine, per n. 20 milioni di titoli, il sottostante del prestito obbligazionario exchangeable con scadenza agosto 2010. Tale opzione incorporata viene contabilizzata separatamente dal prestito obbligazionario e valutata a *fair value* a conto economico. Tuttavia, nel corso del 2005 Finmeccanica ha acquistato sul mercato un'opzione sostanzialmente identica a copertura di quella ceduta agli obbligazionisti, che ha sterilizzato gli effetti economici della prima (in quanto sia l'opzione acquistata che quella ceduta come

componente delle obbligazioni emesse vengono valutate a *fair value* a conto economico), liberando al contempo le azioni STM originariamente al servizio della conversione.

Qualora il valore di borsa di STM si fosse apprezzato del 10% rispetto al valore al 31 dicembre 2007, il risultato sarebbe risultato inferiore per Euro 13 milioni, a fronte di un incremento patrimoniale netto pari ad Euro 45; viceversa, se si fosse deprezzato del 10% rispetto al valore al 31 dicembre 2007, il risultato sarebbe risultato superiore per Euro 11 milioni, a fronte di un decremento patrimoniale netto pari ad Euro 48 milioni.

I *fair value* delle opzioni, per un valore netto sempre nullo, sono pari ad Euro 1 milioni, Euro 11 milioni e Euro 33 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Altri derivati di equity

A seguito del collocamento sul mercato azionario del 60% dei titoli di Ansaldo STS, Finmeccanica aveva assunto l'impegno di consegnare, in via gratuita, azioni ai sottoscrittori che avessero mantenuto le azioni fino alla data del 28 marzo 2007: il *fair value* di tale impegno al 31 dicembre 2006 era pari a Euro 3 milioni.

Rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza. Al fine di supportare la crescita dei business di riferimento, Finmeccanica, a valle di adeguate analisi prospettiche e di ritorno degli investimenti, si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Particolarmente rilevante in tal senso è stato l'ormai conseguito obiettivo di centralizzazione della tesoreria (attraverso meccanismi di *cash-pooling* con le società del Gruppo), ed il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità adeguati, anche attraverso attività di smobilizzo dei crediti con tempi di incasso più lunghi, e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine, che si aggiungono alla disponibilità in portafoglio di *asset* non strategici. In questo quadro Finmeccanica si è dotata di linee di credito per cassa e firma atte a far fronte alle esigenze del Gruppo.

Più in particolare si ricorda che al 31 dicembre 2007 è in essere la linea di credito *revolving* a medio termine di Euro 1.200 milioni sottoscritta nel 2004 con un *pool* di banche nazionali ed estere le cui condizioni economiche e di durata (attuale scadenza 2012) sono state rinegoziate nel corso del 2005. Detta linea di credito risultava non utilizzata al 31 dicembre 2007. Finmeccanica dispone inoltre di ulteriori linee di credito a breve, sempre per utilizzi di cassa, per Euro 1.170 milioni circa (di cui Euro 920 milioni non confermate e circa Euro 250 milioni confermate), non utilizzate al 31 dicembre 2007. Sono inoltre disponibili linee di credito per firma, anch'esse non confermate, per Euro 2.300 milioni circa.

Nel mese di luglio 2007 è stato inoltre rinnovato fino al luglio 2008 il programma di emissioni obbligazionarie EMTN, in cui Finmeccanica riveste il ruolo di committente unitamente alla propria controllata lussemburghese Finmeccanica Finance S.A. di cui è garante in caso di emissione da parte di quest'ultima. L'ammontare complessivo del programma è stato aumentato da Euro 2.000 milioni sino ad Euro 2.500 milioni, a

fronte dei quali sono stati ad oggi emessi prestiti obbligazionari per Euro 1.300 milioni circa. Nel luglio 2008 il programma è stato ulteriormente rinnovato sino al luglio 2009.

L'Assemblea Straordinaria di Finmeccanica del 30 maggio 2007 ha approvato, demandandone l'esecuzione al Consiglio di Amministrazione, un aumento di capitale riservato ad investitori istituzionali per un valore massimo di n. 42.190.455 azioni. L'esecuzione dell'operazione potrà avvenire entro il termine del 30 giugno 2009, al fine di rendere compatibili, fermo restando l'utilizzo della tradizionali fonti di copertura, gli impegni finanziari per la valorizzazione ed il proseguimento della strategia di crescita con il mantenimento della solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A tal proposito si segnala che l'Assemblea Straordinaria del 16 gennaio 2008 ha approvato il piano di *share buy back* per complessive massime n. 34 milioni di azioni ordinarie. Tale operazione verrà finanziata mediante il flusso di cassa operativo generato dal Gruppo.

In data 28 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, allo scopo di procedere all'avvio del programma e di consentirne l'esecuzione nei tempi ritenuti opportuni ha confermato, nell'esercizio del mandato conferitogli dalla stessa Assemblea, i poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato, per l'esecuzione della relativa delibera assembleare.

Contestualmente alla sottoscrizione dell'impegno ad acquistare DRS Technologies, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha sospeso l'esecuzione della delibera di *buy back* fatti salvi gli acquisti destinati a supportare i piani di incentivazione del personale del Gruppo.

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali che per attività di finanziamento ed investimento, oltre che per le garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, principalmente concentrate nell'area Euro, Regno Unito e USA. I rischi legati alla controparte, per i contratti con paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri business, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere ad operazioni di smobilizzo. Al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 i crediti commerciali, vantati, come detto, principalmente nei confronti di committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, presentavano la seguente situazione:

(Euro in miliardi)	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
Quota scaduta	1,4	1,5	1,3
- di cui: da più di 12 mesi	0,4	0,5	0,5
Quota non scaduta	2,5	2,0	2,0
Totale crediti commerciali	3,9	3,5	3,3

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti da attività di finanziamento, pari ad Euro 666 milioni, Euro 533 milioni e Euro 494 milioni, rispettivamente al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, dei quali rispettivamente Euro 60 milioni, Euro 55 milioni e Euro 34 milioni classificati come “non correnti” e conseguentemente esclusi dalla posizione finanziaria netta, sono relativi per Euro 552 milioni, Euro 429 milioni e Euro 386 milioni alle disponibilità delle JV MBDA e Thales Alenia Space versate agli altri partner (BAE ed EADS nel primo caso; Thales nel secondo).

Sia i crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati ad *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione su base aggregata, facendo ricorso a serie storiche e dati statistici.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la composizione delle attività del Gruppo per classe di valutazione. La voce “derivati” è separatamente analizzata. Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del “costo ammortizzato”.

	<i>Fair value a conto economico</i>	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale
Attività non correnti					
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				589	589
Crediti non correnti verso parti correlate		11			11
Crediti		462			462
Attività correnti					
Crediti correnti verso parti correlate		486			486
Crediti commerciali		3.868			3.868
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				13	13
Crediti finanziari		586			586
Altre attività		652			652

Derivati

La seguente tabella illustra i *fair value* dei diversi derivati in portafoglio:

		<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2007	<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2006	<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2005
Attività				
<i>Interest rate swap</i>				
	Trading	2	6	7
	<i>Fair value hedges</i>	-	-	-
	<i>Cash flow hedges</i>	1	1	-
<i>Currency forward/swap/option</i>				
	Trading	-	1	-
	<i>Fair value hedges</i>	-	-	-
	<i>Cash flow hedges</i>	115	115	25
Strumenti di equity (<i>trading</i>)				
		43	13	1
<i>Embedded derivatives (trading)</i>				
		1	11	33
Passività				
<i>Interest rate Swap</i>				
	Trading	23	17	14
	<i>Fair value hedges</i>	-	-	-
	<i>Cash flow hedges</i>	2	4	11
<i>Currency forward/swap/option</i>				
	Trading	3	-	1
	<i>Fair value hedges</i>	-	-	-
	<i>Cash flow hedges</i>	80	69	69
Strumenti di equity (<i>trading</i>)				
		-	3	-
<i>Embedded derivatives (trading)</i>				
		1	11	33

Con riferimento ai derivati a fronte di rischio di cambio, il Gruppo copre sia i futuri incassi che i flussi in uscita. La seguente tabella illustra le scadenze previste di tali pagamenti, oggetto di copertura, espresse nella valuta di copertura:

<i>Scadenza</i>	31 dicembre 2007			
	Incassi		Pagamenti	
	Nozionale (in milioni)		Nozionale (in milioni)	
	US\$	GBP	US\$	GBP
Entro 1 anno	1.665	11	833	542
Fra 2 e 3 anni	375	-	238	90
Fra 4 e 9 anni	21	-	33	29
Oltre 9 anni				
Totale	2.061	11	1.104	661
Valore nozionale degli strumenti di copertura (in milioni di Euro)	1.440	14	786	902

<i>Scadenza</i>	31 dicembre 2006			
	Incassi		Pagamenti	
	Nozionale (in milioni)		Nozionale (in milioni)	
	US\$	GBP	US\$	GBP
Entro 1 anno	1.642	15	480	333
Fra 2 e 3 anni	1.210	1	617	-
Fra 4 e 9 anni	8	-	93	-
Oltre 9 anni	-	-	-	-
Totale	2.860	16	1.190	333
Valore nozionale degli strumenti di copertura (in milioni di Euro)	2.173	22	906	497

39. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(Euro milioni)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Compensi	81	72	55
Benefici successivi al rapporto di lavoro	1	3	1
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	1	4	1
Stock grant	4	6	-
Totale	87	85	57

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a Euro 84 milioni, Euro 83 milioni ed Euro 55 milioni, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

I compensi spettanti ai Sindaci ammontano a Euro 3 milioni, Euro 2 milioni ed Euro 2 milioni, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma, comprensivi anche delle quote a carico dell'azienda, avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

Il dettaglio dei compensi relativi agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 è riportato nella seguente tabella:

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTRLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE
(Importi in migliaia di euro)

SOGGETTO <i>Cognome e nome</i>	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio		Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi		Altri compensi	
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica							
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente/Amministratore Delegato	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	77		9	2.653	(1)	1.500	
Alberti Piergiorgio	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	87					76	
Andreatta Filippo	Consigliere	27.3/31.12.2007	esercizio 2007	45						
Bonferroni Franco	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	80						
Castellaneta Giovanni	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	60						
De Tilla Maurizio	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	100						
Lombardi Cerri Gian Luigi	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	74						
Parlato Francesco	Consigliere	12.9/31.12.2007	esercizio 2007	21	(2)					
Petri Roberto	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	60						
Scannapieco Dario	Consigliere	1.1/30.9.2007	esercizio 2007	48	(3)					
Varaldo Riccardo	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	69						
Venturoni Guido	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	79						
Vigevano Paolo	Consigliere	1.1/31.12.2007	esercizio 2007	60						
Gaspari Luigi	Presidente Collegio Sindacale	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	78					36	
Cumin Giorgio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	68	(*)				51	
Forchielli Francesco	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	57	(*)				15	
Montaldo Silvano	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	52						
Tamborrino Antonio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2007	esercizio 2008	70	(*)				57	
Zappa Giorgio	Direttore Generale	1.1/31.12.2007				137	1.680	(1)	1.076	(4)
	Dirigenti con responsabilità strategiche	1.1/31.12.2007				212	2.779	(1)	1.697	(5)

(1) - I compensi variabili, ancora da erogare, sono riportati per il valore stimato iscritto nel bilancio della società.

(2) - Di cui €nigl. 17 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(3) - Di cui €nigl. 17 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(4) - Di cui €nigl. 55 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

(5) - Di cui €nigl. 49 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

(*) - Comprensivo di rimborso spese

(Importi in migliaia di euro)

SOGGETTO <i>Cognome e nome</i>	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio		Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi		Altri compensi	
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica							
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente/Amministratore Delegato	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	77		9	1.922	(1)	1.500	
Alberti Piergiorgio	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	70					34	
Bonferroni Franco	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	64						
Castellaneta Giovanni	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66						
De Tilla Maurizio	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	96						
Lombardi Cerri Gian Luigi	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	72						
Monti Ernesto	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	88						
Petri Roberto	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66						
Scannapieco Dario	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	79	(2)					
Varaldo Riccardo	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	69						
Venturoni Guido	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66						
Vigevano Paolo	Consigliere	1.1/31.12.2006	esercizio 2007	66						
Piacenza Domenico	Presidente Collegio Sindacale	1.1/23.05.2006		31						
Gaspari Luigi	Sindaco Effettivo	1.1/23.05.2006	esercizio 2008	21						
Gaspari Luigi	Presidente Collegio Sindacale	24.5/31.12.2006	esercizio 2008	47					36	
Cumin Giorgio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2006	esercizio 2008	52					52	
Forchielli Francesco	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2006	esercizio 2008	57					8	
Montaldo Silvano	Sindaco Effettivo	24.5/31.12.2006	esercizio 2008	31					1	
Tamborrino Antonio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2006	esercizio 2008	59					42	
Zappa Giorgio	Direttore Generale	1.1/31.12.2006				115	1.207	(1)	954	(3)
	Dirigenti con responsabilità strategiche	1.1/31.12.2006				200	2.300	(1)	1.439	(4)

(1) - I compensi variabili, ancora da erogare, sono riportati per il valore stimato iscritto nel bilancio della società.

(2) - Di cui € 57 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(3) - Di cui € 28 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

(4) - Di cui € 111 per emolumenti da cariche ricoperte in società del Gruppo, riversati alla Finmeccanica S.p.A.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED AI DIRETTORI GENERALI DI FINMECCANICA S.p.A. (*)

(Importi in migliaia di euro)

SOGGETTO <i>Cognome e nome</i>	DESCRIZIONE CARICA			Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica				
Guarguaglini Pier Francesco	Presidente/Amministratore Delegato	1.1/31.12.2005	esercizio 2007	77	9	1.667 (1)	900
Castellaneta Giovanni	Vice Presidente	1.1/11.7.2005		41			
Castellaneta Giovanni	Consigliere	22.7/31.12.2005	esercizio 2007	28			
Alberti Piergiorgio	Consigliere	12.07/31.12.2005	esercizio 2007	33			
Bini Smaghi Lorenzo	Consigliere	1.1/19.5.2005		23			
Bonferroni Franco	Consigliere	12.07/31.12.2005	esercizio 2007	29			
Carbone Sergio Maria	Consigliere	1.1/11.7.2005		43			112 (2)
De Tilla Maurizio	Consigliere	1.1/31.12.2005	esercizio 2007	66			
Lombardi Cerri Gian Luigi	Consigliere	1.1/31.12.2005	esercizio 2007	74			
Mazzuca Francesco	Consigliere	1.1/25.5.2005		26			
Monti Ernesto	Consigliere	1.1/31.12.2005	esercizio 2007	94			
Petri Roberto	Consigliere	12.07/31.12.2005	esercizio 2007	33			
Pini Massimo	Consigliere	1.1/11.7.2005		36			
Pittaluga Giovanni Battista	Consigliere	1.1/9.3.2005		12			
Reviglio Franco	Consigliere	1.1/11.7.2005		30			
Ruta Paolo	Consigliere	1.1/11.7.2005		32			
Scannapieco Dario	Consigliere	1.1/31.12.2005	esercizio 2007	79 (3)			
Varaldo Riccardo	Consigliere	12.07/31.12.2005	esercizio 2007	31			
Venturoni Guido	Consigliere	12.07/31.12.2005	esercizio 2007	33			
Vigevano Paolo	Consigliere	12.07/31.12.2005	esercizio 2007	31			
Piacenza Domenico	Presidente Collegio Sindacale	1.1/31.12.2005	esercizio 2005	77			
Cumin Giorgio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2005	esercizio 2005	52			
Forchielli Francesco	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2005	esercizio 2005	52			
Gaspari Luigi	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2005	esercizio 2005	52			
Tamborrino Antonio	Sindaco Effettivo	1.1/31.12.2005	esercizio 2005	52			
Zappa Giorgio	Direttore Generale	1.1/31.12.2005			50	1.009 (1)	609

(1) - I compensi variabili, ancora da erogare, sono riportati per il valore stimato iscritto nel bilancio della società.

(2) - A titolo di compenso per prestazioni professionali al lordo del 10% per spese generali di cui alla tariffa professionale.

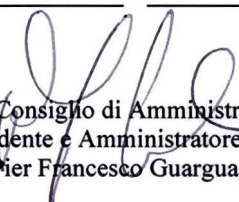
(3) - Di cui € 57 riversati al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

(*) - Dati estratti dal bilancio di esercizio 2005 di Finmeccanica S.p.A.

La controllante Finmeccanica S.p.A., allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Finmeccanica.

Al 31 dicembre 2007 rimangono in essere impegni di assegnazione relativi a dipendenti e consulenti di Finmeccanica a titolo gratuito per n. 3.436.523 azioni ordinarie Finmeccanica del valore nominale di 15,90. L'evoluzione dei piani di *stock grant* in essere è la seguente:

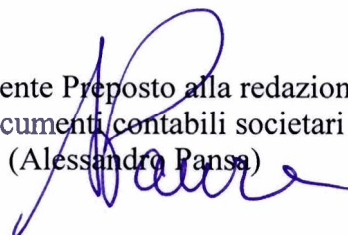
	Al 31 dicembre,		
	2007	2006	2005
	(n. azioni)		
Diritti esistenti al 1° gennaio			
Nuovi diritti assegnati	1.055.710	888.456	
Diritti esercitati nell'esercizio	1.055.710	888.456	
Diritti decaduti nell'esercizio			
Diritti esistenti alla fine del periodo			


 Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente e Amministratore Delegato
 (Pier Francesco Guarguaglini)

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SUI PROSPETTI CONTABILI E NOTE
ESPLICATIVE DEL GRUPPO FINMECCANICA PER GLI ESERCIZI 2007, 2006 E 2005, DI CUI
QUEST'ULTIMO RIESPOSTO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO
CONTABILE IAS 19 IN MATERIA DI PIANI PENSIONISTICI A BENEFICI DEFINITI, A
NORMA DELL'ART. 154 BIS C. 2 DEL T.U.F.**

Il sottoscritto Alessandro Pansa, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché Condirettore Generale di Finmeccanica S.p.A., attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che i prospetti contabili e le note esplicative del Gruppo Finmeccanica per gli esercizi 2007, 2006 e 2005, di cui quest'ultimo riesposto per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IAS 19 in materia di piani pensionistici a benefici definiti, corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Alessandro Pansa)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

FINMECCANICA SPA

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE RELATIVE
AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007, 2006 E 2005**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

AL Consiglio di Amministrazione della
Finmeccanica SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti contabili e note esplicative della Finmeccanica SpA e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Finmeccanica") relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, costituiti dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, dal conto economico consolidato, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 e dalle relative note esplicative (di seguito anche i "Prospetti Contabili e Note Esplicative"). La responsabilità della redazione dei Prospetti Contabili e Note Esplicative compete agli amministratori della Finmeccanica SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sui Prospetti Contabili e Note Esplicative e basato sulla revisione contabile.

I Prospetti Contabili e Note Esplicative sono stati redatti per l'inclusione nel Prospetto Informativo in corso di predisposizione da parte della Finmeccanica SpA (di seguito anche la "Società") per le finalità connesse all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA di azioni ordinarie della Società.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i Prospetti Contabili e Note Esplicative siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei Prospetti Contabili e Note Esplicative, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- 3 A nostro giudizio, i Prospetti Contabili e Note Esplicative del Gruppo Finmeccanica sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Finmeccanica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Roma, 11 settembre 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)